



CAMERA DI COMMERCIO
VARESE
Futuro Impresa Territorio

Bilancio preventivo **2022**



Indice

BUDGET ECONOMICO ANNUALE

Relazione contabile	5
Preventivo 2022: confronto con dati 2021/2022	7
Conto economico.....	8
Piano degli investimenti.....	26
Preventivo economico - Allegato A – D.P.R. 254/2005.....	28
Budget economico (Riclassificato secondo lo schema allegato 1 al d.m. 27 marzo 2013)	29
Schede interventi promozionali e attività istituzionali	31
TAB. A - Quadro di dettaglio iniziative promozionali e attività istituzionali per le imprese 2022.....	31

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE

Nota alla lettura.....	55
Commento alle voci del bilancio economico pluriennale 2022-2024	56
Budget economico pluriennale 2022-2024.....	59

BILANCIO PER MISSIONI E PROGRAMMI

Nota alla lettura.....	63
Previsioni per cassa e per competenza	66
Previsioni di entrata	66
Prospetto delle previsioni di entrata - art. 9, comma 3, d.m. 27 marzo 2013.....	69
Previsioni di spesa.....	70
Prospetto delle previsioni di spesa – art. 9, comma 3, d.m. 27 marzo 2013	73
Lettura per missioni e programmi del “Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio”	83

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI.....	91
---	-----------



Relazione contabile

L'articolo 1 del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254 prevede che la gestione delle Camere di commercio "è informata ai principi generali della contabilità economica e patrimoniale e risponde ai requisiti della veridicità, universalità, continuità, prudenza, chiarezza". Il preventivo annuale è redatto, sulla base della programmazione degli oneri e della prudenziale valutazione dei proventi e secondo il principio del pareggio.

Il pareggio, come previsto dall'articolo 2, comma 2, del D.P.R. n. 254/2005, può essere realizzato anche "mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato e di quello economico che si prevede prudenzialmente di conseguire alla fine dell'esercizio precedente a quello di riferimento del preventivo".

Il preventivo per il prossimo esercizio è stato formulato in coerenza con gli indirizzi strategici espressi dal Consiglio camerale con l'approvazione del programma pluriennale per il mandato 2018-2022 e aggiornati con la Relazione Previsionale e Programmatica.

La programmazione per il 2022 prende corpo in un frangente in cui sembra trasparire qualche timido segnale di ripresa dopo la crisi pandemica ed esprime la volontà della Camera di Commercio di porsi al fianco del sistema imprenditoriale, per sostenerlo e supportarlo nel difficile percorso di rilancio che si prospetta. Le linee di policy sono state attualizzate calandole nello specifico contesto della ripresa, in modo da indirizzare l'azione camerale il più possibile verso i bisogni e le priorità delle imprese in questa delicata fase di transizione.

La formulazione del preventivo tiene inoltre conto del documento programmatico predisposto dal Governo italiano, che va sotto il nome di Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e alla cui attuazione sono vincolate le notevoli risorse che l'Europa destinerà all'Italia per permetterle il rilancio degli investimenti e dell'occupazione post emergenza sanitaria. Il Piano si sviluppa intorno a tre assi strategici - coincidenti in larga misura con gli indirizzi del programma pluriennale della Camera di Commercio di Varese - che dovranno essere tradotti in riforme e in concreti progetti di investimento: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale. Il sostegno alla transizione digitale e all'innovazione. Il sostegno alla transizione digitale e all'innovazione, che negli obiettivi del PNRR comprende la modernizzazione del sistema produttivo ma anche della pubblica amministrazione e delle infrastrutture di comunicazione, è sicuramente in linea con le azioni e le progettualità che l'ente camerale ha messo e metterà in campo anche nel 2022.

Alla luce del quadro appena delineato l'impegno della Camera continuerà ad insistere anche per il 2022 su interventi volti a migliorare la competitività delle filiere produttive, favorendone la digitalizzazione e sostenendo l'internazionalizzazione delle stesse ma anche a supporto del rilancio dei settori turismo e cultura così decisamente colpiti dall'emergenza. Così come, in linea con il PNRR, continuerà il supporto alle imprese per favorire investimenti finalizzati alla transizione ecologica e per rendere il sistema sostenibile e garantirne la competitività. L'impegno dell'ente camerale, nel 2022, dovrà quindi essere pienamente coerente con gli assi strategici declinati del Piano per il rilancio del Paese.

Anche per il 2022 le progettualità che potranno contare sulla dotazione finanziaria aggiuntiva del 20% si confermano lo sviluppo del PID (Punto impresa digitale), Turismo e Sostegno alle crisi d'impresa (OCRI).

Sotto il profilo organizzativo, nel prossimo esercizio proseguirà la collaborazione con la società in house Promovarese Srl, interamente partecipata dalla Camera di Commercio, per l'attuazione delle iniziative istituzionali di promozione del territorio nonché di gestione del proprio patrimonio immobiliare.

Il preventivo è stato redatto in conformità al dettato degli articoli 6, 7 e 9 del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254 nonché agli indirizzi forniti dal Ministero dello Sviluppo Economico con Circolare n. 3612/C del 26 luglio 2007 e ai principi contabili indicati nella circolare n. 3622/C del 5 febbraio 2009 e successive integrazioni.

Rispetto al decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 139 di attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio, ai bilanci consolidati ed alle relative relazioni di talune tipologie di imprese, pubblicato in Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 205 del 4 settembre 2015, che introduce importanti novità, a decorrere dal 1° gennaio 2016, nella classificazione delle voci di bilancio, in continuità con l'esercizio precedente, anche per il 2022, in attesa che i Ministeri competenti forniscano chiarimenti in merito all'applicabilità delle citate disposizioni al sistema camerale, si è ritenuto opportuno confermare i criteri di redazione dei documenti contabili fino ad ora utilizzati.

Il preventivo annuale distingue proventi, oneri e investimenti per destinazione in favore delle quattro funzioni istituzionali individuate dal regolamento di contabilità:

1. *Organi istituzionali e segreteria generale* (organi istituzionali, coordinamento tra le attività dell'Ente e delle società partecipate, quote associative alle Unioni nazionale e regionale delle Camere di Commercio, programmazione strategica e controllo di gestione);
2. *Servizi di supporto* (amministrazione del personale; supporto giuridico; contabilità e bilancio; gestione diritto annuale; gestione beni mobili e immobili dell'Ente, acquisizione beni e servizi, manutenzione ordinaria e straordinaria; gestione servizi tecnici e logistica generale dell'Ente; protocollo e archivi);
3. *Anagrafe e servizi di regolazione del mercato* (registro imprese; albi, ruoli, registri; albo artigiani; attività sanzionatoria; registro dei protesti cambiari; metrologia legale e saggio dei metalli preziosi; attività ispettive; arbitrato, mediazione e tutela del consumatore; operazioni a premio; listini prezzi);
4. *Studio, formazione, informazione e promozione economica* (indagini ed elaborazioni statistiche; gestione osservatori economici; diffusione processi di qualità e innovazione d'impresa; promozione e sviluppo economico del territorio; manifestazioni fieristiche, rassegne e mostre; brevetti per invenzioni industriali, modelli e marchi; contributi a consorzi e imprese; valorizzazione sedi camerali congressuali e fieristiche).

I proventi e gli oneri imputati alle singole funzioni sono quelli direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti alle stesse connesse mentre quelli comuni a più funzioni sono ripartiti sulla base di parametri specifici (driver), indicativi dell'assorbimento di risorse. Per l'anno 2022 i criteri di riparto individuati sono il numero dei dipendenti assegnati a ciascuna funzione e la superficie occupata dalle aree organizzative. Gli investimenti iscritti nel piano sono attribuiti alle singole funzioni qualora direttamente riferibili alle attività e ai progetti alle stesse connesse; i restanti investimenti sono imputati alla funzione servizi di supporto.



Preventivo 2022: confronto con dati 2021/2022

Conto economico

VOCI DI ONERI \ PROVENTI	PREVENTIVO ANNO 2022 (A)	PREVISIONE CONSUNTIVO 2021 (B)	PREVENTIVO 2021 (C)	% (A-B)	% (A-C)
GESTIONE CORRENTE					
A) Proventi correnti					
1) <i>Diritto annuale</i>	7.993.000	7.810.050	7.861.000	2%	2%
2) <i>Diritti di segreteria</i>	3.192.000	3.192.000	3.192.000	0%	0%
3) <i>Contributi trasferimenti e altre entrate</i>	250.000	699.500	553.900	-64%	-55%
4) <i>Proventi da gestione di beni e servizi</i>	140.000	150.000	98.000	-7%	43%
5) <i>Variazioni delle rimanenze</i>	-	-	-		
Totale Proventi correnti (A)	11.575.000	11.851.550	11.704.900	-2%	-1%
B) Oneri correnti					
6) <i>Personale</i>	3.371.700	3.146.700	3.335.400	7%	1%
7) <i>Funzionamento</i>	4.158.470	3.976.970	4.123.525	5%	1%
8) <i>Interventi economici</i>	4.330.530	3.991.525	4.342.303	8%	0%
9) <i>Ammortamenti e accantonamenti</i>	2.795.300	3.736.900	3.655.472	-25%	-24%
Totale Oneri correnti (B)	14.656.000	14.852.095	15.456.700	-1%	-5%
Risultato della gestione corrente (A-B)	-3.081.000	-3.000.545	-3.751.800		
C) GESTIONE FINANZIARIA					
10) <i>Proventi finanziari</i>	10.200	10.200	17.200		
11) <i>Oneri finanziari</i>	-	-	-		
Risultato della gestione finanziaria	10.200	10.200	17.200		
D) GESTIONE STRAORDINARIA					
12) <i>Proventi straordinari</i>	300.000	700.000	275.000		
13) <i>Oneri straordinari</i>	-	200.000	350.000		
Risultato della gestione straordinaria	300.000	500.000	-75.000		
Avanzo/Disavanzo economico d'esercizio (A-B +/-C +/-D)	-2.770.800	-2.490.345	-3.809.600		

Piano degli investimenti

VOCI DI INVESTIMENTO	PREVENTIVO ANNO 2022	PREVISIONE CONSUNTIVO 2021	PREVENTIVO 2021
PIANO DEGLI INVESTIMENTI			
E) <i>Immobilizzazioni immateriali</i>	-	30.000	-
F) <i>Immobilizzazioni materiali</i>	915.000	470.000	600.000
G) <i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	-	-	-
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	915.000	500.000	600.000

CONTO ECONOMICO

Gestione corrente

A) Proventi correnti

I proventi/ricavi della gestione corrente/caratteristica risultano stimati complessivamente in **euro 11.575.000**.

Nella tabella che segue si evidenzia l'andamento dei Proventi correnti registrati nell'ultimo triennio.

Voce di provento	2020 ¹	2021 ²	2022 ³	Scost. % 2022-2020	Scost. % 2022-2021
Diritto annuale	8.277.191	7.810.050	7.993.000	-3%	2%
Diritti di segreteria	3.304.516	3.192.000	3.192.000	-3%	0%
Contributi, trasferimenti e altre entrate	657.933	699.500	250.000	-62%	-64%
Proventi da gestione di beni e servizi	94.356	150.000	140.000	48%	-7%
Variazione delle rimanenze	-16.922	-	-	-100%	-
TOTALE	12.317.074	11.851.550	11.575.000	-6%	-2%

1) Diritto annuale

euro 7.993.000

Il diritto annuale è dovuto dalle imprese iscritte o annotate nel Registro delle imprese o nel Repertorio Economico Amministrativo (REA) e viene determinato:

- in base allo scaglione di fatturato di appartenenza per le imprese iscritte nella sezione ordinaria del Registro (pari a circa il 75% dei versamenti);
- in misura fissa per le imprese iscritte nella sezione speciale (il 25% circa).

Il diritto è dovuto oltre che per la sede principale di impresa anche per le eventuali unità locali ubicate sul territorio provinciale di imprese con sede fuori provincia.

Si riporta di seguito la rideterminazione degli importi dovuti per ciascuna tipologia di soggetti tenuti al pagamento:

Soggetti tenuti al pagamento	Importi anno 2014	Importi ridotti del 50% in applicazione dell'articolo 28 del D.L. 90/2014	Importi aumentati del 20%
Sezione speciale RI e REA			
- imprese individuali	88	44	52,8
- società semplici agricole	100	50	60
- società semplici non agricole	200	100	120
- società tra avvocati	200	100	120
- unità secondaria imprese con sede principale all'estero	110	55	66
- soggetti REA	30	15	18
Sezione ordinaria RI			
- imprese individuali	200	100	120
- altre imprese	in base al fatturato	in base al fatturato	in base al fatturato

Il versamento dell'importo complessivo viene effettuato con arrotondamento all'unità di euro.

¹ Bilancio consuntivo 2020

² Bilancio pre-consuntivo 2021

³ Bilancio preventivo 2022

Si ricorda che il Consiglio camerale con deliberazione n 5 del 28 novembre 2019, nel contesto di un'azione di sistema venutasi a delineare per iniziativa di Unioncamere Nazionale, ha disposto l'aumento del diritto annuale nella misura del 20%, con riferimento al triennio 2020-2022 a ciò autorizzato dal Ministero dello Sviluppo Economico in data 12 marzo 2020 (secondo le procedure di cui al comma 10, articolo 18 della legge 580/1993, così come da ultimo modificato dal D.lgs 219/2016), per il finanziamento di tre progettualità riferite ad ambiti di attività di rilievo strategico nelle politiche nazionali: "Punto Impresa Digitale", "Sostegno alle crisi d'impresa" e "Turismo".

Tuttavia, come anticipato nelle premesse, nella formulazione del preventivo 2022, non si può prescindere dal tenere in considerazione gli effetti della crisi correlata alla diffusione del coronavirus Covid-19 con particolare riguardo all'impatto sul tasso di nati-mortalità delle imprese, sui fatturati e sulla esigibilità dei crediti e, di riflesso, sul grado di riscossione e sull'ammontare dei ricavi da diritto annuale per i prossimi esercizi.

Il ricavo da diritto annuale 2022 viene così determinato:

- ❖ a partire dai dati 2021 (depurati dalle imprese cessate, fallite e dichiarate "inibite" nell'anno - quelle posizioni cioè per le quali viene bloccato l'iter di recupero del diritto annuale nelle more della loro cancellazione dal Registro delle Imprese -), relativi a:
 - incassi effettivi introitati in competenza;
 - stima del credito per diritto, sanzioni e interessi;
 - stima delle nuove iscrizioni 2022.
- ❖ tenendo inoltre conto degli effetti combinati:
 - dell'incremento del ricavo da diritto annuale nella misura del 20%;
 - della riprogrammazione delle risorse derivanti dalla maggiorazione del diritto annuale, non utilizzate nell'esercizio corrente, per l'attuazione dei relativi programmi di attività, per l'importo complessivo di euro 202.000;

DIRITTO ANNUALE 2022	
Stima DA incassato in competenza	5.423.000
Stima credito DA al 31 dicembre	2.100.000
Stima credito per sanzioni e interessi	470.000
Totale di competenza	7.993.000
Acc.to svalutazione crediti	2.240.000
Totale competenza netto	5.753.000

L'incremento complessivo del diritto annuale, pari al 2% rispetto al dato di pre-consuntivo 2021, è ascrivibile unicamente alla riprogrammazione delle risorse derivanti dall'aumento del 20%DA. Nonostante le previsioni di incremento del PIL si è infatti ritenuto prudenzialmente di non iscrivere stime in aumento di tale voce di provento. Sulla base dei dati di consuntivo 2021 e dell'andamento dei primi mesi del 2022, eventuali variazioni che si rendessero necessarie, saranno recepite in sede di aggiornamento di preventivo.

- Diritto annuale incassato in competenza: l'importo di euro 5.423.000 è la quota che si prevede di incassare nel corso del 2022 a fronte dei pagamenti "spontanei" da parte delle imprese. Il valore è quantificato tenendo conto dei dati di pre-consuntivo 2021, nel rispetto delle indicazioni fornite dalla circolare 3622/C e dal citato D.M. 22 maggio 2017;

- **Credito diritto annuale:** la somma di euro 2.100.000 è una stima del mancato introito in competenza di quanto dovuto dalle imprese. A partire dai dati relativi agli omessi pagamenti del diritto 2021, forniti da Infocamere, la previsione viene formulata in base alla natura del soggetto: per le imprese iscritte alla sezione ordinaria viene considerato lo scaglione in cui ricade l'ultimo fatturato disponibile, ossia il 2020, mentre per le imprese della sezione speciale viene utilizzata la misura fissa. I dati inseriti sono al netto delle previsioni per imprese cessate, fallite e inibite nell'anno.
- **Sanzioni e interessi:** l'importo di euro 470.000 si riferisce alle sanzioni amministrative che l'ente si aspetta di incassare a seguito dell'omesso pagamento ed ai relativi interessi. Il calcolo viene effettuato applicando al credito come sopra determinato la sanzione, pari al 30%, stabilita dal D.M. 27 gennaio 2005, n. 54. Gli interessi sono calcolati sulla base del tasso di interesse legale pari allo 0,01%, in vigore dal 1° gennaio 2021.

Come da indicazioni normative, al fine di considerare l'effetto delle possibili insolvenze, il credito sopra determinato viene prudenzialmente svalutato, individuando così la quota ritenuta esigibile. L'ammontare dell'accantonamento al fondo svalutazione viene determinato applicando al valore del credito la percentuale di mancata riscossione con riferimento agli ultimi due ruoli emessi. Tenuto conto dello scenario emergenziale in atto, il valore è stato determinato per l'anno 2022 in euro 2.240.000, pari a circa l'87% del credito di competenza.

Come anticipato, gli importi potranno essere adeguati in sede di aggiornamento del preventivo, sulla base delle informazioni puntuali sui valori dei fatturati di riferimento, che saranno resi disponibili dall'Agenzia delle Entrate.

Si riporta di seguito il trend del diritto annuale rilevato nell'ultimo quadriennio:

DIRITTO ANNUALE	2019	2020	2021*	2022*
Diritto annuale incassato in competenza	6.160.776	6.062.851	5.240.050	5.423.000
Credito diritto al 31 dicembre + risconto 20%	2.281.611	1.657.259	2.100.000	2.100.000
Credito Sanzioni e interessi + crediti/debiti v/altre camere	578.296	557.081	470.000	470.000
Totale di competenza	9.020.684	8.277.191	7.810.050	7.993.000
Acc.to svalutazione crediti	2.209.320	2.131.450	2.240.000	2.240.000
Totale competenza netto	6.811.363	6.145.741	5.570.050	5.753.000

* Per gli anni 2021 e 2022 i dati sono stimati

2) - diritti di segreteria

euro 3.192.000

La seconda fonte di ricavi per la Camera di Commercio, con il 28% sui proventi correnti, è costituita dai diritti di segreteria ottenuti per l'espletamento, per lo più, di attività connesse alla funzione C "Anagrafe e servizi di regolazione di mercato".

La stima dei diritti è formulata tenendo conto dei proventi a tale titolo conseguiti nel 2020, dei proventi 2021 rilevati sino alla data di redazione della presente relazione e della previsione del loro ammontare a fine esercizio (sulla base delle tariffe in vigore D.M. 29/11/2004 e successive integrazioni).

La stima effettuata, al netto degli oneri relativi ai presumibili rimborsi di diritti di segreteria erroneamente versati alla Camera di commercio, prevede le seguenti tipologie di incasso:

DIRITTI DI SEGRETERIA 2022		Composizione %
Registro Imprese (visure, vidimazioni, CNS, ecc)	2.877.000	90,13%
Commercio estero	160.000	5,01%
Ufficio Metrico	70.000	2,19%
Sportello Ambiente	50.000	1,57%
Sanzioni amministrative REA	35.000	1,10%
Totale	3.192.000	100,00%

Il valore dei diritti di segreteria iscritto a preventivo 2022 risulta stimato prudenzialmente in linea con il dato di pre-consuntivo 2021 ma rileva una contrazione del 3,4% rispetto al consuntivo 2020.

3) - contributi, trasferimenti e altre entrate euro 250.000

La previsione per questa voce, stimata in euro 250.000, rileva uno scostamento in diminuzione rispetto al pre-consuntivo 2021 di circa 450.000 euro per effetto dell'azzeramento della quota di competenza del contributo erogato da Regione Lombardia per la costruzione degli immobili del Centro Espositivo di Busto Arsizio, riscontato annualmente in corrispondenza dell'ammortamento ventennale dell'immobile, per l'importo di euro 464.900. Il piano di ammortamento risulta infatti terminato nel 2021.

La previsione dei proventi per "contributi, trasferimenti e altre entrate" risulta formulata tenendo conto:

- della quota di rimborso riconosciuta dal Comune di Varese a titolo di compartecipazione alle spese per la manutenzione e la pulizia ordinaria del Parco del Centro Congressi Ville Ponti per la celebrazione di matrimoni e per la fruibilità pubblica del parco, secondo quanto previsto nella convenzione ex art. 15 legge 241/90 rinnovata con deliberazione della Giunta camerale n. 29 del 16 aprile 2020, per il periodo 28 aprile 2020 – 27 aprile 2022 e dei rimborsi riconosciuti dalla società in house Promovarese Srl, per l'importo complessivo di euro 50.000;
- di risorse addizionali che potranno essere riconosciute da parte di altri soggetti, quali ad esempio Regione Lombardia nell'ambito dell'Accordo di Programma per lo sviluppo e la competitività delle imprese o il ricorso a fondi comunitari per l'importo di euro 200.000. Si ricorda che le criticità legate alla riduzione del diritto annuale hanno indotto ormai da diversi anni l'Ente camerale a favorire la realizzazione di iniziative co-finanziate.

4) - proventi da gestione di beni e servizi euro 140.000

Tale voce comprende i ricavi relativi alla gestione, da parte della Camera di Commercio, di attività di natura commerciale.

In attesa dei già richiamati possibili sviluppi in materia, sulla base di quanto disposto dall'articolo 28 comma 2 del D.L. 90/2014, l'Ente proseguirà con gli interventi volti a valorizzare i propri servizi.

La previsione relativa a questa voce di provento risulta in linea rispetto ai dati di pre-consuntivo 2021 ed è costituita dai seguenti importi di dettaglio:

- euro 5.000 per i servizi dell'ufficio metrico. Anche per il 2022 si conferma una previsione in diminuzione rispetto agli esercizi precedenti a seguito dell'entrata in vigore del decreto Ministero Sviluppo Economico n. 93 del 21 aprile 2017 in materia di controlli degli strumenti di misura in servizio e di vigilanza sugli strumenti di misura conformi alla normativa nazionale ed europea. Agli articoli 5 e 6 del decreto vengono infatti poste in capo alle Camere di Commercio le sole funzioni relative ai "controlli casuali o a richiesta" e "vigilanza sugli strumenti", trasferendo, a partire dal 18 marzo 2019 (decorso quindi il "periodo transitorio" di cui all'articolo 18 punto 2), la competenza in materia di verifica periodica in capo ai soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera q) dello stesso decreto;
- euro 50.000 per ricavi da cessione di beni destinati alla rivendita (lettori per dispositivi di firma digitale, documenti export,), e per introiti relativi a servizi alle imprese resi nell'ambito di iniziative promozionali. La variazione in aumento rispetto agli esercizi precedenti si riferisce principalmente all'applicazione della nuova tariffa, introdotta a titolo di rimborso spese forfettario, per l'erogazione del servizio di vidimazione dei formulari di identificazione dei rifiuti, da applicarsi alle sole imprese che richiederanno il servizio allo sportello fisico (deliberazione della Giunta Camerale n. 11 del 25 febbraio 2021);
- euro 60.000 per i concorsi a premio;
- euro 5.000 per la cessione beni destinati alla rivendita e servizio estero;
- euro 20.000 per le attività di arbitrato e conciliazione.

5) - variazioni delle rimanenze

euro ===

Non si prevedono differenze di valutazione tra le rimanenze finali e quelle iniziali di materiali di consumo e di beni destinati alla rivendita. In sede di consuntivo verranno rilevate le relative poste rettificative.

Totale proventi correnti (A)

euro 11.575.000



Criteri di allocazione nelle funzioni istituzionali delle quote di competenza

Per l'attribuzione dei proventi alle quattro funzioni istituzionali, si è tenuto conto, in linea di principio, dell'apporto di ciascuna funzione all'effettiva generazione di risorse.

In alcuni casi è stato adottato un criterio di attribuzione "convenzionale", al fine di rendere comparabili i dati nell'ambito del sistema camerale:

- diritto annuale: attribuito per convenzione alla FUNZIONE B "Servizi di supporto", fatta eccezione per la quota di proventi derivanti dall'incremento del diritto annuale adottata con il D.M. 22 maggio 2017, destinata all'acquisizione di servizi necessari alla realizzazione dei progetti meglio dettagliati nella sezione "interventi economici" della presente relazione, imputata ai centri di profitto appositamente dedicati della FUNZIONE D (secondo le istruzioni diramate con nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 0241848 del 22 giugno 2017);
- diritti di segreteria: attribuiti prevalentemente alla FUNZIONE C "Anagrafe e servizi di regolazione del mercato";
- contributi, trasferimenti ed altre entrate: attribuiti alle funzioni in relazione alle attività che generano il provento;
- ricavi da cessione di beni e prestazione di servizi: attribuiti alle funzioni in relazione alle attività che generano il provento.

B) Oneri correnti

Gli oneri della gestione corrente risultano pari complessivamente ad **euro 14.656.000**.

Nella tabella che segue si evidenzia il trend della voce "Oneri correnti" registrato nell'ultimo triennio.

Voce di onere	2020 ⁴	2021 ⁵	2022 ⁶	Scost. % 2022-2020	Scost. % 2022-2021
Personale	2.979.019	3.146.700	3.371.700	13%	7%
Funzionamento	3.296.240	3.976.970	4.158.470	26%	5%
Interventi economici	5.623.834	3.991.525	4.330.530	-23%	8%
Ammortamenti ed accantonamenti	3.858.666	3.736.900	2.795.300	-28%	-25%
TOTALE	15.757.758	14.852.095	14.656.000	-7%	-1%

6) - personale

euro 3.371.700

La voce comprende le competenze al personale, gli oneri sociali e assistenziali, l'accantonamento al TFR e gli altri costi del personale ed evidenzia un incremento rispetto al pre-consuntivo 2021 di circa 225.000 euro.

La previsione in aumento risulta quale effetto combinato delle seguenti variazioni di organico:

- cessazione dal servizio di n. 2 unità di personale di categoria C per raggiunta anzianità contributiva negli ultimi mesi del 2021 e nel primo semestre 2022, i cui effetti economico-finanziari si manifesteranno nel 2022;
- perfezionamento delle procedure di mobilità per il reclutamento di n. 5 unità di categoria C e di n. 2 unità di categoria D come previsto nel "Piano del fabbisogno di personale" per il triennio 2020-2022, approvato con deliberazione della Giunta camerale n. 40 del 20 maggio 2021.

Gli oneri previsti sono stati quantificati tenendo conto del contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale dirigente e non dirigente del comparto funzioni locali per il triennio 2020-2022.

Con la citata deliberazione della Giunta camerale n. 40 del 20 maggio u.s. è stata approvata la dotazione organica di seguito riportata.

⁴ Bilancio consuntivo 2019

⁵ Bilancio pre-consuntivo 2020

⁶ Bilancio preventivo 2021



	Dotazione organica 2020	Personale effettivo al 30.04.2021	Dotazione organica 2020-2022
Dirigenti	3	3	3
D	22	19	21
C	36	33	38
B3	5	5	5
B1	5	3	4
A	2	2	2
TOTALE	73	65	73

La sezione *competenze al personale*, pari ad euro 2.566.200 comprende:

- il costo del personale dipendente per l'importo di euro 1.710.000;
- il valore massimo dei compensi spettanti al personale per ore straordinarie per l'importo di euro 14.700;
- il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti per l'importo di euro 280.000;
- il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative per l'importo di euro 80.000;
- il fondo per le risorse decentrate a favore del personale dipendente non dirigente per l'importo di euro 481.500.

La previsione degli *oneri sociali*, per contributi a favore di INPS, INPDAP e INAIL, è stata effettuata sulla base delle diverse voci retributive e delle aliquote correnti, per un totale di euro 625.000.

L'*accantonamento al fondo per il trattamento di fine rapporto* si riferisce alle quote annuali per indennità di fine servizio, per i dipendenti assunti fino al 31 dicembre 2001, e trattamento di fine rapporto per i dipendenti assunti dal 1° gennaio 2001, ovvero per i dipendenti che hanno comunque aderito al fondo negoziale di comparto. La previsione è stimata in complessivi euro 165.000.

La previsione circa gli *altri costi del personale*, pari a euro 15.500, riguarda in particolare: oneri per personale distaccato e quota da versare al Fondo di previdenza complementare Perseo, destinato ai dipendenti delle Regioni, delle Autonomie locali, delle Camere di Commercio ed istituito in base al D.lgs. n. 124/1993 e al D.lgs n. 252/2005 e successive integrazioni e modifiche.

7) - funzionamento

euro 4.158.470

Le spese di funzionamento comprendono gli oneri da sostenere per garantire un ottimale funzionamento dell'Ente sotto il profilo logistico, produttivo e organizzativo.

Per l'esercizio 2022 tali oneri sono quantificati in euro 4.158.470, con un incremento di circa il 9% rispetto al pre-consuntivo 2021, riconducibile alla stima prudenziale degli oneri per utenze e per manutenzioni alla luce dell'incremento atteso dei costi energetici.

La determinazione degli oneri di funzionamento tiene conto delle norme per la razionalizzazione e la riduzione della spesa delle pubbliche amministrazioni, con particolare riguardo all'articolo 1, commi 590-602,

della legge 27 dicembre 2019 n. 160 c.d. "Legge di bilancio 2020", nonché delle indicazioni operative sull'applicazione dei limiti di spesa, fornite con nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 88550 del 25 marzo 2020 emanata d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 11 del 9 aprile 2021.

Per effetto delle citate disposizioni normative, si stabilisce un unico limite di spesa, a partire dal 2020, determinato dal valore medio dei costi sostenuti per acquisizioni di beni e servizi nel triennio dal 2016 al 2018. La base imponibile per il calcolo della media è rappresentata dalle voci b6), b7) e b8) del conto economico del bilancio redatto a norma dello schema del D.M. 27 marzo 2013 (comma 592).

Nella nota sopra citata il Ministero ha inoltre chiarito che gli oneri per interventi economici, iscritti nella voce b7 a) del budget economico di cui al D.M. 27 marzo 2013, sono esclusi dalla base imponibile della media dei costi sostenuti per acquisizioni di beni e servizi.

Al fine di fornire una situazione di dettaglio del rispetto dei limiti si riporta di seguito un prospetto con il confronto tra la media del triennio 2016-2018 ed i valori iscritti a preventivo 2022:

Descrizione voce di spesa	Limite Media triennio 2016-2018	Preventivo 2022
Utenze (spese telefoniche, consumo acqua, riscaldamento e raffrescamento, energia elettrica)	112.632	125.500
Pulizia, vigilanza, facchinaggio e servizi ausiliari delle sedi camerali	202.358	122.800
Spese condominiali, relative alle sedi di piazza Monte Grappa ed al Consorzio Parco Ponti	67.524	65.000
Gestione e manutenzione degli immobili, impianti e attrezzature camerali (nel rispetto dei vincoli di cui all'articolo 2, commi 618 e 623, legge n. 244/2007)	196.879	185.800
Manutenzione e messa in sicurezza del parco Centro Congressi Ville Ponti	44.487	50.000
Assicurazioni beni immobili, mobili, opere d'arte, responsabilità amministratori e dirigenti	43.660	35.000
Prestazioni professionali relative alle spese per la rappresentanza in giudizio dell'Ente	5.379	10.000
Servizi informatici, compresi i servizi forniti da Infocamere a supporto delle attività anagrafico-certificative	223.730	264.570
Spese per esternalizzazione/automazione servizi: relative alla gestione in outsourcing, in particolare tramite le società consortili del sistema camerale, di attività di data-entry, contact center, protocollo informatico e archivio, servizio fiscale, addetto stampa, ecc.	606.433	649.200
Oneri di rappresentanza	-	500
Oneri postali	14.697	30.000
Oneri per la riscossione di entrate comprendenti le spese di riscossione del diritto annuale a mezzo F24, i compensi per i concessionari della riscossione, l'elaborazione e l'invio delle informative alle imprese	83.259	65.000
Oneri per autovetture, autonoleggio con conducente e altri mezzi di trasporto	17.943	15.000
Oneri vari di funzionamento (questa voce raggruppa oneri di varia natura: per attività delegate dalla Camera di Commercio, in particolare in materia di ambiente, arbitrato e conciliazione, gestione sistema qualità e onero connessi al funzionamento degli uffici)	134.138	144.900
Oneri per buoni pasto	46.825	45.000
Oneri per formazione del personale	12.011	28.800
Spese per missioni (comprese quelle per personale ispettivo)	9.072	7.000
Spese per attività di conciliazione	2.131	-
Oneri di pubblicità a mezzo stampa, televisione/radio e con altri mezzi, determinati nel rispetto della legge n. 416/1981 e successive modificazioni	1.451	1.450
TOTALE B7 b) acquisizione di servizi	1.824.609	1.845.520
Compensi, indennità e rimborsi organi camerali	64.794	45.950
Oneri sociali e fiscali organi e commissioni	8.266	6.000
TOTALE B7 d) compensi ad organi amministrazione e controllo	73.060	51.950
Affitti passivi	27.243	24.500
Noleggio attrezzature	9.010	8.500

Descrizione voce di spesa	Limite Media triennio 2016-2018	Preventivo 2022
TOTALE B8) Godimento beni di terzi	36.253	33.000
TOTALE GENERALE	1.933.921	1.930.470

Circa gli oneri di funzionamento, con riferimento a quanto disposto dalla legge n. 160/2019 (legge di bilancio 2020) in tema di contenimento della spesa informatica, si sottolinea l'intervento legislativo di cui al D.L. n. 77/2021 (articolo 53, comma 6, lettera b), che ha definitivamente abrogato le limitazioni relative. Si tratta di un ambito particolarmente sollecitato dal diffuso ricorso al lavoro agile e dall'estensione delle modalità di interazione a distanza con l'utenza e, più in generale, con i differenti interlocutori della Camera di Commercio.

Nel preventivo le diverse voci di spesa risultano determinate secondo quanto sopra indicato, mentre in apposito conto del mastro "Oneri diversi di gestione" sono state accantonate le somme derivanti dall'applicazione di tali misure di contenimento, per un totale stimato pari a euro 514.500, da versare al bilancio dello Stato.

Le spese di funzionamento, nel dettaglio, risultano composte dalle seguenti voci:

FUNZIONAMENTO 2022		Composizione %
Prestazione di servizi	1.845.520	44%
Godimento beni di terzi	33.000	1%
Oneri diversi di gestione	1.542.000	37%
Quote associative	686.000	16%
Organi istituzionali	51.950	1%
Totale	4.158.470	100%

La sezione **prestazione servizi**, di importo pari a **euro 1.845.520** comprende, tra gli altri, oneri relativi a:

Oneri per prestazione di servizi	Preventivo 2022
Utenze (spese telefoniche, consumo acqua, riscaldamento e raffrescamento, energia elettrica)	125.500
Pulizia, vigilanza, facchinaggio e servizi ausiliari delle sedi camerale	127.800
Spese condominiali, relative alla sede di piazza Monte Grappa ed al Consorzio Stradale Parco Ponti (al quale la Camera di Commercio partecipa "necessariamente" in quanto proprietaria di immobili compresi nel Parco Ponti)	65.000
Gestione e manutenzione degli immobili e impianti camerale (nel rispetto dei vincoli di cui all'articolo 2, commi 618 e 623, legge n. 244/2007)	156.000
Manutenzione di beni mobili e macchinari e attrezzature informatiche	29.800
Manutenzione e messa in sicurezza del parco Centro Congressi Ville Ponti e del Centro polifunzionale Malpensafiere	50.000
Assicurazioni beni immobili, mobili, opere d'arte, responsabilità amministratori e dirigenti	35.000
Prestazioni professionali relative alle spese per la rappresentanza in giudizio dell'Ente	10.000
Servizi informatici, compresi i servizi forniti da Infocamere a supporto delle attività anagrafico-certificative.	264.570
Spese per esternalizzazione/automazione servizi come di seguito dettagliati: - Oneri per esternalizzazione data-entry (Infocamere) per euro 155.000; - Oneri per esternalizzazione data-entry (Promovarese Srl) euro 175.000; - Servizi di global service (Tecnoservice Camere) per euro 58.300; - Contact center (Infocamere) per euro 39.000; - Servizio editing (Promovarese Srl): per euro 10.000; - servizi di ICT in Outsourcing (Infocamere): per euro 186.000 - servizio fiscale esternalizzato: euro 10.000; - servizio adeguamento in materia di privacy (Unioncamere): euro 15.860	649.200
Oneri di rappresentanza. Lo stanziamento è stato determinato nel rispetto delle misure di contenimento della spesa disposte dall'articolo 6, comma 8, D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010 (riduzione dell'80%, rispetto ai valori 2009, della spesa sostenuta per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza)	500
Oneri postali e bancari. Questa voce tiene conto della ri-contrattualizzazione del servizio di cassa, tenuto conto che dal 2021 è gestito tramite l'Istituto cassiere per il sistema camerale. Si tratta di un servizio fornito dalla società IConto interamente controllata da Infocamere SCpA	30.000
Oneri per la riscossione di entrate comprendenti le spese di riscossione del diritto annuale a mezzo F24, i compensi per i concessionari della riscossione, l'elaborazione e l'invio delle informative alle imprese	65.000
Oneri per autovetture, autonoleggio con conducente e altri mezzi di trasporto (voce comprensiva degli oneri soggetti a vincolo per l'importo di euro 5.921,00 determinati ai sensi dell'art. 5, comma 2, D.L. 95/2012 convertito in legge 135/2012, e articolo 15, comma 1, D.L. 66/2014 convertito in legge 89/2014)	15.000
Oneri vari di funzionamento. Questa voce raggruppa oneri di varia natura: per attività delegate dalla CdC, in particolare in materia di ambiente, arbitrato e conciliazione e oneri connessi al funzionamento degli uffici	139.900
Oneri per buoni pasto	45.000
Oneri per la formazione del personale	28.800
Spese per missioni (comprese quelle per personale ispettivo)	7.000
Oneri di pubblicità a mezzo stampa, televisione/radio e con altri mezzi, determinati nel rispetto della legge n. 416/1981 e successive modificazioni	1.450
TOTALE	1.845.520

La voce **godimento di beni di terzi**, di importo pari a **euro 33.000** comprende:

- affitti passivi delle sedi decentrate e dell'archivio per l'importo complessivo di euro 24.500. La previsione di oneri per affitti passivi considera la riduzione del 15% applicata sul canone del contratto di locazione della unità immobiliare "magazzino-deposito" sita in viale Aguggiari, secondo quando disposto dall'articolo 3, comma 1 della legge 7 agosto 2012, n. 135, come modificato dall'articolo 24, comma 4, della legge 23 giugno 2014, n. 89 e come riconfermato dall'articolo 43, comma 1, del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124 "Disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili";
- noleggi di attrezzature ed in particolare fotocopiatrici di rete per l'importo di euro 8.500.

La voce **oneri diversi di gestione**, pari complessivamente ad **euro 1.542.000**, registra una variazione in aumento di 181.500 euro rispetto al dato di pre-consuntivo 2021 (pari ad euro 1.360.500). Alla luce degli effetti connessi all'emergenza epidemiologica da Covid-19 l'Ente camerale, ai sensi del comma 1 della lettera b-bis dell'articolo 177 del D.L. 34/2020, convertito in legge 17 luglio 2020, n. 77 ha esercitato per il 2021, come già per il 2020, il diritto all'esonero dal versamento della prima rata I.M.U. del centro polifunzionale Malpensafiere generando, conseguentemente, un risparmio di euro 186.500. Per contro, sempre con riferimento al 2021, sono stati sostenuti maggiori oneri per acquisto di DPI per l'importo di euro 5.000 circa.

Nel preventivo 2022 la voce in commento accoglie oneri per:

- acquisto di beni destinati alla rivendita per l'importo di euro 259.000 tra i quali figurano dispositivi di firma digitale, carnet ATA, ecc.;
- acquisto banche dati on-line, abbonamenti e riviste per l'importo di euro 2.500;
- acquisto di materiale di consumo per l'importo di euro 26.000 destinato al funzionamento dei vari uffici dell'Ente;
- oneri fiscali determinati sulla base della previsione dell'andamento gestionale, relativo sia all'attività istituzionale che a quella commerciale dell'Ente, quali:
 - I.R.A.P.: determinata sulla base degli oneri previsti per retribuzioni al personale dipendente, per compensi ai componenti degli organi istituzionali e, più in generale, a percettori di redditi assimilati ai redditi di lavoro dipendente e a percettori di lavoro autonomo occasionale per l'importo di euro 215.000;
 - I.Re.S.: calcolata sui redditi fondiari (fabbricati), di capitale (dividendi), diversi e sul reddito d'impresa generato dalla gestione dell'attività commerciale dell'Ente, per l'importo di euro 10.000;
 - I.M.U.: calcolata in base alle aliquote ed alle agevolazioni vigenti sul valore catastale degli immobili dell'Ente: sede di piazza Monte Grappa, Centro Congressi Ville Ponti e Centro Espositivo Malpensafiere per l'importo di euro 385.000;
 - tassa smaltimento rifiuti (TARI) e tassa sui servizi comunali (TASI) quantificata in euro 125.000;
 - altre imposte e tasse per l'importo di euro 5.000. Questa voce comprende, oltre all'imposta sostitutiva sul TFR, anche le ritenute fiscali su interessi;
 - versamento al bilancio dello Stato delle somme derivanti dall'applicazione delle misure di contenimento della spesa per l'importo complessivo di euro 514.500.

La voce **quote associative** comprende i contributi associativi da versare agli organismi del sistema camerale ed il contributo da versare al fondo di perequazione. Per il 2022 la voce in commento, pari all'importo complessivo di **euro 686.000**, risulta stimata sulla base dei dati di pre-consuntivo 2021, tenuto conto degli importi deliberati dall'Assemblea dell'Unione Nazionale e dal Consiglio dell'Unione Regionale per il 2021, delle adesioni alle Camere di Commercio italiane all'estero e ad organismi vari 2021 di cui alla deliberazione dalla Giunta camerale n. 82 del 10 dicembre 2020.

Nel dettaglio gli oneri per quote associative risultano così costituiti:

- Quota Unione Italiana C.C.I.A.A. per l'importo di euro 215.000;
- Quota Unione Regionale C.C.I.A.A. per l'importo di euro 190.000;
- Fondo di perequazione per l'importo di euro 220.000;
- Contributo consortile Infocamere s.c.r.l. per l'importo di euro 50.000;
- Quote associative CCIAA estere, italiane all'estero e associazioni diverse quantificate in euro 11.000.

Il decreto legislativo n. 219 del 25 novembre 2016, "Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura", entrato in vigore il 10 dicembre u.s., modificando l'articolo 4/bis della legge 580/1993 ha disposto la gratuità di tutti gli incarichi degli organi diversi dai collegi dei revisori dei conti.

Gli **oneri per organi istituzionali** comprendono dunque i soli compensi riconosciuti al Collegio dei Revisori dei Conti ed all'Organismo di Valutazione della Performance ex OIV (D.lgs n. 150/2009). Gli importi includono i relativi oneri fiscali e previdenziali.

Si precisa inoltre che nella formulazione delle previsioni si è tenuto conto delle disposizioni del comma 596 della "legge di bilancio" 2020.

Alla luce delle suddette precisazioni la voce in commento è stata stimata per l'importo di **euro 51.950**.

8) - interventi economici

euro 4.330.530

La previsione riguarda gli oneri per attività, progetti ed iniziative diretti alla promozione del sistema delle imprese ed allo sviluppo dell'economia del territorio, attraverso interventi direttamente gestiti dall'Ente ovvero tramite l'erogazione di contributi a terzi, per un importo complessivo pari a euro 4.330.530.

La programmazione degli interventi economici per il 2022 discende dagli indirizzi espressi dal Consiglio camerale con la deliberazione n. 5 del 29 novembre 2018 di approvazione del Programma pluriennale per il mandato 2018-2022, nonché della Relazione Previsionale e Programmatica per il 2022.

La formulazione delle previsioni tiene inoltre conto dei progetti finanziati con aumento del 20% del diritto annuale ex art. 18, comma 10, della legge n. 580/1993 e s.m.i., autorizzato con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 12 marzo 2020, con particolare riferimento alle linee progettuali "Punto Impresa Digitale", "Sostegno alle crisi d'impresa", "Turismo.

Per il dettaglio delle voci si rimanda alla sezione di commento delle iniziative promozionali della presente relazione.

9) - ammortamenti e accantonamenti **euro 2.795.300**

La voce ricomprende le quote di ammortamento dei beni a utilità pluriennale e gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti, in particolare:

- ammortamento immobilizzazioni immateriali per l'importo di euro 4.000;
- ammortamento immobilizzazioni materiali per l'importo di euro 551.300. Lo scostamento in diminuzione di euro 847.600, rispetto al pre-consuntivo 2021 pari ad euro 3.736.900, è riconducibile prevalentemente al completamento del piano di ammortamento ventennale del Centro polifunzionale Malpensafiere;
- accantonamento al fondo svalutazione crediti per l'importo di euro 2.240.000 per la cui determinazione si fa riferimento a quanto indicato nella voce "Diritto annuale".

Totale oneri correnti (B) **euro 14.656.000**

Risultato della gestione corrente (A-B) **- euro 3.081.000**

Gestione finanziaria

10) - proventi finanziari

euro 10.200

Una parte seppur minima della previsione riguarda gli interessi attivi sulle giacenze di liquidità. Considerata la ridotta entità della remunerazione riconosciuta sul c.d. "sottoconto fruttifero" nell'ambito del regime di tesoreria unica (0,001% lordo secondo quanto stabilito da ultimo dal decreto 9 giugno 2016 del Ministero dell'Economia e delle Finanze), la relativa stima assomma a circa 200,00 euro.

La restante parte è costituita da dividendi da partecipazioni per l'importo di euro 5.000 e da interessi su prestiti al personale per l'importo di euro 5.000.

11) - oneri finanziari

euro ===

Non si prevede l'assunzione di mutui e anticipazioni con conseguenti oneri a carico del bilancio.

Risultato della gestione finanziaria (C)

euro 10.200

Gestione straordinaria

Come riportato nelle premesse, anche il preventivo economico 2022 è redatto secondo le disposizioni degli articoli 6 e 7 del D.P.R. 254/2005 "Regolamento per la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio", in conformità agli indirizzi forniti dal Ministero dello Sviluppo Economico con circolare n. 3612-C/2007 e ai principi contabili di cui alle circolari n. 3622-C/2009, interpretati alla luce dei successivi chiarimenti di cui alle note n. 15429/2010, n. 36606/2010 e n. 102813/2010.

In attesa che i Ministeri competenti forniscano chiarimenti in merito all'applicabilità al sistema camerale delle disposizioni di cui al decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 139 di attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio, ai bilanci consolidati ed alle relative relazioni di talune tipologie di imprese, con particolare riguardo all'abolizione della classe E del conto economico "proventi e oneri straordinari", e al fine di rendere uniformi i criteri di redazione dei documenti contabili, si è ritenuto opportuno confermare i criteri fino ad ora utilizzati, iscrivendo la stima delle sopravvenienze tra i componenti straordinari dell'esercizio.

L'importo delle sopravvenienze attive, stimato in euro 300.000, considera in particolare la presumibile entità della riscossione coattiva del diritto annuale. Si tratta di una stima prudenziale del riallineamento del valore dei crediti relativi alle annualità pregresse, operato dal sistema informativo di Infocamere sulla base dei ruoli emessi (determinati sulla base dei fatturati effettivi forniti dall'Agenzia delle Entrate), oltre che del ricalcolo degli interessi su annualità precedenti.

Risultato della gestione straordinaria (D)

euro 300.000

Avanzo / Disavanzo economico d'esercizio

- euro 2.770.800

(A-B+/-C+/-D)

Il disavanzo economico d'esercizio, nella misura di effettivo realizzo, sarà coperto mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato, con conseguente riduzione del patrimonio netto dell'Ente (articolo 2, comma 2, D.P.R. 254/2005).

Il valore del patrimonio netto, risultante dal bilancio d'esercizio 2020 è pari a euro 23.873.835. Tale valore al netto delle riserve di rivalutazione determina un avanzo patrimoniale pari ad euro 20.571.378 che consente di dare copertura al disavanzo previsto per il preventivo dell'esercizio 2022 (euro 2.770.800), come meglio illustrato nelle tabelle che seguono.

La situazione patrimoniale dell'Ente, al 31 dicembre 2020, certificata in sede di consuntivo, era la seguente:

STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2020			
ATTIVITÀ	37.349.756	PASSIVITÀ	37.349.756
Immobilizzazioni	12.508.220	Patrimonio netto	23.873.835
- materiali	10.751.327	- avanzo patrimoniale	20.571.378
- finanziarie	1.756.893	- riserve	3.302.457
- immateriali	-	Contributi c/cap.	685.861
Crediti M/L termine	-	Passività consolidate	3.641.483
		- debiti a M/L termine	-
Attivo circolante	24.841.535	- TFR	3.641.483
- magazzino	113.668	Passività correnti	9.148.576
- crediti a breve	1.446.326	- debiti a breve	8.829.866
- liquidità	23.281.541	- fondi rischi e oneri	318.710

La dinamica di utilizzo dell'avanzo, dal 2016 al 2020, è illustrata nel prospetto che segue, nel quale sono stati inseriti anche i dati di previsione di consuntivo per il 2021 e di preventivo per il 2022.

	2016	2017	2018	2019	2020	2021 ⁷	2022 ⁸
Diritto annuale	8.732.252	7.727.794	9.295.166	9.020.684	8.277.191	7.810.050	7.993.000
Diritti di segreteria	3.426.939	3.421.476	3.454.840	3.532.063	3.304.516	3.192.000	3.192.000
Altri proventi	1.195.643	789.129	1.046.717	1.121.998	735.367	849.500	390.000
Gestioni accessorie	5.520.123	185.803	1.403.688	1.269.564	318.700	510.200	310.200
Totale fonti	18.874.957	12.124.202	15.200.411	14.944.308	12.635.774	12.361.750	11.885.200
Oneri per il personale	3.479.111	3.398.851	3.189.191	2.960.992	2.979.019	3.146.700	3.371.700
Oneri di funzionamento	4.312.898	3.842.103	4.009.841	4.230.771	3.296.240	3.976.970	4.158.470
Ammortamenti e accantonamenti	3.547.326	3.676.594	3.485.898	3.558.983	3.858.666	3.736.900	2.795.300
Totale impieghi	11.339.335	10.917.547	10.684.930	10.750.746	10.133.924	10.860.570	10.325.470
Avanzo / Disavanzo strutturale	7.535.622	1.206.654	4.515.481	4.193.562	2.501.850	1.501.180	1.559.730
Interventi economici	4.295.615	2.642.742	4.092.948	3.947.327	5.623.834	3.991.525	4.330.530
Avanzo / Disavanzo dell'esercizio	3.240.007	-1.436.088	422.533	246.235	-3.121.984	-2.490.345	-2.770.800
Avanzi patrimonializzati iniziali	18.801.643	23.391.181	22.302.178	23.049.769	23.596.004	20.571.378	18.181.033
+ / - avanzo / disavanzo dell'esercizio	3.240.007	-1.436.088	422.533	246.235	-3.121.984	-2.490.345	-2.770.800
+ / - altre variazioni patrimoniali (Confiducia)	1.349.532	347.085	325.057	300.000	97.358	100.000	50.000
Avanzi patrimonializzati finale	23.391.181	22.302.178	23.049.769	23.596.004	20.571.378	18.181.033	15.460.233

La previsione di consuntivo 2021 e di preventivo 2022 mostrano disavanzi che la struttura patrimoniale dell'Ente consente ancora di assorbire, come evidenziato anche dall'andamento del margine di struttura ([Patrimonio Netto + Passività Consolidate] – Attivo Fisso) e dal quoziente di struttura ([Patrimonio Netto + Passività Consolidate] / Attivo Fisso) entrambi positivi anche se in calo:

	2016	2017	2018	2019	2020	2021 ⁹	2022 ¹⁰
Margine di struttura	17.091.220	18.750.880	17.742.918	18.313.067	16.011.669	13.825.724	10.995.224
Quoziente di struttura	1,89	2,07	2,17	2,31	2,28	2,17	1,92

Si ricorda che i valori 2021 e 2022 sono stime prudenziali e andranno rettificati sulla base di quanto poi si rileverà in sede di bilancio consuntivo.

Dal lato finanziario, le dinamiche dei flussi di cassa, ossia le movimentazioni monetarie, in entrata ed in uscita, relative alle operazioni di gestione, concordano con quanto sopra rilevato. Il flusso di cassa è determinato a partire dal risultato netto d'esercizio (avanzo/disavanzo economico) a cui si vanno a sottrarre o aggiungere specifiche voci del conto economico e variazioni dello stato patrimoniale, a seconda della natura di entrata/uscita monetaria (ad esempio gli ammortamenti comportano un miglioramento del flusso in quanto non portano ad uscite monetarie effettive).

La proiezione contenuta nella tabella seguente, relativa al periodo 2016-2022 evidenzia le dinamiche dei risultati economici, dei cash flow e il loro impatto sulla liquidità dell'Ente.

⁷ Bilancio pre-consuntivo 2021

⁸ Bilancio preventivo 2022

⁹ Bilancio pre-consuntivo 2021

¹⁰ Bilancio preventivo 2022



A livello prudenziale viene considerata la disponibilità al netto del fondo accantonamento trattamento fine rapporto del personale e delle risorse necessarie per far fronte al flusso di insolvenze del Confiducia.

	2016	2017	2018	2019	2020	2021 ²	2022 ²
Disponibilità monetaria netta iniziale	14.544.795	21.319.045	21.848.997	24.762.693	24.639.458	23.281.517	21.720.211
Risultato economico d'esercizio	3.240.007	-1.436.088	422.533	246.235	-3.121.984	-2.490.345	-2.770.800
+ Ammortamenti	1.584.320	1.459.634	1.332.684	1.312.219	1.607.359	1.402.900	555.300
+ Accantonamento TFR (al netto degli utilizzi)	18.577	-340.157	-517.452	-316.126	-177.706	-90.000	15.000
+ /-incremento/decremento ratei e risconti passivi	-464.811	472.157	-1.154.896	-666.103	-289.353	-483.861	-202.000
+ / - Variazione crediti debiti	1.344.007	476.860	2.496.633	-477.284	1.259.201	800.000	500.000
Flusso di cassa gestione corrente	5.722.100	632.406	2.579.502	98.941	-722.483	-861.306	-1.902.500
- Investimenti	-45.330	-102.454	-117.379	-261.765	-639.751	-700.000	-680.000
+ Disinvestimenti	1.097.480	-	451.573	39.589	4.293	-	-
Flusso di cassa per investimenti	1.052.150	-102.454	334.194	-222.176	-635.458	-700.000	-680.000
Flusso cassa netto d'esercizio	6.774.250	529.952	2.913.696	-123.235	-1.357.941	-1.561.306	-2.582.500
Disponibilità monetarie finali	21.319.045	21.848.997	24.762.693	24.639.458	23.281.517	21.720.211	19.137.711
Fondo TFR	3.979.531	3.757.323	3.236.371	3.234.511	3.196.445	2.946.445	2.801.445
Confiducia	2.805.256	2.410.174	1.993.308	1.651.032	1.518.941	1.418.941	1.368.941
Disponibilità monetarie nette	14.534.258	15.681.500	19.533.014	19.753.915	18.566.132	17.354.826	14.967.326

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

E) Immobilizzazioni immateriali **euro ==**

Non si prevede l'acquisizione di immobilizzazioni immateriali.

Totale immobilizzazioni immateriali (E) **euro ==**

F) Immobilizzazioni materiali **euro 915.000**

La voce immobilizzazioni materiali comprende interventi finalizzati alla manutenzione, messa in sicurezza e decoro dell'apparato immobiliare e mobiliare esistente (sede, Centro Congressi Ville Ponti, Centro Espositivo MalpensaFiere).

Alla luce degli indirizzi espressi nella Relazione Previsionale e Programmatica per il 2022, le azioni sulle quali si focalizzeranno gli interventi nel prossimo esercizio possono essere schematizzate in tre asset principali:

- efficientamento energetico: progetto relamping, sostituzione e sezionamento parziale degli impianti di riscaldamento/condizionamento;
- innovazione tecnologica: aggiornamento tecnologico con passaggio in alta definizione dei sistemi multimediali delle sale regia di Villa Napoleonica e Villa Andrea;
- sicurezza edifici: realizzazione interventi di messa in sicurezza delle facciate della Villa Andrea del Centro Congressi Ville Ponti ed in generale realizzazione degli interventi che si renderanno necessari per assicurare il mantenimento delle strutture di proprietà camerale.

Totale immobilizzazioni materiali (F) **euro 915.000**

G) Immobilizzazioni finanziarie **euro ==**

Non si prevedono movimentazioni per la voce in commento

Totale immobilizzazioni finanziarie (G) **euro ==**

Totale generale investimenti (E+F+G) **euro 915.000**



Fonti di copertura del Piano degli Investimenti

Ai sensi di quanto disposto dal comma 2, articolo 7, del DPR 254/2005, si precisa che le fonti di copertura del piano degli investimenti sono individuate nelle disponibilità finanziarie dell'Ente e non è prevista l'assunzione di mutui.



PREVENTIVO ECONOMICO - Allegato A - DPR 254/2005

VOCI DI ONERI \ PROVENTI E INVESTIMENTI	VALORI COMPLESSIVI		FUNZIONI ISTITUZIONALI				TOTALE (A+B+C+D)
	PRECONSUNTIVO 2021	PREVENTIVO ANNO 2022	A	B	C	D	
GESTIONE CORRENTE							
A) Proventi correnti							
1) Diritto annuale	7.810.050	7.993.000	-	6.669.999	-	1.323.001	7.993.000
2) Diritti di segreteria	3.192.000	3.192.000	-	-	3.192.000	-	3.192.000
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	699.500	250.000	-	30.000	-	220.000	250.000
4) Proventi da gestione di beni e servizi	150.000	140.000	-	-	140.000	-	140.000
5) Variazioni delle rimanenze	-	-	-	-	-	-	-
Totale Proventi correnti (A)	11.851.550	11.575.000	-	6.699.999	3.332.000	1.543.001	11.575.000
B) Oneri correnti							
6) Personale	3.146.700	3.371.700	214.269	871.341	1.554.872	731.218	3.371.700
7) Funzionamento	3.976.970	4.158.470	730.234	1.006.226	1.295.331	1.126.679	4.158.470
8) Interventi economici	3.991.525	4.330.530	-	-	319.000	4.011.530	4.330.530
9) Ammortamenti e accantonamenti	3.736.900	2.795.300	11.913	2.321.267	151.045	311.075	2.795.300
Totale Oneri correnti (B)	14.852.095	14.656.000	956.416	4.198.834	3.320.248	6.180.502	14.656.000
Risultato della gestione corrente (A-B)	-3.000.545	-3.081.000	-956.416	2.501.165	11.752	-4.637.501	-3.081.000
C) GESTIONE FINANZIARIA							
10) Proventi finanziari	10.200	10.200	-	10.200	-	-	10.200
11) Oneri finanziari	-	-	-	-	-	-	-
Risultato della gestione finanziaria	10.200	10.200	-	10.200	-	-	10.200
D) GESTIONE STRAORDINARIA							
12) Proventi straordinari	700.000	300.000	-	200.000	-	100.000	300.000
13) Oneri straordinari	200.000	-	-	-	-	-	-
Risultato della gestione straordinaria	500.000	300.000	-	200.000	-	100.000	300.000
Avanzo/Disavanzo economico d'esercizio (A-B +/-C +/-D)	-2.490.345	-2.770.800	-956.416	2.711.365	11.752	-4.537.501	-2.770.800
PIANO DEGLI INVESTIMENTI							
E) Immobilizzazioni immateriali	30.000	-	-	-	-	-	-
F) Immobilizzazioni materiali	470.000	915.000	-	90.000	-	825.000	915.000
G) Immobilizzazioni finanziarie	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE INVESTIMENTI(E+F+G)	500.000	915.000	-	90.000	-	825.000	915.000

Funzione A (ORGANI ISTITUZIONALI):

Funzionamento organi istituzionali, coordinamento tra le attività dell'Ente, dell'azienda speciale e delle società partecipate, quote associative alle Unioni nazionale e regionale delle Camere di Commercio.

Funzione B (SERVIZI DI SUPPORTO)

Amministrazione del personale; relazioni sindacali e formazione; supporto giuridico; contabilità e bilancio; gestione diritto annuale; gestione beni mobili e immobili dell'Ente, acquisizione beni e servizi, manutenzione ordinaria e straordinaria; gestione dei servizi tecnici e della logistica generale dell'Ente, presso la sede principale e le sedi decentrate; protocollo e archivi.

Funzione C (ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO)

Registro imprese; albi, ruoli, registri; albo artigiani; attività sanzionatoria; registro dei protesti cambiali; metrologia legale e saggio dei metalli preziosi; attività ispettive; arbitrato, conciliazione, tutela del consumatore; listini prezzi; brevetti per invenzioni industriali, modelli e marchi; gestione sportelli decentrati.

Funzione D (STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA):

Indagini ed elaborazioni statistiche; diffusione informazione economica; gestione degli osservatori; diffusione processi di qualità e innovazione d'impresa; rapporti con i centri di eccellenza; promozione e sviluppo economico del territorio; turismo e marketing territoriale; manifestazioni fieristiche, rassegne e mostre; contributi a consorzi e imprese.



BUDGET ECONOMICO ANNUALE

Riclassificato secondo lo schema allegato 1 al Decreto 27 marzo 2013

BUDGET ECONOMICO ANNUALE (art. 2 comma 3 d.m. 27.03.2013)				
	Preventivo 2022		Pre-consuntivo 2021	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		11.185.000		11.651.550
a) contributo ordinario dello stato	-		-	
b) corrispettivi da contratto di servizio	-		-	
b1) con lo Stato	-		-	
b2) con le Regioni	-		-	
b3) con altri enti pubblici	-		-	
b4) con l'Unione Europea	-		-	
c) contributi in conto esercizio	-		649.500	
c1) contributi dallo Stato	-		-	
c2) contributi da Regione	-		-	
c3) contributi da altri enti pubblici	-		649.500	
c4) contributi dall'Unione Europea	-		-	
d) contributi da privati	-		-	
e) proventi fiscali e parafiscali	7.993.000		7.810.050	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	3.192.000		3.192.000	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso lavorazione, semilavorati e finiti		-		-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		-		-
4) incremento di immobili per lavori interni		-		-
5) altri ricavi e proventi		390.000		200.000
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio	-		-	
b) altri ricavi e proventi	390.000		200.000	
Totale valore della produzione (A)		11.575.000		11.851.550
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		-		-
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		-		-
7) per servizi		6.228.000		5.888.995
a) erogazione di servizi istituzionali	4.330.530		3.991.525	
b) acquisizione di servizi	1.845.520		1.845.520	
c) consulenze collaborazioni altre prestazioni lavoro	-		-	
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	51.950		51.950	
8) per godimento beni di terzi		33.000		33.000
9) per il personale		3.371.700		3.146.700
a) salari e stipendi	2.566.200		2.356.200	
b) oneri sociali	625.000		615.000	
c) trattamento fine rapporto	165.000		160.000	
d) trattamento di quiescenza e simili	-		-	
e) altri costi	15.500		15.500	
10) ammortamenti e svalutazioni	-	2.795.300	-	3.642.900
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.000		4.000	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	551.300		1.398.900	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-		-	
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	2.240.000		2.240.000	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		-		-
12) accantonamento per rischi		-		-
13) altri accantonamenti		-		94.000
14) oneri diversi di gestione		2.228.000		2.046.500
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	514.500		514.500	
b) altri oneri diversi di gestione	1.713.500		1.532.000	



BUDGET ECONOMICO ANNUALE (art. 2 comma 3 d.m. 27.03.2013)				
	Preventivo 2022		Pre-consuntivo 2021	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
Totale costi della produzione (B)		14.656.000		14.852.095
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-3.081.000		-3.000.545
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		-		-
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate		5.000		5.000
16) altri proventi finanziari		5.200		5.200
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	-		-	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-		-	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	5.200		5.200	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	-		-	
17) interessi ed altri oneri finanziari		-		-
a) interessi passivi	-		-	
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate	-		-	
c) altri interessi ed oneri finanziari	-		-	
17 bis) utili e perdite su cambi		-		-
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17 bis)		10.200		10.200
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		-		-
18) rivalutazioni		-		-
a) di partecipazioni	-		-	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		-	
19) svalutazioni		-		-
a) di partecipazioni	-		-	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		-	
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)		-		-
D) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		-		-
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		300.000		700.000
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		-		200.000
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		300.000		500.000
Risultato prima delle imposte		-2.770.800		-2.490.345
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate		-		-
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		-2.770.800		-2.490.345

Interventi promozionali e attività istituzionali

La programmazione 2022 è stata formulata tenendo in considerazione le modifiche normative intervenute con il decreto n. 219/2016 di riforma delle Camere di Commercio, gli indirizzi espressi dal Consiglio camerale con la deliberazione n. 5 del 29 novembre 2018 di approvazione del Programma pluriennale per il mandato 2018-2022 e la Relazione Previsionale e Programmatica 2022.

La formulazione delle previsioni tiene inoltre conto dei progetti finanziati con aumento del 20% del diritto annuale ex art. 18, comma 10, della legge n. 580/1993 e s.m.i., autorizzato con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 12 marzo 2020, con particolare riferimento alle linee progettuali “Punto Impresa Digitale”, “Sostegno alle crisi d’impresa” e “Turismo”.

Si riporta di seguito il riepilogo delle risorse complessivamente destinate al programma promozionale articolato secondo l’articolazione programma pluriennale 2018-2022.

Funzione	Risorse riprogrammate	Risorse stanziare 2022	>Entrate aumento 20% DA
► 1.STRUTTURA IN PROGRESS	310.000	910.525	374.200
1.1 Competenti per competere			
1.2 Spazi e immobili			
<i>Valorizzazione attività congressuali e fieristiche</i>	-	150.000	-
1.3 Valorizzare i servizi di base			
<i>Sviluppo Servizi informativi al pubblico</i>	-	250.000	-
<i>Valorizzazione del Registro Imprese</i>	160.000	65.000	-
<i>Sviluppo servizi digitali</i>	-	200.000	-
<i>Prevenzione della crisi d'impresa e supporto finanziario alle PMI</i>	150.000	210.525	374.200
<i>Servizi Camera Arbitrale</i>	-	35.000	-
► 2.NUOVE GENERAZIONI	-	285.000	-
2.1 Orientamento e alternanza			
<i>Servizi di Orientamento al lavoro ed alle professioni</i>	-	110.000	-
2.2 Transizione al lavoro			
<i>Supporto alla cultura imprenditoriale</i>	-	20.000	-
<i>Sostegno al placement svolto dall'Università</i>	-	30.000	-
<i>Servizi informativi alle imprese in materia di frontalierato</i>	-	50.000	-
2.3 Competenze eccellenti			
<i>Sostegno allo studio universitario</i>	-	75.000	-
► 3.CONNESSIONI	-	1.310.000	-
3.1 Connessioni materiali e immateriali			
<i>Infrastrutture</i>	-	20.000	-
3.2 Connessioni economiche			
Credito			
<i>Confiducia</i>	-	50.000	-
<i>Promozione cultura finanziaria</i>	-	150.000	-
Agricoltura			
<i>Sostegno alle imprese del settore agricolo</i>	-	150.000	-
<i>Altre iniziative in materia di agricoltura</i>	-	50.000	-
<i>Agrivarese</i>	-	75.000	-
Internazionalizzazione			
<i>Lombardia Point e supporto ai processi di internazionalizzazione</i>	-	70.000	-
<i>Sostegno all'internazionalizzazione (cluster e filiere)</i>	-	80.000	-
<i>Fiere internazionali</i>	-	200.000	-
<i>Attività di promozione e sostegno al settore commercio</i>	-	150.000	-
<i>Sostegno alla qualificazione professionale</i>	-	100.000	-
<i>Progetti in materia di innovazione</i>	-	200.000	-
3.3 Reti e relazioni			
<i>Iniziative per i settori cooperazione e consumatori</i>	-	15.000	-
► 4.ATTRATTIVITA'	42.000	695.000	404.350
4.1 Turistica			
<i>Sostegno alle aggregazioni di impresa in ambito turistico</i>	-	80.000	-
<i>Progetto "Varese Sport Commission"</i>	-	150.000	-
<i>Turismo</i>	12.000	360.000	404.350
4.2 Residenziale			
<i>Salone immobiliare</i>	30.000	30.000	-
<i>Progetto "Vieni a vivere a Varese"</i>	-	25.000	-



Funzione	Risorse riprogrammate	Risorse stanziare 2022	>Entrate aumento 20% DA
4.3 Investimenti			
<i>Progetto "Invest in Varese"</i>	-	50.000	-
► 5.CULTURA DIGITALE	40.000	738.005	544.450
5.1 Impresa 4.0			
<i>Punto Impresa Digitale (PID)</i>	40.000	454.005	544.450
5.2 Camera 4.0			
<i>Trasparenza e pubblicità prezzi e tariffe</i>	-	34.000	-
<i>Progetto E-Gov</i>	-	20.000	-
5.3 Comunicazione 4.0			
<i>Progetto Osser-VA e indagini statistiche</i>	-	16.000	-
<i>Approfondimenti e studi economici</i>	-	14.000	-
<i>Sostegno e valorizzazione progresso economico</i>	-	100.000	-
<i>Informazione e comunicazione iniziative camerali</i>	-	100.000	-
Totale Generale	392.000	3.938.530	1.323.000

LINEA STRATEGICA: STRUTTURA IN PROGRESS

1.1 Competenti per competere

La Camera di Commercio di Varese per i prossimi anni intende investire sul proprio personale sia riducendo l'attuale sottodimensionamento di organico sia valorizzando il personale attraverso interventi di formazione e aggiornamento.

Il personale effettivo al 30 settembre 2021 è pari a 65 unità, contro una dotazione organica fissata e approvata dalla Giunta di 73. Tale dotazione consentirebbe di ricostituire almeno il contingente di personale necessario a garantire la sostenibilità dei servizi, reintegrando le cessazioni intervenute a partire dal 2019, per la maggior parte dovute a pensionamento, anche in virtù delle possibilità offerte da "quota 100" e "opzione donna" (di cui una prevista per fine 2021).

Per coprire tale fabbisogno sono state avviate procedure concorsuali, che hanno consentito l'ingresso di 9 unità di personale (di cui una part time) e sono in corso di svolgimento procedure di mobilità, grazie alle quali si prevede di assumere entro fine anno altre 7 unità.

Si ricorda che la normativa vigente consente di sostituire il personale cessato solo l'anno successivo, venendo così a crearsi uno sfasamento temporale che non permette un'efficace programmazione degli ingressi anche in termini di passaggio di consegne legate alle attività.

La valorizzazione e la crescita delle risorse umane dell'Ente e di Promovarese Srl è da sempre ritenuta strategica per permettere il cambiamento avviato con la riforma del sistema camerale.

Nel 2021 sono state messe in atto iniziative volte a governare la ripartenza muniti di nuove conoscenze e strumenti e a riqualificare il personale al fine di destinarlo anche a nuove attività e compiti così da rendere la holding camerale ancora più flessibile di fronte alla gestione del cambiamento. Si tratta di continuare tale progetto, in modo da consolidare un percorso formativo orientato ad accrescere le competenze e le professionalità in relazione al ruolo richiesto alle camere di commercio sempre più incentrato sulle specifiche esigenze delle imprese e del territorio. Tale percorso deve consentire anche quel cambiamento comportamentale necessario per sostenere il personale nell'affrontare in maniera sempre più performante il cambiamento e l'incertezza. Il percorso di valorizzazione delle risorse umane riguarderà tanto il personale camera quanto quello di Promovarese Srl.

Oltre al citato percorso formativo, le principali linee di intervento per il 2022 sono:

- consolidamento dell'orientamento al lean management attraverso interventi organizzativi mirati a migliorare i processi produttivi;
- verifica ed eventuale revisione della struttura organizzativa anche a seguito dell'effettuazione delle procedure selettive per assunzioni (nell'ambito dei vincoli di bilancio e normativi) e dell'inserimento del nuovo personale;
- individuazione e consolidamento di progetti/attività finalizzati a migliorare le performance aziendali;
- passaggio dalla fase emergenziale dello "smart working" a un utilizzo dello strumento in una logica di recupero di produttività e efficienza, che tenga conto anche della conciliazione lavoro-famiglia.

1.2 Spazi e immobili

La Camera di Commercio di Varese, in collaborazione con Promovarese Srl, intende proseguire nel percorso di valorizzazione degli immobili camerale coerentemente con gli indirizzi espressi dal Consiglio camerale nel programma pluriennale.

Se nel 2021 gli investimenti sugli immobili sono consistiti in lavori di ripristino del decoro delle strutture e di messa in sicurezza dopo il periodo di fermo forzato, nel 2022 l'Ente intende avviare una serie di interventi finalizzati alla loro riqualificazione sia sotto il profilo del risparmio energetico che sotto quello funzionale con l'obiettivo di accrescerne l'appeal, anche in funzione di una maggiore diversificazione delle attività.

Infatti, le incertezze sui tempi di ripresa del calendario eventi, dopo la crisi generata dalla pandemia, hanno indotto il Consiglio di Amministrazione di Promovarese Srl e la Giunta camerale ad avviare alcune riflessioni in merito all'opportunità di ampliare la tipologia delle attività ospitate nel Centro Polifunzionale. Negli ultimi mesi sono stati sottoscritti contratti di locazione commerciale di durata pluriennale aventi ad oggetto porzioni di immobile collocate in aree marginali della struttura difficilmente utilizzabili nelle manifestazioni fieristiche, mentre altri sono in fase di definizione.

Inoltre, lo scorso mese di luglio la Giunta camerale ha dato mandato a Promovarese di espletare le necessarie procedure e di adottare gli opportuni atti volti a verificare la possibilità di destinare spazi fieristico/congressuali/espositivi ad attività consentite dal vigente PGT, previa attenta valutazione delle implicazioni economiche, finanziarie, patrimoniali, tecniche e istituzionali.

Anche in considerazione di tali nuove opportunità, le azioni sulle quali si focalizzeranno gli interventi nel 2022 possono essere schematizzate in tre asset principali:



- efficientamento energetico: progetto relamping, sostituzione e sezionamento parziale degli impianti di riscaldamento/condizionamento, eventuale realizzazione di impianto fotovoltaico;
- innovazione tecnologica: aggiornamento tecnologico con passaggio in alta definizione dei sistemi multimediali delle sale regia di Villa Napoleonica e Villa Andrea;
- sicurezza edifici: proseguiranno i monitoraggi periodici delle facciate degli immobili del complesso Ville Ponti e saranno messi in atto tutti gli interventi necessari ad assicurare il mantenimento degli stessi.

Particolare attenzione verrà rivolta, inoltre, ai temi dello sviluppo sostenibile e della digitalizzazione perseguibili attraverso l'adozione di opportune politiche e pratiche operative che rappresentano, nel loro complesso, non solo una necessità ma anche un'opportunità di valorizzazione degli immobili camerali. Questa prospettiva tiene conto del particolare momento storico e delle opportunità che potranno presentarsi in relazione all'adozione delle misure previste nel Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) recentemente approvato. Non essendo al momento possibile determinare con precisione gli effetti potenziali delle misure contenute nel PNRR, la presente pianificazione strategica dovrà necessariamente essere affinata con più specifiche progettualità derivanti dall'evoluzione tutt'ora in corso nel panorama nazionale.

TITOLO PROGETTO	DESCRIZIONE E OBIETTIVI	INDICATORI DI OUTPUT	RISORSE
Sviluppo e valorizzazione attività congressuali e fieristiche	<p>La gestione dei complessi immobiliari Centro Congressi Ville Ponti e Centro polifunzionale Malpensafiere è stata affidata con contratto di comodato a Promovarese Srl.</p> <p>La battuta d'arresto degli eventi fieristico-congressuali causata dall'emergenza sanitaria hanno generato fin da subito un impatto diretto sui risultati di gestione dei due centri.</p> <p>Tuttavia, durante il periodo di chiusura la società ha continuato ad assicurare all'Ente proprietario il presidio delle strutture, la manutenzione obbligatoria per legge, i costi per le utenze seppure al minimo consumo, in modo da garantirne la piena funzionalità, la sicurezza e la conservazione del patrimonio storico-artistico.</p> <p>A fronte della particolare situazione congiunturale e tenuto conto che non è possibile ad oggi fare previsioni sui tempi di ripresa a regime delle attività, anche in ragione della caratteristica peculiare della tipologia di eventi organizzati presso i due centri che richiede un periodo di programmazione medio/lungo, si ritiene opportuno in un'ottica di "bilancio di holding", compensare i risparmi camerali (esonero dal versamento IMU 2020 e primo semestre 2021 ottenuto proprio in ragione del fermo attività) con gli oneri incompressibili sostenuti da Promovarese Srl. Importo che potrà essere rideterminato in diminuzione a conguaglio, in sede di consuntivo.</p>	- Utilizzo <100% delle risorse stanziare	150.000
TOTALE			150.000

1.3 Valorizzare i servizi di base

Il patrimonio informativo del Registro Imprese potrà essere sviluppato attraverso azioni di potenziamento del fascicolo d'impresa e di valorizzazione della banca dati dal punto di vista economico-statistico. Anche dal lato procedurale occorrerà lavorare sempre di più per una piena e funzionale integrazione tra sistemi informativi (anche con SUAP/enti terzi), e per il miglioramento di procedimenti di semplificazione come quelli relativi alle abilitazioni degli ausiliari del commercio e all'avvio di startup innovative.

Di estrema importanza anche le nuove competenze attribuite agli enti camerali dalla legislazione emergenziale del 2020, in particolare con riferimento all'ampliamento delle casistiche per la cancellazione d'ufficio e una nuova modalità di gestione del tema dei domicili digitali (PEC) obbligatori per ogni impresa, individuale o collettiva: si tratta di innovazioni che nel 2022 dovrebbero trovare piena applicazione.

In tema di regolazione di mercato, proseguiranno con una certa continuità con il passato l'azione di sorveglianza in materia di metrologia legale, codice del consumo e conformità dei prodotti, la promozione delle forme di giustizia alternativa e di composizione delle crisi da sovraindebitamento, la tutela della fede pubblica nei concorsi a premio (con un progressivo spostamento delle attività verso modalità a distanza), la raccolta e pubblicazione dei prezzi in settori rilevanti, l'attività informativa in tema di etichettatura dei prodotti alimentari (e non solo) e di consultazione delle norme UNI, in sinergia con soggetti del sistema camerale.



Tra il 2020 e il 2021 l'erogazione dei servizi di sportello è passata da un'offerta monocanale, resa cioè esclusivamente attraverso più sportelli fisici distribuiti sul territorio provinciale, ad una offerta omnicanale disponibile cioè sia attraverso canali fisici che digitali. In particolare alcuni servizi possono essere ottenuti indifferentemente allo sportello o via web (anche con modalità mista: domanda via web e ritiro allo sportello) oppure esclusivamente online. Questa modalità operativa mista, che incontra al momento il favore degli utenti, è destinata ad essere progressivamente abbandonata favorendo sempre più un'offerta di servizi esclusivamente online purché facilmente fruibile da tutte le imprese anche quelle micro e piccole. Il potenziamento dei servizi informativi porterà anche ad una valorizzazione di quei servizi a maggior valore aggiunto per le imprese e gli aspiranti imprenditori: Punto Nuova Impresa e Marchi e Brevetti.

TITOLO PROGETTO	DESCRIZIONE E OBIETTIVI	INDICATORI DI OUTPUT	RISORSE
Sviluppo Servizi informativi al pubblico	<p>Nel 2022 l'impegno dell'ente camerale sarà volto a favorire l'utilizzo da parte delle imprese di quei servizi che già oggi possono essere ottenuti online facendo percepire i vantaggi in termini di riduzione di costi, tempi e di facilità di fruizione. In particolare saranno organizzati incontri di presentazione di alcuni servizi online per la vidimazione dei libri sociali e dei formulari: ci si riferisce nello specifico al servizio ViVi.fir e al servizio "libri digitali" che, ad oggi, rappresentano il 30% dei servizi erogati allo sportello. In parallelo si stanno perfezionando le modalità di accesso agli sportelli che, in linea con gli indirizzi attivati l'anno passato, continueranno ad essere su appuntamento grazie ad una rinnovata agenda di prenotazione. Sul fronte dei servizi digitali inoltre, si attiveranno convenzioni con le Associazioni di categoria e con gli Ordini professionali per abilitare tali soggetti all'erogazione dei prodotti digitali (firma digitale, firma remota, spid) per conto dell'ente camerale e a favore dei propri clienti.</p> <p>Nel 2022 proseguirà, inoltre, il percorso di valorizzazione e rafforzamento di quei servizi ad alto valore aggiunto per le imprese e per gli aspiranti imprenditori che verranno rinnovati nelle modalità di erogazione dell'offerta e dei contenuti: il riferimento è al Punto Nuova Impresa, al Centro di informazione brevettuale, allo Sportello Ambiente e allo Sportello Riemergo.</p> <p>Per quanto riguarda il PNI, il servizio che fornisce primo orientamento a coloro che desiderano "mettersi in proprio" avviando un'attività di impresa, Camera di Commercio intende sperimentare nel 2022, con il coinvolgimento delle associazioni di categoria, l'offerta di un vero e proprio percorso di accompagnamento all'imprenditorialità. Un nuovo modello organizzativo del servizio, dunque, che preveda la creazione di una rete, composta oltre che dalla Camera di Commercio, dalle Associazioni di categoria dei diversi settori, ciascuna con i propri ambiti di specializzazione, e dai principali interlocutori che costituiscono il sistema delle imprese per offrire agli aspiranti imprenditori le conoscenze necessarie per far nascere imprese sane, competitive e in grado di affrontare con successo il mercato.</p> <p>Con riferimento al Centro di Informazione Brevettuale, attivato nel dicembre 2019 in convenzione con l'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi, proseguirà nel 2022 il percorso di approfondimento sulla tutela e sulla valorizzazione della proprietà intellettuale e industriale rivolto alle PMI varesine, ma anche ai loro consulenti, con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo della cultura della proprietà industriale, nonché di incentivare percorsi di brevettazione individuando gli strumenti più utili per creare valore utilizzando il capitale intellettuale. L'iniziativa si articolerà in cinque sessioni seminariali,</p>	<ul style="list-style-type: none"> - attuazione programma di promozione servizi online; - aumentare il livello di fruizione dei servizi online passando dall'attuale 60% al 70%; - sottoscrizione di almeno una ulteriore convenzione con Associazioni/Ordini per rilascio firma digitale con incremento del 20% del numero di firme erogate da soggetti convenzionati; - Servizio PNI: sottoscrizione convenzione con almeno 3 Associazioni di categoria per attivazione network PNI; - coinvolgimento di almeno di almeno 150 aspiranti imprenditori; - Servizio Marchi e brevetti: realizzazione programma seminari (almeno 4) con coinvolgimento di almeno 100 operatori; - economia circolare: attivazione servizi informativi sulle misure contributive; - sportello Riemergo: realizzazione ciclo di seminari 	250.000



	<p>a cadenza bimestrale, affidate ad esperti della materia affiancati da testimonianze imprenditoriali. Anche nel 2022 lo Sportello Ambiente camerale continuerà a garantire supporto informativo sui principali adempimenti ambientali di competenza delle PMI (MUD, registri di carico/scarico e formulari di identificazione rifiuti, Albo Gestori Ambientali, ecc.) e a divulgare informazioni di carattere generale sui temi dell'Economia Circolare e della sostenibilità ambientale, oltre a fornire una prima assistenza in merito alle iniziative contributive sul tema, al fine di incoraggiare e sostenere le imprese che intendono avviare percorsi di transizione ecologica.</p> <p>Per quanto riguarda lo Sportello RIEmergo, in considerazione del contesto economico e sociale in cui le imprese si trovano oggi ad operare e quindi dovendo affrontare crisi economico-finanziarie dovute alle conseguenze dell'emergenza sanitaria potrà svolgere un duplice ruolo: quello di primo ascolto, offrendo aiuto agli imprenditori che si trovano in una condizione di rischio di usura o vittime di usura e quello di contenitore di idee e di azioni di prevenzione del rischio di usura o di sovraindebitamento. In particolare, nel 2022, saranno attivati momenti di educazione finanziaria, attraverso l'organizzazione di webinar, per piccoli imprenditori, titolari di partita IVA, consumatori risparmiatori in collaborazione con Innexa-Consorzio camerale per il Credito e la Finanza.</p>		
Valorizzazione del Registro Imprese	<p>Per quanto concerne la tenuta dell'anagrafe delle imprese, servizio che mantiene la sua centralità tra le funzioni camerale anche dopo l'ultima riforma della L. 580/1993, il 2022 vedrà il proseguimento e, si auspica, il completamento di una serie di attività, introdotte o rilanciate nel periodo emergenziale, sulle quali si è iniziato a lavorare a livello di sistema camerale nel corso del 2021:</p> <ul style="list-style-type: none">• l'assegnazione del domicilio digitale "d'ufficio" alle imprese prive di PEC;• l'incremento del ventaglio delle cancellazioni d'ufficio, accompagnato da un passaggio di competenze, dal Giudice delegato al Conservatore, ad adottare tutti i provvedimenti d'ufficio;• l'avvio del cosiddetto "Registro dei titolari effettivi" a fini antiriciclaggio.	<p>Regolarizzazione 13.000 PEC/domicili digitali</p> <p>Cancellazione d'ufficio di circa 4.000 posizioni di imprese non operative</p>	225.000
Sviluppo servizi digitali	<p>Sviluppo della telematica e della digitalizzazione dei processi legate al Registro Imprese, al potenziamento del SUAP, alla diffusione dell'applicativo "impresainungiorno", al popolamento del fascicolo d'impresa, alla contestualità delle pratiche SUAP/RI, alla semplificazione delle procedure di avvio e cessazione di attività d'impresa, attraverso una più ampia e strutturata collaborazione con l'in-house Promovarese e con Infocamere per la gestione delle pratiche telematiche e per l'interoperabilità.</p>	<p>Gestione di circa 5.000 procedimenti di iscrizione/modifica RI/REA con relativa alimentazione del fascicolo d'impresa</p>	200.000
Prevenzione della crisi di impresa e supporto finanziario alle PMI	<p>Quello che doveva essere il meccanismo di allerta incentrato sulla figura degli OCRI - Organismi per la crisi d'impresa, è stato rinviato al 31/12/2023 e per ora sostituito da una procedura a carattere volontario denominata "composizione negoziata della crisi", i cui effetti e le implicazioni organizzative sono ancora tutte da delineare: un percorso che dovrebbe compiersi nell'arco del 2022, ma con un coinvolgimento veramente marginale delle Camere di Commercio territoriali, a favore di un accentramento a livello regionale (Camera di Commercio del capoluogo di Regione).</p>	<p>Avvio delle procedure di composizione negoziata della crisi</p> <p>Attuazione delle linee progettuali in tema di "crisi d'impresa" definite da Unioncamere/MISE</p>	360.524



	<p>Lo stanziamento riportato a preventivo è evidentemente sovradimensionato rispetto alle attuali prospettive di utilizzo, alla luce del riposizionamento descritto al precedente capoverso: tale circostanza è dovuta al fatto che le relative risorse, essendo legate all'incremento del diritto annuale del 20% sulla base di progetti approvati nel 2019, hanno un utilizzo vincolato a tale finalità, nonostante i profondi cambiamenti intervenuti nel frattempo dal punto di vista della normativa e delle ricadute in termini di operatività.</p> <p>Occorrerà pertanto attendere che l'Unioncamere aggiorni opportunamente la scheda progetto relativa al tema "crisi d'impresa", previa negoziazione con il Ministero dello Sviluppo Economico, fornendo le necessarie indicazioni per riorientare le attività a livello di sistema camerale.</p>		
Sviluppo della mediazione e dell'attività dell'OCC	<p>Potenziamento delle iniziative di diffusione della mediazione e in generale degli strumenti di ADR, anche attraverso accordi con altri soggetti istituzionali, anche in materia di arbitrato, in attuazione di una rinnovata convenzione con Camera Arbitrale di Milano.</p> <p>Rafforzamento della presenza sul territorio dell'OCC – Organismo per la composizione delle crisi da sovraindebitamento – di rete (con capofila Camera Arbitrale di Milano).</p>	<p>Mantenimento standard qualitativi (tempi, modalità) delle procedure di mediazione, arbitrato e composizione delle crisi da sovra indebitamento in entrata</p>	35.000
TOTALE			1.070.524

LINEA STRATEGICA: NUOVE GENERAZIONI

2.1 Orientamento e alternanza

In tema di attività di orientamento al lavoro e alle professioni e di alternanza, il sistema scolastico e quello camerale puntano alla ripresa nel 2022 delle attività in presenza. Continueranno a coesistere gli strumenti didattici e di orientamento a distanza, ma il mondo della scuola, dell'università e della formazione in generale, hanno sottolineato all'avvio del nuovo anno scolastico 2021-22 la loro piena consapevolezza dell'importanza delle relazioni, degli apprendimenti in presenza, dell'approfondimento delle realtà imprenditoriali che circondano gli studenti e che stimolano domande, scoperte e la maturazione di competenze.

TITOLO PROGETTO	DESCRIZIONE E OBIETTIVI	INDICATORI DI OUTPUT	RISORSE
Servizi di Orientamento al lavoro ed alle professioni	L'esigenza sarà di far coesistere attività di orientamento, esperienze laboratoriali e formative in contesti scolastici e aziendali, con la sicurezza sanitaria. Bisognerà quindi, anche attraverso i tavoli di lavoro istituzionali, comprendere con i referenti scolastici quali saranno le linee guida in tema di laboratori, tirocini degli studenti in alternanza scuola-lavoro, anche al fine di rivalutare le iniziative consolidate di sostegno (voucher, project work) e avviarne delle nuove, integrando le iniziative di orientamento di tipo "virtuale" (pubblicazione #failasceltagiusta anche in versione web, portale Salone dei Mestieri e delle Professioni https://www.salone-dei-mestieri.it/ ecc. ecc) con attività direttamente svolte nelle scuole.	Realizzazione di nove eventi e/o laboratori/percorsi di orientamento per le nuove generazioni N.2 iniziative di sostegno per far ripartire le esperienze formative in azienda nella forma di PCTO (cd "alternanza scuola-lavoro")	110.000
TOTALE			110.000

2.2 Transizione al lavoro

L'ingresso nel mondo del lavoro e, in molti casi, la conservazione del posto di lavoro sono obiettivi cruciali, a maggior ragione dopo un biennio horribilis come il 2020-21, caratterizzato da tensioni occupazionali e dall'agire degli ammortizzatori sociali che, da una parte ha arginato il fenomeno dell'espulsione di forza lavoro, dall'altra ha bloccato il ricambio o la mobilità fisiologica della stessa. Il mercato del lavoro varesino, che nel primo semestre 2021 ha dimostrato qualche flebile segnale positivo, è ancora lontano per le assunzioni dai livelli pre-covid.

Le linee d'azione per il 2022 saranno quindi incentrate su iniziative in collaborazione con le università del territorio, in particolare attraverso un progetto di ricerca sulla valorizzazione dei talenti, sul sostegno alla formazione tecnica post-diploma (ITS, IFTS) e l'avvicinamento tra mondo della scuola/formazione professionale al sistema delle imprese, sul consolidamento dei servizi al frontalierato (di lavoratori e imprese), quest'ultimo con un'attenzione speciale al nuovo accordo fiscale, riguardo al quale, benché non ancora in vigore, occorrerà iniziare a progettare specifiche azioni di approfondimento e divulgazione con stakeholder e lavoratori.

TITOLO PROGETTO	DESCRIZIONE E OBIETTIVI	INDICATORI DI OUTPUT	RISORSE
Supporto alla cultura imprenditoriale	L'ingresso nel mondo del lavoro e, in molti casi, la conservazione del posto di lavoro rappresentano uno degli snodi cruciali nelle dinamiche socio-economiche dell'ultimo decennio; in questo ambito l'impegno della Camera di Commercio si rivolgerà alle seguenti attività: <ul style="list-style-type: none"> • collaborazione con gli interlocutori locali e con ANPAL per lo sviluppo di politiche in tema di formazione, lavoro, politiche attive, collocamento mirato; • sviluppo della formazione tecnica (ITS, IFTS) e avvicinamento tra mondo della 	Realizzazione di un'azione sperimentale di diffusione della cultura imprenditoriale, con lo sviluppo di prototipi per avvicinare gli studenti al mondo del lavoro Realizzazione di un'iniziativa di	20.000



	scuola/formazione professionale e sistema delle imprese	promozione / valorizzazione della formazione tecnica post-diploma (ITS/IFTS)	
Sostegno al placement svolto dall'Università	Promozione di iniziative in collaborazione con le università del territorio, anche attraverso appositi bandi, per la valorizzazione dei talenti e il placement.	Realizzazione/diffusione ricerca "Talent Development"	30.000
Servizi informativi alle imprese in materia di frontalierato	Rafforzamento dei servizi al frontalierato (di lavoratori e imprese), ambito di intervento camerale tanto più importante quanto più la crisi economica derivante dall'emergenza sanitaria comporterà tensioni occupazionali anche nel Canton Ticino	Realizzazione di un programma di intervento in tema di informazione e assistenza al frontalierato	50.000
TOTALE			100.000

2.3 Competenze eccellenti

Le competenze sono uno dei fronti di operatività su cui il decreto legislativo n. 219/2016 chiama le Camere di Commercio a collaborare, argomento a cui è strettamente collegato il rafforzamento della cultura imprenditoriale che produce nel medio-lungo termine la nascita di imprese in grado di sopravvivere e espandersi. Questa è la condizione necessaria per trattenere maggiormente sul territorio persone di talento, che diano a loro volta un'elevata spinta all'innovazione alle attività imprenditoriali e alle comunità professionali.

Nel 2022, beneficiando della proroga che l'autorità di gestione ha rassicurato concederà in considerazione degli impatti del lockdown, andrà a conclusione il progetto Interreg TRANSFORM per lo sviluppo della cultura imprenditoriale, comprendente percorsi di alta formazione manageriale, azioni di accompagnamento a startup innovative e l'attuazione di prototipi (già sviluppati dalla Camera di Commercio con i docenti durante l'anno 2021) da sperimentare con le classi, al fine di avvicinare le nuove generazioni al mondo dell'impresa e favorire la nascita di idee di business da parte degli studenti, soprattutto di indirizzi tecnico-professionali.

La crescita del capitale umano presente sul territorio, fattore decisivo per la competitività, sarà perseguito anche attraverso iniziative, ormai consolidate ma in continua evoluzione, di sostegno allo studio universitario, attraverso l'erogazione di borse di studio sempre più indirizzate a favorire percorsi (stage e tirocini, mobilità internazionale) per migliorare il grado di occupabilità degli studenti in uscita. Al fine di valorizzare al meglio la stretta e proficua collaborazione in essere con le Università, nel 2022, anno di conclusione del mandato degli attuali organi camerale, si potrà prevedere l'organizzazione di uno o più momenti d'incontro e di confronto con docenti, studenti e stakeholder, anche attraverso modalità di collegamento da remoto, ampiamente sperimentate durante i lockdown, in modo da permettere la partecipazione di tutti i soggetti interessati.

Novità saranno le azioni info-divulgative del modello di certificazione delle competenze, dopo le primissime sperimentazioni condotte su scala territoriale sotto la regia di Unioncamere Lombardia.

TITOLO PROGETTO	DESCRIZIONE E OBIETTIVI	INDICATORI DI OUTPUT	RISORSE
Sostegno allo studio universitario	La crescita del capitale umano presente sul territorio è un altro dei fattori decisivi per la competitività: per questo la Camera di Commercio di Varese promuove azioni e iniziative quali il sostegno allo studio universitario, attraverso l'erogazione di borse di studio sempre più indirizzate a favorire percorsi (stage e tirocini, mobilità internazionale) per migliorare l'occupabilità degli studenti in uscita, anche eventualmente prevedendo che parte degli stage finanziati attraverso il bando possano essere indirizzati anche a esperienze lavorative all'interno dell'ente	Realizzazione di un'iniziativa di supporto allo studio universitario in forma di erogazione di borse di studio tramite bandi in collaborazione con le Università del territorio Realizzazione di due azioni info-divulgative sul modello di certificazione delle competenze	75.000
TOTALE			75.000

LINEA STRATEGICA: CONNESSIONI

3.1 Connessioni materiali e immateriali

La Camera di Commercio (per sistema di governance, funzioni svolte, interpretazione del ruolo fin dalle origini) tradizionalmente rappresenta un punto di connessione tra il mondo delle istituzioni e il mondo dell'economia: per questo l'interazione, il dialogo, la ricerca della collaborazione e della condivisione, con soggetti pubblici e privati, costituisce un valore al quale si informa costantemente l'azione dell'ente.

L'impegno dell'ente camerale sul piano della crescita delle reti di trasporto e collegamento del territorio potrà proseguire attraverso un'azione puntuale di monitoraggio, osservazione dell'esistente, analisi costi-benefici della realizzazione (o della mancata realizzazione) di infrastrutture, studi di fattibilità, creazione del consenso territoriale sulle grandi opere.

TITOLO PROGETTO	DESCRIZIONE E OBIETTIVI	INDICATORI DI OUTPUT	RISORSE
Infrastrutture e strategie territoriali	<p>Il tema dell'analisi, monitoraggio e promozione dei sistemi di trasporto e collegamento sul territorio, sarà sviluppato nel 2022 in collaborazione con il sistema camerale lombardo nell'ambito di un progetto finanziato dal Fondo di perequazione.</p> <p>Proseguirà inoltre la consolidata attività di dialogo con gli stakeholder, attraverso partecipazione a tavoli di lavoro, gruppi di studio, convegni e seminari, organizzati in proprio oppure da altri soggetti, monitoraggio e raccolta di dati statistici relativamente alle opere in costruzione oppure in via di progettazione, analisi e approfondimenti sul traffico aeroportuale post-pandemia, viste le pesanti ripercussioni sull'operatività di Malpensa.</p> <p>Proprio Malpensa e più in generale lo sviluppo di un sistema infrastrutturale avanzato rappresentano le pietre miliari di una strategia territoriale all'avanguardia, da definire per la provincia di Varese con un ampio consenso e partecipazione che un ente sovraordinato come la Camera di Commercio può utilmente stimolare.</p> <p>In questo senso il testimone del progetto "Varese in Prospettiva", avviato nel 2019 con l'individuazione di alcune possibili linee d'azione per il rilancio dell'economia locale, e poi interrotto a causa dell'emergenza sanitaria, sarà raccolto nel 2022 da un ciclo di incontri del Tavolo Competitività e Sviluppo, comprendente tutte le rappresentanze istituzionali, politiche ed economiche del territorio, volti a condividere le priorità di intervento e a definire una comune strategia territoriale per il dopo-Covid e per la massimizzazione delle opportunità che si presenteranno con l'attuazione del PNRR.</p>	<p>Partecipazione a tavoli di lavoro e realizzazione di report sulla mobilità.</p> <p>Realizzazione di un ciclo di incontri del Tavolo Competitività e Sviluppo</p>	20.000
TOTALE			20.000

3.2 Connessioni economiche

Il supporto alla competitività delle imprese e dei territori è una delle funzioni che la recente riforma ha confermato in capo alle camere di commercio quale "funzione di interesse generale per il sistema delle imprese, curandone lo sviluppo nell'ambito delle economie locali".

Su questo fronte la Camera di Commercio di Varese intende perseguire, oggi come non mai, politiche per la competitività in collaborazione con altri soggetti - in primis il sistema associativo - e, soprattutto, favorendo la "messa in rete" dei diversi attori economici del territorio.

Gli assi su cui si focalizzerà l'azione camerale sono quelli del sostegno, sviluppo e promozione della competitività delle imprese agendo sui fattori che possono aiutarle a reagire alla crisi innescata dall'emergenza sanitaria e ad essere più forti nell'affrontare la concorrenza globale (es. sostegno al credito, innovazione, con particolare riferimento alle tematiche dell'economia circolare, l'internazionalizzazione ecc.). In tema di accrescimento della competitività delle imprese/territorio e di rafforzamento delle connessioni, la Camera di Commercio dovrà anche agire per favorire la diffusione del concetto di "sviluppo sostenibile", elemento trasversale rispetto a qualsivoglia attività economica



TITOLO PROGETTO	DESCRIZIONE E OBIETTIVI	INDICATORI DI OUTPUT	RISORSE
Confiducia	Il progetto di rafforzamento del sistema delle garanzie alle imprese rilasciate tramite i Consorzi fidi denominato "Confiducia" è stato avviato nel 2008 e prosegue tutt'oggi. La Camera di Commercio di Varese con il sistema camerale lombardo, monitora attentamente l'andamento del progetto per valutare la possibilità di una eventuale chiusura in via definitiva del progetto stesso, se ritenuta utile ai fini del raggiungimento degli obiettivi per i quali è stato promosso e se conveniente per gli enti coinvolti. Nel frattempo, nel corso del 2022 proseguirà l'effetto generato dalla maturazione delle insolvenze.	<ul style="list-style-type: none"> - liquidazione insolvenze come da convenzione; - monitoraggio progetto per revisione convenzione 	50.000
Promozione cultura finanziaria - Accesso al credito	In tema di cultura finanziaria, oltre alle consolidate azioni di diffusione realizzate a livello regionale in collaborazione con Innexa in particolare in ambito Fintech, ci si focalizzerà su iniziative mirate di informazione e comunicazione alle imprese degli strumenti di accesso al credito e delle opportunità di finanziamento più rispondenti alle loro esigenze di investimento. Adozione di misure a sostegno delle esigenze di liquidità delle imprese da definire nell'ambito di specifici tavoli di lavoro composti dagli operatori e da rappresentanti del sistema bancario/confidi	<ul style="list-style-type: none"> - attivazione di un servizio informativo e di comunicazione alle imprese sugli strumenti a disposizione in tema di credito e altre misure; - Attivazione di una misura contributiva a bando sostegno della liquidità 	150.000
Sostegno al settore agricolo	Per il settore agricolo, dopo le importanti misure contributive adottate nel biennio 2020-2021, si continuerà a dare supporto ai comparti maggiormente colpiti dagli effetti dell'emergenza sanitaria, con incentivi all'introduzione di innovazioni tecnologiche oltre che qualitative delle produzioni, ma anche nella revisione dei propri modelli di promo-commercializzazione. Ulteriori progettualità innovative, in ottica 4.0, per favorire in particolare iniziative di promo-commercializzazione delle produzioni potranno essere proposte in connessione con le azioni del Punto Impresa Digitale	adozione bando e incremento nuove imprese beneficiarie	150.000
Altre iniziative in materia di agricoltura	Nel 2021 si è sperimentata una misura contributiva a sostegno di progetti o iniziative presentate da organismi collettivi, che ha coinvolto una pluralità di operatori agricoli con la finalità di valorizzazione dell'attività agricola e dei prodotti locali. Con le risorse a disposizione è stato possibile realizzare progettualità che hanno dato visibilità in particolare ai prodotti a marchio di qualità alimentare (Formaggella del Luinese, Miele Varesino, Vini dei Ronchi Varesini) nel corso di fiere e rassegne del settore a rilevanza locale e nazionale, ma che, soprattutto, hanno consentito di creare sinergie e integrazioni tra le diverse specificità del territorio. Visto il positivo riscontro dell'iniziativa nel primo anno di sperimentazione si ripropone anche per l'anno 2022, con l'intento di promuovere nuove partecipazioni per la realizzazione di progetti condivisi.	100% utilizzo risorse a bando con incremento aggregazioni beneficiarie	50.000
Agrivarese	Nel 2022 per la promozione fieristica del settore si valuterà, in relazione alla situazione sanitaria contingente, la possibilità di riproporre Agrivarese in una formula rinnovata e diffusa sul territorio della provincia.	Numero operatori coinvolti nell'iniziativa	75.000
Lombardia Point e supporto ai processi di internazionalizzazione	Anche nel 2022 sarà assicurata l'offerta di servizi mirati alle imprese che esportano, servizi che ricomprendono seminari informativi, banche dati oltre che la messa a disposizione delle imprese della rete Lombardia Point per l'assistenza diretta. Come noto, questa rete degli sportelli per l'internazionalizzazione mette a disposizione di tutte le imprese lombarde le	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione intero programma seminari informativi (almeno 10); - promozione del servizio LP presso 	70.000



	<p>competenze e i servizi per l'estero delle Camere di Commercio e degli enti nazionali di sostegno all'internazionalizzazione per promuovere l'internazionalizzazione delle imprese e dei prodotti lombardi e facilitare la diffusione e l'accesso a livello territoriale dei servizi erogati dai partner istituzionali. La rete agisce anche attraverso la presenza diretta sul territorio degli uffici di assistenza e di orientamento dedicati alle imprese presenti nelle sedi camerale e nel 2022 si lavorerà per rafforzare ulteriormente questo servizio in particolare sugli aspetti di primo orientamento gratuito in materia di dogane e intrastat, contrattualistica, trasporti, proprietà intellettuale e industriale, pagamenti. Per quanto concerne gli interventi informativi/formativi si privilegeranno quelli che incrociano le competenze in materia di internazionalizzazione con la digitalizzazione in linea con le attuali tendenze. Proseguirà, inoltre la realizzazione dei progetti di sistema: InBuyer, Progetto S.E.I. e Stay Export. Nell'ambito del progetto InBuyer, iniziativa a carattere regionale, verranno realizzati B2B avvalendosi delle piattaforme online e coinvolgeranno, in particolare, imprese dei settori meccanica, agroalimentare, moda e farmaceutica. Progetto S.E.I.: nell'ambito di questo progetto, iniziativa a carattere nazionale, proseguiranno le attività di assistenza alle imprese esportatrici attraverso azioni di export check up, redazione business plan ecc. Progetto Stay Export: nell'ambito di questo progetto è previsto l'accompagnamento delle imprese all'estero attraverso il contatto diretto con le camere di commercio italiane all'estero.</p>	<p>le imprese con incremento del numero dei quesiti (almeno il 20%)</p> <ul style="list-style-type: none"> - realizzazione progetto di sistema InBuyer con aumento del numero imprese coinvolte (+20% rispetto alle attuali 15) - realizzazione progetto di sistema S.E.I. con aumento del numero imprese coinvolte (+20% rispetto alle attuali 30) - realizzazione progetto di sistema Stay Export con aumento del numero imprese coinvolte (+20% rispetto alle attuali 15) 	
Sostegno all'internazionalizzazione (cluster e filiere)	<p>Anche per quanto riguarda le iniziative di supporto e accompagnamento ai mercati esteri si guarderà con particolare interesse a quelle che incrociano digitalizzazione ed export, in considerazione delle tendenze attuali e future, fornendo alle PMI accesso agli strumenti innovativi e alle nuove professionalità, possibilmente formate anche attraverso gli ITS del territorio, per accrescere la competitività sui mercati internazionali, sfruttando le potenzialità della rete. A partire dalla considerazione della carenza di figure professionali in azienda in possesso di conoscenze in tema di digital export, si propone di avviare una progettualità finalizzata ad offrire alle imprese un servizio di affiancamento attraverso l'inserimento in azienda di giovani appositamente selezionati e formati anche in collaborazione con gli ITS. Alle imprese coinvolte potrà essere così offerto un pacchetto di servizi (check up, offerta online, programmazione attività web marketing ecc.) su misura per le esigenze specifiche. Proseguirà inoltre il supporto ai cluster che promuovono l'internazionalizzazione delle imprese del territorio, per dare nuovo slancio all'export varesino.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - sostegno attraverso misure contributive ai cluster di imprese del territorio;: - Avvio di un progetto innovativo per l'inserimento in azienda di figure professionali in ambito digital/export 	80.000
Fiere internazionali	<p>Il supporto alle imprese che esportano sarà assicurato anche nel 2022 attraverso il sostegno, sotto forma di misure contributive per la partecipazione fiere internazionali che dal 2021 hanno ripreso ad essere organizzate in presenza. Al fine di consentire alle imprese una programmazione della propria attività fieristica, il bando dovrà essere adottato con congruo anticipo rispetto al calendario fieristico 2022.</p>	<p>Attivazione bando contributi da pubblicare entro il mese di dicembre 2021</p>	200.000
Attività di promozione e sostegno al settore	<p>Nel 2022 proseguirà l'impegno dell'ente camerale a supporto delle imprese del settore commercio, anch'esso così duramente colpito dagli impatti dell'emergenza sanitaria e dei lockdown. Questi</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Adozione bando per misure contributive con estensione dei contributi ai n. 4 neo 	150.000



commercio	ultimi, infatti, hanno bruscamente accelerato il cambiamento, peraltro già in atto, nelle abitudini di consumo, portando ad una forte crescita del commercio elettronico (+35%) e a un calo delle vendite nei negozi (-19%). L'impegno si focalizzerà nel sostegno a quegli organismi - i distretti del commercio - che hanno l'obiettivo di rivitalizzare il tessuto urbano o intercomunale, con il coinvolgimento delle imprese, delle amministrazioni locali e delle associazioni di categoria. In base al monitoraggio della sperimentazione attuata sul bando 2021 con l'inserimento di una premialità aggiuntiva per le azioni a carattere innovativo per il contesto nel quale sono proposte, si potrà confermare questo orientamento finalizzato ad incentivare la realizzazione di interventi sperimentali, creativi, replicabili in altri Distretti. Sono ad oggi 17 i Distretti costituiti in provincia di Varese e formalmente riconosciuti da Regione Lombardia (di cui 7 Distretti Urbani del Commercio e 10 Distretti diffusi di rilevanza Intercomunale del Commercio), ma nuove candidature in corso di valutazione portano necessariamente ad una riflessione sulle risorse da mettere in campo.	riconosciuti Duc/Did; - favorire la realizzazione di almeno una iniziativa innovativa	
Sostegno alla qualificazione professionale	Trasversale a tutti i settori è il sostegno camerale alla formazione continua, finalizzata a garantire la qualificazione degli operatori che intendono esercitare attività d'impresa e attività professionale, con particolare attenzione all'incremento delle competenze in materia di digitalizzazione, ormai irrinunciabili per le imprese che vogliono innovare il proprio modello di business. Un ulteriore punto di attenzione sarà rivolto al sostegno di percorsi formativi/informativi per le imprese femminili, in linea con le indicazioni del neonato Comitato per l'Imprenditoria Femminile (CIF) anche attraverso il ricorso a forme di co-finanziamento. Nell'ambito del progetto PNI si valuterà inoltre la possibilità di mettere a disposizione degli aspiranti imprenditori di un voucher per usufruire di servizi di formazione specialistica/consulenziale nell'ambito del percorso di accompagnamento all'imprenditorialità in collaborazione con le associazioni di categoria,	Attivazione misure contributive a bando (per formazione, imprese femminili e voucher aspiranti imprenditori) con incremento del 30% del numero di domande presentate	100.000
Progetti in materia di innovazione	Partecipazione a progetti in materia di innovazione con particolare riferimento a quelli a valere sull'Accordo di collaborazione per lo sviluppo economico e la competitività tra sistema camerale lombardo e regione Lombardia. I progetti in materia di innovazione potranno riguardare in particolare l'economia circolare e la sostenibilità in generale. In particolare, oltre a promuovere misure contributive dedicate e incontri in-formativi rivolti alle PMI per lo più nell'ambito di iniziative di sistema, si intende sviluppare anche un nuovo servizio di accompagnamento e assistenza specialistica in materia di circolarità e sostenibilità ambientale per supportare le imprese varesine nell'avvio di percorsi virtuosi di Economia Circolare con l'obiettivo di rafforzarne la competitività, dando inevitabilmente impulso all'innovazione e alla crescita economica del territorio.	Attivazione di almeno 2 progetti condivisi con Regione Lombardia nell'ambito dell' Accordo di collaborazione per la competitività delle imprese	200.000
TOTALE			1.275.000

3.3 Reti e relazioni

Tavoli di lavoro; progetti di aggregazione con imprese e associazioni; partenariati pubblico-privati, protocolli d'intesa e accordi con altre pubbliche amministrazioni; rafforzamento dei legami all'interno del sistema camerale: questi alcuni degli strumenti che la Camera di Commercio di Varese si trova abitualmente ad



utilizzare per assicurare che l'azione strategica e amministrativa risulti quanto mai efficace e soprattutto rispondente alle sollecitazioni del proprio contesto di riferimento.

TITOLO PROGETTO	DESCRIZIONE E OBIETTIVI	INDICATORI DI OUTPUT	RISORSE
Iniziative per i settori cooperazione e consumatori	Nel 2022 proseguiranno le attività camerali rivolte al mondo della cooperazione e a quello dei consumatori, il primo in particolare con un'attenzione al tema della managerialità in azienda, il secondo affrontando le questioni legate alla correttezza e trasparenza dei servizi, ad esempio quelli legati alla gestione degli impianti, di particolare attualità in relazione ai numerosi incentivi disponibili.	Realizzazione di un'iniziativa di regolazione di mercato in tema di sicurezza negli impianti Realizzazione di un programma di lavoro rivolto al sistema della Cooperazione e impresa sociale	15.000
TOTALE			15.000

LINEA STRATEGICA: ATTRATTIVITA'

4.1 Turistica

Il turismo mondiale ha attraversato nell'ultimo biennio il periodo della crisi pandemica come pochi altri settori economici. E' peraltro un settore questo che, anche di fronte ad eventi catastrofici, ha sempre mostrato una forte capacità di resilienza alla crisi, con ritmi rapidi e vigorosi di ripresa. Un recente studio elaborato dall'Università degli Studi di Bergamo ha messo in evidenza come la pandemia possa essere vista, nel caso specifico del turismo, come "un'occasione straordinaria – cioè fuori dalle logiche ordinarie di riflessione – per prospettare una concezione di turismo sistemica, attenta ai bisogni della comunità che vivono nei territori, generatrice di forme virtuose di sviluppo locale e di buona governance fondate sulle specificità naturalistico-culturali del territorio". Per rispondere a questa sfida lo stesso studio indica alcuni pilastri, l'uno dipendente dall'altro, sui quali si deve fondare la ripartenza del settore: sicurezza continua, accessibilità capillare che significa sviluppare una rete di trasporti integrata ma anche sviluppare forme di mobilità green (ciclistiche, pedonali) che possano rappresentare veri e propri fattori di attrattività turistica; assicurare una offerta resiliente che significa ripensare spazi e servizi in relazione alle nuove esigenze emerse in particolare visto l'espandersi del fenomeno del workation. Altrettanto importante è l'attività di comunicazione del territorio che, in questo specifico momento storico, significa, soprattutto, capacità di presentare in modo omogeneo e reticolare le risorse presenti sul territorio avendo una precisa strategia comunicativa e disporre di una chiara governance. Così come si conferma determinante l'obiettivo di "fare sistema" e di definire un modello di governance per il settore turistico. La questione cruciale, negli anni a venire, sarà infatti quella di individuare una cabina di regia che non sia solo di ascolto e di confronto ma che si configuri come una struttura decisionale e operativa con una forte componente di managerialità.

TITOLO PROGETTO	DESCRIZIONE E OBIETTIVI	INDICATORI DI OUTPUT	RISORSE
Sostegno alle aggregazioni di impresa in ambito turistico	L'ente camerale intende sostenere iniziative di promozione della filiera turistica attraverso il coinvolgimento dei consorzi turistici locali per contribuire allo sviluppo del sistema economico locale. Il sostegno dell'ente camerale sarà assicurato, sotto forma di contributi finalizzati alla valorizzazione turistica e a favorire la creazione di una offerta turistica concorrenziale.	Attivazione misura contributiva e utilizzo 100% delle risorse a bando	80.000
Progetto Varese Sport Commission	Per quanto riguarda invece il settore turismo sportivo/green (grandi eventi, bike, cammini, percorsi ecc.) rappresenta un segmento da sviluppare ulteriormente nell'ambito del progetto Varese Sport Commission che, sempre più, deve lavorare per attrarre eventi ma anche per creare una "destinazione Varese" facendo leva sull'offerta turistico-sportiva di cui il territorio dispone. In particolare proprio il mondo bike rappresenta un segmento che, nelle sue differenti accezioni, dalla bici da strada alla e-bike, può portare un considerevole indotto economico). Le molteplici opportunità che il nostro territorio permette, la tradizione che vantiamo nel mondo delle due ruote, la perfetta sintonia con la domanda di mercato, ci portano a considerare questo target un must su cui puntare. In particolare su questo punto si proseguirà a dare attuazione al	Adozione misure contributive a bando per il sostegno agli eventi turistico-sportivi e ai progetti di promozione turistica con previsione di aumento del numero dei	150.000



	<p>protocollo d'intesa con la Provincia di Varese per la valorizzazione delle piste ciclabili sottoscritto nel 2021. L'obiettivo è quello di realizzare un sistema diffuso di offerte e servizi integrati che promuovano un turismo sostenibile ed inclusivo, volto alla valorizzazione di percorsi e iniziative per il cicloturismo e il turismo slow, facendo conoscere e rendere più accessibile il territorio attraverso la valorizzazione di itinerari ciclo-pedonali con vari gradi di lunghezza e difficoltà, ben segnalati e fruibili, mantenuti e sicuri che uniscano le bellezze naturalistiche con quelle culturali.</p> <p>Sempre con riferimento al progetto Varese Sport Commission non mancherà un sostegno diretto agli eventi sportivi per favorirne, tramite misure contributive, la realizzazione sul territorio. L'obiettivo è quello di riuscire a realizzare sul territorio eventi sportivi che siano, a tutti gli effetti, eventi turistici per la capacità di attrarre flussi di partecipanti che soggiornino sul territorio.</p>	<p>pernottamenti generati rispetto al 2021;</p> <p>Attrazione sul territorio di almeno n. 2 eventi sportivi nuovi</p> <p>Favorire l'attrazione di investimenti per la realizzazione di infrastrutture turistico-sportive sul territorio</p>	
Progetto Turismo e Attrattività	<p>La programmazione del progetto + 20% "Turismo 2022", da porsi in stretta continuità con le azioni individuate nell'anno precedente, sarà incentrata sulle tre linee strategiche individuate nella precedente annualità:</p> <ol style="list-style-type: none"> Turismo wedding Turismo sportivo/green (grandi eventi, bike, cammini, percorsi ecc.) Turismo culturale/religioso e artistico <p>La prima linea strategica è finalizzata a valorizzare il territorio quale location ideale per l'effettuazione di matrimoni grazie ad una rete di operatori di eccellenza e alle bellezze naturalistiche del territorio. Proseguirà quindi il progetto Varese Destination Wedding la cui realizzazione è affidata ad un product manager con elevata specializzazione nel settore.</p> <p>La seconda linea strategica è invece in linea con il progetto Varese Sport Commission finalizzato allo sviluppo turistico del territorio sia attraverso l'attrattività di eventi sportivi che attraverso la definizione di una "Destinazione Varese" quale territorio vocato allo sport. Anche in questo caso il percorso di progettazione sarà affidato ad un product manager specializzato nella conoscenza, in particolare, del segmento bike e cicloturismo in considerazione della rilevanza assunta dallo stesso negli ultimi anni. Nell'ambito di questa linea strategica verrà adottato il bando a sostegno degli eventi sportivi con l'obiettivo di attrarre di nuovi.</p> <p>La terza linea strategica è connessa alla valorizzazione dell'importante patrimonio culturale della provincia di Varese. In questo ambito l'attività sarà principalmente promozionale attraverso la partecipazione alle più importanti fiere di settore, a specifiche campagne stampa e pubblicitarie oltre che al consolidamento della rete di operatori. In questo ambito verrà inoltre adottato il bando a sostegno degli eventi culturali in collaborazione con la Fondazione comunitaria del varesotto. Lo sviluppo di tali segmenti sarà da porsi in relazione con le iniziative che verranno sviluppate a livello regionale nell'ambito delle progettualità di sistema in particolare a sostegno delle imprese del settore.</p> <p>Proseguirà inoltre il progetto Varese Tourist Angels che coniuga la promozione turistica con i percorsi di alternanza scuola-lavoro.</p>	<p>Turismo wedding: incremento del numero di matrimoni/ eventi a favore dei soggetti del network Varese Destination Wedding</p> <p>Turismo sportivo/active: sottoscrizione di almeno 2 convenzioni con operatori del territorio per il miglioramento dei servizi al turista (es. Navigazione lago Maggiore, ferrovie Nord).</p> <p>Turismo culturale/artisti co/religioso: incremento dell'attività promozionale e della visibilità del territorio</p> <p>adozione misure a sostegno degli eventi culturali in compartecipazione con altri soggetti</p>	372.000
TOTALE			602.000

4.2 Residenziale

Nell'ambito delle iniziative di Marketing territoriale volte a sviluppare i diversi ambiti dell'attrattività, nel 2021 l'ente camerale ha avviato con l'Università Carlo Cattaneo di Castellanza un progetto di ricerca di durata biennale che proseguirà, dunque, nel 2022. Il tema dell'importante ricerca riguarda proprio l'attrattività delle località di provincia in epoca post Covid al fine di identificare gli scenari di cambiamento del territorio varesino e cogliere le potenzialità di riposizionamento. La ricerca ha infatti un obiettivo molto concreto che è quello di individuare le implicazioni derivanti dai nuovi stili di vita post pandemia e le possibili iniziative per le imprese e le istituzioni che governano il territorio.

In linea con gli obiettivi di potenziamento dell'attrattività residenziale del territorio, nel 2022 si lavorerà per la realizzazione di iniziative per lo sviluppo del settore immobiliare, profondamente colpito dagli effetti dell'emergenza sanitaria, anche attraverso iniziative di carattere innovativo in grado di tenere conto delle evoluzioni del mercato e delle aspettative dei consumatori, in particolare avendo cura di intercettare adeguatamente, in una logica di supporto alla filiera, tutte le dinamiche più innovative e performanti del settore casa (superbonus 110%, ristrutturazioni, ecc).

TITOLO PROGETTO	DESCRIZIONE E OBIETTIVI	INDICATORI DI OUTPUT	RISORSE
Salone immobiliare	Nel 2022 sarà confermata l'attenzione per lo sviluppo del settore immobiliare, peraltro con una approfondita analisi preliminare, volta a definire se riproporre iniziative più consolidate (ad esempio borsa immobiliare) oppure se puntare sulla realizzazione di un evento nuovo, in grado di convogliare gli sforzi dell'intero settore "Casa" in una logica di valorizzazione della filiera (dalla progettazione alla realizzazione, passando attraverso i servizi di consulenza e di commercializzazione).	Realizzazione di un'iniziativa di valorizzazione del settore immobiliare in accordo con le rappresentanze di categoria Studio di fattibilità di un evento di filiera dedicato al settore "Casa"	60.000
Progetto "Vieni a Vivere a Varese"	Progetto di ricerca "Varese in prospettiva new normal post COVID 19: l'attrattività della provincia"	Presentazione ricerca	25.000
TOTALE			85.000

4.3 Investimenti

In tempi di emergenza sanitaria, sociale ed economica come quella che stiamo vivendo, è necessario prestare attenzione ai mezzi disponibili per riattivare i flussi di investimento sul territorio italiano, al fine di agevolare la ripresa e scongiurare un ulteriore declino del sistema economico. In quest'ottica, nel corso del 2022, uno degli obiettivi del progetto Invest in Varese, nell'ambito del progetto ATTRACT, è quello di rafforzare ulteriormente la sua portata, consolidando ulteriormente il progetto pilota, "case history" a livello regionale, con la collaborazione di Unioncamere Lombardia.

TITOLO PROGETTO	DESCRIZIONE E OBIETTIVI	INDICATORI DI OUTPUT	RISORSE
Progetto "Invest in Varese"	Nel 2022 si vuole ulteriormente sviluppare il modello proposto nel 2021 con due ambiti di intervento: - Creazione di un catalogo virtuale dell'offerta, quale strumento atto a valorizzare e promuovere il patrimonio disponibile sul territorio e ad intercettare potenziali operatori interessati, mediante una sezione online interattiva sia sul sito camerale che sul portale "Invest in Lombardy", dove verranno valorizzate le relative schede tecniche corredate da immagini e filmati dell'area e del contesto. Il catalogo diverrà anche la base per la promozione sia online che in presenza attraverso la partecipazione alle principali rassegne nazionali e internazionali in primis MIPIM. Tale azione potrà coinvolgere, oltre ai n. 15 Comuni aderenti alla prima fase del progetto, ulteriori comuni che volessero aderire a questa specifica iniziativa; - Animazione territoriale, attraverso l'organizzazione e la partecipazione a momenti di approfondimento realizzati con gli attori nazionali (MISE, ICE/Invitalia), regionali (Regione e Unioncamere Lombardia) e locali (Provincia e	- Presentazione di almeno 4 opportunità territoriali a MIPIM 2022, nell'ambito del catalogo regionale; - coinvolgimento nel progetto di almeno altri due Comuni del territorio; - Realizzazione di almeno 2 iniziative di animazione territoriale.	50.000



	Comuni), coinvolti a vario titolo nell'attrazione degli investimenti. Le attività di animazione territoriale consentiranno di presentare le principali "success stories" di investimenti esteri sul territorio, raccontare la "best practice" del percorso Invest in Varese valorizzando la presenza estera sul territorio e facendo risaltare le eccellenze settoriali riconosciute a livello internazionale, la rete di fornitori d'avanguardia e le infrastrutture a beneficio di nuovi operatori interessati.		
TOTALE			50.000

LINEA STRATEGICA: CULTURA DIGITALE

5.1 Impresa 4.0

A livello nazionale è emerso negli ultimi anni con sempre maggior chiarezza come il rilancio della competitività delle imprese debba passare dalla creazione di una cultura d'impresa che si focalizzi sulle nuove tecnologie e sulle competenze digitali ed i nuovi modelli di business ad esse correlati. A fianco dei numerosi interventi a livello nazionale, partiti inizialmente dal Piano Industria/Impresa 4.0 fino all'attuale Transizione 4.0, le Camere di Commercio hanno giocato un ruolo di supporto con il progetto Punto Impresa Digitale (PID), creando una rete in grado di offrire servizi di formazione, informazione e primo orientamento alle micro, piccole e medie imprese del territorio, in collaborazione con gli attori del Network 4.0 (Digital Innovation Hub e Competence center in primis).

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, che fa propri gli obiettivi del piano Transizione 4.0, prevede, oltre a misure contributive per investimenti tecnologici, una particolare attenzione agli incentivi per l'«upskilling», ossia la crescita di competenze digitali all'interno delle imprese, attraverso interventi di riqualificazione di manager e lavoratori delle MPMI di tutti i settori economici, con programmi di formazione, coinvolgimento delle associazioni di categoria e utilizzo di modelli di diffusione incentrati su piattaforme informatiche.

TITOLO PROGETTO	DESCRIZIONE E OBIETTIVI	INDICATORI DI OUTPUT	RISORSE
Punto impresa digitale (PID)	<p>Nell'ambito del progetto PID l'ente camerale, in linea con il PNRR, proseguirà nel 2022 nella realizzazione di interventi formativi e informativi per diffondere le conoscenze di base sia sulle tecnologie 4.0 sia sui temi del digital marketing e dell'e-commerce, ma anche valorizzando i collegamenti con le altre aree di intervento camerale, dagli aspetti legati alla promozione della cultura finanziaria in chiave digitale, e dei relativi strumenti, alle tematiche ambientali senza dimenticare la tutela, anche digitale, della proprietà intellettuale.</p> <p>Tra le iniziative di comunicazione troveranno spazio quelle dedicate alla promozione delle agevolazioni e delle opportunità previste Piano Transizione 4.0, relative alle diverse misure agevolative (Ricerca&Sviluppo, Innovazione e Design, Formazione 4.0 e Beni Strumentali tradizionali e 4.0), oltre che della conoscenza degli strumenti digitali a disposizione delle imprese (firma digitale, spid, cassetto digitale, ecc.) nell'ottica della semplificazione continua delle procedure e del miglioramento dell'accessibilità da remoto dei diversi servizi della pubblica amministrazione.</p> <p>Proseguirà la collaborazione con la rete regionale delle camere lombarde per azioni di sistema a supporto dell'analisi della diffusione delle tecnologie digitali presso le imprese e la definizione di interventi comuni per la condivisione delle conoscenze (Osservatorio I4.0 per mappare il grado e la tipologia di digitalizzazione raggiunta dalle imprese lombarde; piattaforma Digital Experience Center dove condividere informazioni e competenze, fare benchmarking con altre realtà imprenditoriali, aggiornare le imprese su eventi e contributi a disposizione.; collaborazione con Innexa nell'ambito del progetto Lombardia Fintech Network).</p> <p>Come nelle annualità precedenti del progetto saranno previste misure contributive a sostegno dell'introduzione in azienda di soluzioni tecnologiche e servizi innovativi 4.0, anche in collaborazione con il sistema camerale lombardo per beneficiare delle risorse aggiuntive dell'accordo di collaborazione con Regione Lombardia: tali interventi andranno affiancati, in maniera complementare, quelli individuati nel PNRR e nel Piano Transizione 4.0.</p> <p>Saranno infine sviluppati progetti pilota che portino allo sviluppo di idee, percorsi o soluzioni innovative che possano poi essere calate sulle diverse realtà</p>	<ul style="list-style-type: none"> - adozione delle misure contributive a bando definite con regione Lombardia favorendo la concessione di contributi alle imprese che accedono per la prima volta; - incremento del numero delle imprese che accedono ai servizi pid (+ 20% rispetto alle 1000 attuali). - realizzazione ciclo di seminari con il coinvolgimento di almeno 300 imprese; - attivazione di un progetto pilota per fornitura di servizi con utilizzo tecnologie 4.0 	494.005



	imprenditoriali e settoriali, in particolare per l'implementazione di piattaforme digitali destinate a incentivare modelli promo-commercializzazione dei prodotti e dei servizi del territorio (ad esempio in tema di produzioni agricole locali o di servizi di promozione turistica del territorio).		
TOTALE			494.005

5.2 Camera 4.0

La spinta alla digitalizzazione del sistema economico passa attraverso una sempre maggiore digitalizzazione anche dei processi interni alla Pubblica Amministrazione e dei servizi offerti al territorio in modalità telematica.

In questo percorso la crisi sanitaria ha, paradossalmente, rappresentato un motore di sviluppo, incentivando a potenziare modalità di fruizione ed erogazione dei servizi da remoto, sia con riferimento ai prodotti camerale (certificati, pubblicazioni quali ad esempio i listini prezzi, webinar e altri servizi informativi), sia con riferimento alle modalità di prestazione lavorativa (smart working) e ai rapporti con gli stakeholder (incontri, riunioni).

Un processo accelerato che ha comportato una sorta di "salto generazionale" obbligato nel rapporto con la tecnologia, e nella ricerca di nuove soluzioni maggiormente a misura di cittadino o impresa. Nel 2022 la Camera di Commercio di Varese proseguirà dunque nel proprio sforzo di crescita come "Camera 4.0" per confermarsi tra le Pubbliche amministrazioni più performanti sotto il profilo dell'innovazione e dell'efficienza dei servizi.

TITOLO PROGETTO	DESCRIZIONE E OBIETTIVI	INDICATORI DI OUTPUT	RISORSE
Trasparenza e pubblicità prezzi e tariffe	Il fronte di azione prioritario sarà quello della diffusione online (via sito internet e app per smartphone) dei listini prezzi camerale (immobili e opere edili/materiali per l'edilizia), attualmente già tra i servizi più richiesti dagli utenti in versione web, ma probabilmente con ampi margini di crescita.	Realizzazione Listino Opere edili + Listino Immobili	34.000
Progetto E-gov	L'obiettivo specifico nell'ambito di questa linea strategica è in generale lo sviluppo di forme di e-government, favorendo la diffusione del digitale in tutte le sue forme sul territorio e nella Pubblica Amministrazione, con particolare riferimento all'anagrafe delle imprese e alle attività certificativo/informative ad essa connesse. Un obiettivo perseguito anche con molte iniziative riconducibili ad altre linee strategiche (si pensi ad esempio allo sviluppo dei servizi certificativi o alla diffusione della telematizzazione dei SUAP e del fascicolo informatico d'impresa).	Ampliamento fruitori servizi digitali (+10%)	20.000
TOTALE			54.000

5.3 Comunicazione 4.0

La Camera di Commercio dovrà tendere ad una più incisiva profilazione dell'utenza e dei suoi bisogni al fine di interessare sempre più relazioni di fiducia anzitutto con imprese e cittadini tramite l'ascolto e la condivisione. In tale ottica la comunicazione, relativa alle proprie attività e alla informazione economica e statistica, dovrà essere più facilmente raggiungibile e lo stile di divulgazione più comprensibile, in un flusso continuo che consenta di non perdere di vista opportunità, tendenze e scenari economici.

Il fine ultimo sarà, pertanto, quello di avvicinare l'Ente e far percepire ruolo e attività a cittadini e imprese.

In particolare sarà potenziata l'informazione economica con l'obiettivo di diffondere, oltre alle informazioni, una cultura economica tra gli operatori pubblici e privati, oltre agli stakeholders dell'ente, in grado di migliorare i processi decisionali aziendali e di sistema.

Le modalità, il communication mix, i canali di diffusione si avvarranno sempre più delle tecnologie innovative, lungo la direttrice dell'e-government.



TITOLO PROGETTO	DESCRIZIONE E OBIETTIVI	INDICATORI DI OUTPUT	RISORSE
Progetto Osserva e nuovi strumenti di analisi	Nel 2022 l'Ente darà un ulteriore impulso alla realizzazione di nuove sezioni e approfondimenti all'interno del portale statistico Osserva, affinché possa essere portato a sistema e reso fruibile tutto il patrimonio conoscitivo che è stato sviluppato nell'anno 2021 e che è attualmente in continuo perfezionamento e ampliamento. In particolare: la produzione costante di approfondimenti tematici, territoriali e settoriali; la messa on line della banca dati Asia-Istat su occupati e imprese navigabile e scaricabile; la realizzazione di una Dashboard che esplora cessazioni e iscrizioni di impresa in tempo reale. Rinnovata attenzione sarà data anche all'elaborazione di dati a livello comunale. Inoltre, un punto sul quale si insisterà nel 2022 sarà la realizzazione di strumenti interattivi per promuovere la cultura economia e conoscitiva circa le potenzialità e le opportunità offerte dal nostro territorio attraverso: mappe dinamiche, dashboard evolute per la consultazione di dati e scenari, video esplicativi sul contesto e tessuto produttivo e rielaborazione di dati qualitativi e congiunturali	Aggiornamento costante del portale Osserva, 3 video, 1 dashboard, 1 mappa dinamica	16.000
Approfondimenti e studi economici	L'Ufficio Studi e Statistica a messo a punto un sistema di monitoraggio della ripresa dal titolo "Monitor della Ripresa" che viene aggiornato ogni tre mesi e segue passo passo l'economia provinciale nell'epoca post-Covid.	Quattro edizioni del "Monitor della ripresa" in 1 anno	14.000
Sostegno e valorizzazione progresso economico	Progettazione e realizzazione di iniziative volte a celebrare, riconoscere e tramandare i valori del lavoro e dell'innovazione che hanno da sempre caratterizzato l'economia del nostro territorio, nei confronti delle nuove generazioni e di ogni potenziale investitore (futuro – impresa – territorio).	Realizzazione evento	100.000
Informazione e comunicazione iniziative camerali	Il 2022 sarà caratterizzato dalla messa a regime della nuova piattaforma del sito istituzionale dell'ente con il corposo restyling realizzato nel 2021. Oltre a indubbi miglioramenti di performance soprattutto legati all'approccio mobile first, ottimizzazione SEO, user friendly, nel rispetto delle prescrizioni normative in tema di accessibilità per la Pubblica Amministrazione, il nuovo sito ha consentito una razionalizzazione dei contenuti e tempi più rapidi di aggiornamento. Nel 2022 proseguirà, anche, l'attività di aggiornamento della banca dati CRM frutto della migrazione sulla nuova piattaforma Sendinblue: una vera semplificazione in termini di modalità di iscrizione e di raccolta dei contatti che ha portato a un incremento degli stessi nella direzione di una informazione sempre più capillare agli operatori economici. La principale innovazione comunicativa prevista per il 2022 è legata alla newsletter: sarà realizzata su una nuova piattaforma e integrata con linguaggi multimediale (video, podcast). Il paradigma di riferimento della comunicazione dell'ente in tutte le sue declinazioni sarà sempre: semplice, vicina, digitale. Elementi, questi ultimo, fondanti anche per la comunicazione social che l'ente proseguirà nel 2022 con l'obiettivo di raggiungere un numero sempre maggiore di imprese. In un momento storico come quello attuale caratterizzato dallo sforzo dell'ente camerale volto ad individuare le necessarie strategie per la ripartenza del sistema economico locale è importante facilitare la relazione e la comunicazione con le imprese con un rapporto più diretto come quello che solo i social media possono fornire, per comunicare al meglio le scelte di Camera di Commercio. Questo anche in considerazione degli importanti scenari che il Piano	<ul style="list-style-type: none"> - Completamento restyling sito e newsletter; - rafforzamento della comunicazione a vantaggio del sistema delle imprese 	100.000



	Nazionale di Ripresa e Resilienza aprirà e rispetto ai quali l'ente camerale sarà chiamato ad agire in coerenza con lo stesso e per il quale la comunicazione mirata potrà costituire un aspetto propulsivo determinante oltre che informativo ad ampio raggio. Per raggiungere tali obiettivi a beneficio dell'intero sistema economico locale, è quindi necessario che Presidente, Giunta e, in generale, gli organi, compresi quelli a capo delle strutture camerali, possano comunicare con modalità innovative e dirette anche avvalendosi di esperti Social Media Manager a colmare esigenze non gestibili dalle sole professionalità interne.		
TOTALE			230.000



CAMERA DI COMMERCIO
VARESE
Futuro Impresa Territorio

Bilancio preventivo **2022**

Budget economico pluriennale



Nota alla lettura

Si ricorda che per effetto dell'entrata in vigore del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91 *“Disposizioni recanti attuazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili”* e delle successive indicazioni fornite, le Camere di Commercio devono predisporre, oltre al preventivo economico annuale, il **budget economico pluriennale**.

Al fine di predisporre il budget economico pluriennale – articolo 1, comma 2, decreto 27 marzo 2013 -, è stata operata una riclassificazione del piano dei conti attualmente utilizzato in linea con il prospetto di raccordo predisposto dal Ministero dello Sviluppo Economico.

Lo stesso decreto definisce inoltre i criteri di redazione del documento, ed in particolare:

- deve coprire un periodo di **tre anni** in relazione alle strategie delineate nei documenti di programmazione pluriennale;
- deve essere formulato in termini di **competenza economica**;
- deve presentare un'**articolazione delle poste coincidente con quella del budget economico annuale**.

La formulazione delle previsioni per il triennio 2022-2024 tiene conto, per il solo esercizio 2022, dei progetti finanziati con aumento del 20% del diritto annuale ex art. 18, comma 10, della legge n. 580/1993 e s.m.i., autorizzato con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 12 marzo 2020, con particolare riferimento alle linee progettuali “Punto Impresa Digitale”, “Sostegno alle crisi d'impresa” e “Turismo”.

Per le annualità 2023 e 2024 tale incremento non è stato prudenzialmente considerato in attesa di conferma da parte del Ministero competente.

Commento alle voci del bilancio economico pluriennale 2022-2024

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione, per il triennio in esame, risulta composto dalle seguenti voci:

Ricavi e proventi per attività istituzionale, nel cui ambito sono ricompresi:

- Proventi fiscali e parafiscali. La principale voce di provento per questo ambito è rappresentata dalle risorse provenienti dal sistema imprenditoriale sotto forma di diritto annuale. Tale provento tiene conto della maggiorazione del 20% del diritto annuale ex art. 18, comma 10, della legge n. 580/1993 e s.m.i., autorizzata con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 12 marzo 2020, per la realizzazione delle progettualità "Punto Impresa Digitale", "Sostegno alle crisi d'impresa", "Turismo". Tale incremento è stato prudenzialmente considerato limitatamente all'esercizio 2022;
- Ricavi per cessione di prodotti e prestazione di servizi. In tale ambito sono ricompresi i diritti di segreteria. In attesa di conoscere le novità che verranno introdotte sulla base di quanto disposto dall'articolo 28, comma 2, del D.L. 90/2014, la stima dei diritti di segreteria per il prossimo triennio è prudenzialmente formulata sulla base dei proventi a tale titolo conseguiti nel 2020, di quelli rilevati nel 2021 (sino alla data di redazione della presente relazione) e della previsione del loro ammontare a fine esercizio.

Altri ricavi e proventi, composti da:

- Altri ricavi e proventi. Confluiscono in tale voce i proventi derivanti dalla gestione di servizi, per ricavi generati dall'attività commerciale (proventi da verifiche metriche, concorsi a premio) ed altri ricavi per attività istituzionali, oltre ai proventi da progetti.

Nello schema sottostante sono messe a confronto le previsioni dei **principali macro-aggregati del valore della produzione** per il prossimo triennio.

MACRO-AGGREGATI VALORE DELLA PRODUZIONE	2022	2023	2024
Proventi fiscali e parafiscali	7.993.000	6.570.000	6.570.000
Ricavi per cessione di prodotti e prestazione di servizi	3.192.000	3.062.000	3.062.000
Altri ricavi e proventi	390.000	140.000	140.000
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	11.575.000	9.772.000	9.772.000

Dal confronto tra i macro-aggregati si evidenzia un trend in diminuzione del valore della produzione, principalmente per effetto delle previsioni di contrazione dei ricavi da diritto annuale. Come anticipato nelle premesse l'autorizzazione ministeriale all'incremento del 20% del DA termina nel 2022.

COSTI DELLA PRODUZIONE

La natura dei costi del budget pluriennale è espressa sia per componenti elementari (voci del piano dei conti) sia per aggregati di voci omogenee: costi per materie prime, sussidiarie di consumo, costi per servizi, per godimento beni di terzi, costi per il personale (retribuzioni ed altri costi del personale), ammortamenti

(quota annuale di costo derivante dall'utilizzo di beni patrimonializzati acquisiti nell'anno e negli anni precedenti) e oneri diversi di gestione.

Nello schema sottostante sono messe a confronto le previsioni dei **principali macro-aggregati dei costi della produzione** per il prossimo triennio.

MACRO-AGGREGATI COSTI DELLA PRODUZIONE	2022	2023	2024
Costo per il personale	3.371.700	3.371.700	3.371.700
Costi di gestione (per materie prime, sussidiarie di consumo, costi per servizi – al netto dei costi per l'erogazione di servizi istituzionali - costi per godimento beni di terzi)	1.930.470	1.930.470	1.930.470
Costi per l'erogazione di servizi istituzionali	4.330.530	2.500.000	2.500.000
Ammortamenti e svalutazioni	2.795.300	2.767.800	2.767.800
Oneri diversi di gestione	2.228.000	2.212.900	2.212.900
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	14.656.000	12.782.870	12.782.870

Dal confronto tra i macro-aggregati si evidenzia un trend sostanzialmente in linea del valore complessivo dei costi della produzione.

Nel dettaglio, i costi della produzione, per il triennio in esame, risultano composti dalle seguenti voci:

Costi per servizi, nel cui ambito sono ricompresi:

- i costi per l'erogazione di servizi istituzionali. Si tratta della principale voce di costo, corrispondente al mastro "Interventi economici" dell'attuale piano dei conti. Per salvaguardare un adeguato livello di iniziative promozionali, l'ente prevede per il 2022 un ricorso all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, pur in un attento quadro di sostenibilità del bilancio pluriennale di mandato. La proiezione per gli esercizi 2023 e 2024 conferma l'impegno dell'Ente camerale a sostegno della promozione delle imprese e del territorio.
- i costi per l'acquisizione di servizi. Tale voce comprende, oltre alle spese di mantenimento delle strutture di proprietà camerale, gli oneri per lo svolgimento di servizi a favore delle imprese e per l'erogazione di servizi anagrafico - certificativi nonché le utenze, i servizi informatici. Per la formulazione delle previsioni si è tenuto conto del fabbisogno stimato per le singole voci di spesa operando una razionalizzazione delle necessità della struttura e tenendo conto delle riduzioni di spesa vigenti;
- i compensi ad organi di amministrazione e controllo. Questa tipologia di oneri fa riferimento alle spese per gli organi di indirizzo e di controllo dell'Ente (Presidente, Consiglio, Giunta, Collegio dei Revisori), per l'Organismo di Valutazione della Performance e per le commissioni previste dalle discipline di settore. La stima per il prossimo triennio è formulata sulla base della previsione normativa contenuta nello schema di decreto legislativo attuativo dell'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124 "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" il quale, modificando l'articolo 4/bis della legge 580/93, prevede la gratuità di tutti gli incarichi degli organi diversi dai collegi dei revisori dei conti.

Costi per godimento beni di terzi, il cui valore è stimato sulla base dei dati del pre-consuntivo 2021 e aggiornato in considerazione delle azioni di razionalizzazione intraprese dall'Ente ed efficienza organizzativa delle risorse impiegate.

Costi per il personale, il valore stimato deriva dalla proiezione dei costi per il personale per il prossimo triennio. Tale voce registra un incremento nel prossimo triennio come conseguenza per effetto della prevista immissione in ruolo di nuove unità di personale e della valorizzazione del personale già in forza.

Ammortamenti e svalutazioni, la previsione tiene conto dei valori iscritti al libro cespiti alla data del 31 dicembre 2020 e del piano degli investimenti dell'esercizio 2022; risulta poi aggiornata in considerazione del piano degli investimenti previsto per prossimo triennio. L'importo iscritto alla voce "svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide", corrisponde principalmente alla quota stimata di accantonamento al fondo perdite su crediti da diritto annuale.

Oneri diversi di gestione, nel cui ambito confluiscono gli "oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica" (per il dettaglio dei versamenti si fa riferimento alla corrispondente sezione della nota integrativa allegata al preventivo economico) e gli "altri oneri di gestione" (tra le principali componenti di quest'ultima voce si evidenziano le imposte e tasse e le quote associative). I dati sono stimati sulla base dei dati del pre-consuntivo 2021 e della normativa vigente.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La voce in commento tiene conto dell'entrata in vigore della legge 23 dicembre 2014, n. 190 che ha disposto l'assoggettamento delle Camere di Commercio al regime di tesoreria unica di cui alla legge 29 ottobre 1984, n. 720, con conseguente previsione in diminuzione degli interessi attivi.

La restante parte è costituita da dividendi da partecipazioni e da interessi su prestiti al personale.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

La gestione straordinaria mantiene un andamento complessivamente positivo per effetto della puntuale applicazione della procedura sanzionatoria per il recupero del diritto annuale non corrisposto. La sezione straordinaria nel prossimo triennio potrà essere interessata da una diversa contabilizzazione, sulla base delle indicazioni che verranno fornite dai Ministeri competenti per effetto dell'entrata in vigore del decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 139 di attuazione della direttiva 2013/34/UE.

AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

Il pareggio, come previsto dall'art. 2, comma 2, del D.P.R. n. 254/2005, può essere realizzato anche "mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato e di quello economico che si prevede prudenzialmente di conseguire alla fine dell'esercizio precedente a quello di riferimento del preventivo".

Nel prospetto che segue si illustra tale dinamica partendo dai dati del consuntivo 2020 e del pre-consuntivo 2021.

	2020	2021	2022	2023	2024
Avanzi patrimonializzati iniziali	23.596.004	20.571.378	18.181.033	15.460.233	12.734.563
+ / - avanzo / disavanzo dell'esercizio	-3.121.984	-2.490.345	-2.770.800	-2.775.670	-2.775.670
+ / - altre variazioni patrimoniali (Confiducia)	97.358	100.000	50.000	50.000	50.000
Avanzi patrimonializzati finali	20.571.378	18.181.033	15.460.233	12.734.563	10.008.893



Budget economico pluriennale 2022-2024

(Articolo 1, comma 2, decreto 27 marzo 2013)

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (art. 1 comma 2 d.m. 27.03.2013)						
	Preventivo 2022		Preventivo 2023		Preventivo 2024	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		11.185.000		9.632.000		9.632.000
a) contributo ordinario dello stato	-		-		-	
b) corrispettivi da contratto di servizio	-		-		-	
b1) con lo Stato	-		-		-	
b2) con le Regioni	-		-		-	
b3) con altri enti pubblici	-		-		-	
b4) con l'Unione Europea	-		-		-	
c) contributi in conto esercizio	-		-		-	
c1) contributi dallo Stato	-		-		-	
c2) contributi da Regione	-		-		-	
c3) contributi da altri enti pubblici	-		-		-	
c4) contributi dall'Unione Europea	-		-		-	
d) contributi da privati	-		-		-	
e) proventi fiscali e parafiscali	7.993.000		6.570.000		6.570.000	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	3.192.000		3.062.000		3.062.000	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso lavorazione, semilavorati e finiti		-		-		-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		-		-		-
4) incremento di immobili per lavori interni		-		-		-
5) altri ricavi e proventi		390.000		140.000		140.000
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio	-		-		-	
b) altri ricavi e proventi	390.000		140.000		140.000	
Totale valore della produzione (A)		11.575.000		9.772.000		9.772.000
B) COSTI DELLA PRODUZIONE						
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		-		-		-
7) per servizi		6.228.000		4.397.470		4.397.470
a) erogazione di servizi istituzionali	4.330.530		2.500.000		2.500.000	
b) acquisizione di servizi	1.845.520		1.845.520		1.845.520	
c) consulenze collaborazioni altre prestazioni lavoro	-		-		-	
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	51.950		51.950		51.950	
8) per godimento beni di terzi		33.000		33.000		33.000
9) per il personale		3.371.700		3.371.700		3.371.700
a) salari e stipendi	2.566.200		2.566.200		2.566.200	
b) oneri sociali	625.000		625.000		625.000	
c) trattamento fine rapporto	165.000		165.000		165.000	
d) trattamento di quiescenza e simili	-		-		-	
e) altri costi	15.500		15.500		15.500	
10) ammortamenti e svalutazioni		2.795.300		2.767.800		2.767.800
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.000		4.000		4.000	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	551.300		523.800		523.800	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-		-		-	
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	2.240.000		2.240.000		2.240.000	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		-		-		-
12) accantonamento per rischi		-		-		-
13) altri accantonamenti		-		-		-



BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (art. 1 comma 2 d.m. 27.03.2013)						
	Preventivo 2022		Preventivo 2023		Preventivo 2024	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
14) oneri diversi di gestione		2.228.000		2.212.900		2.212.900
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	514.500		514.500		514.500	
b) altri oneri diversi di gestione	1.713.500		1.698.400		1.698.400	
Totale costi della produzione (B)		14.656.000		12.782.870		12.782.870
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-3.081.000		-3.010.870		-3.010.870
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI						
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate		5.000		5.000		5.000
16) altri proventi finanziari		5.200		5.200		5.200
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	-		-		-	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-		-		-	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	5.200		5.200		5.200	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	-		-		-	
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-	-	-	-	-
a) interessi passivi	-		-		-	
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate	-		-		-	
c) altri interessi ed oneri finanziari	-		-		-	
17 bis) utili e perdite su cambi		-		-		-
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +/- 17 bis)	-	10.200	-	10.200	-	10.200
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
18) rivalutazioni		-		-		-
a) di partecipazioni	-		-		-	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-		-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		-		-	
19) svalutazioni		-		-		-
a) di partecipazioni	-		-		-	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-		-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		-		-	
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)		-		-		-
D) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI						
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		300.000		225.000		225.000
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		-		-		-
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		300.000		225.000		225.000
Risultato prima delle imposte		-2.770.800		-2.775.670		-2.775.670
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate		-		-		-
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		-2.770.800		-2.775.670		-2.775.670



CAMERA DI COMMERCIO
VARESE
Futuro Impresa Territorio

Bilancio preventivo **2022**

Bilancio per missioni e programmi



Nota alla lettura

La finalità della presente nota è quella di concorrere a fornire alcuni principi e definizioni che rendano più agevole la lettura del **prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi**.

Lo schema di bilancio – redatto ai sensi dell’articolo 9, comma 3, del decreto 27 marzo 2013 -, è impostato secondo una struttura che tende ad evidenziare le principali funzioni dell’Ente camerale e gli obiettivi strategici ed istituzionali dallo stesso perseguiti.

La “riclassificazione” del Bilancio ha interessato sia lo stato di previsione dell’entrata che gli stati di previsione della spesa: imperniati, questi ultimi, sulle **Missioni** ed i **Programmi**, accompagnata dalla corrispondente **classificazione COFOG** (Classification of the functions of government) di secondo livello. La Cofog è una classificazione della spesa della Pubblica amministrazione adottata in sede internazionale sulla base di criteri funzionali ed è strutturata su tre livelli sequenziali: Divisioni, Gruppi, Classi (tale classificazione permette la confrontabilità del bilancio in sede internazionale).



MISSIONI

Le Missioni esprimono “le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti con la spesa pubblica”. Esse costituiscono una rappresentazione politico-istituzionale finalizzata a rendere più trasparenti le poste di allocazione della spesa e per meglio individuare le direttrici principali delle sottostanti azioni amministrative che gli Enti camerali svolgono.

Il Ministero dello Sviluppo Economico, con nota n. 148213 del 12 settembre 2013, tenendo conto delle funzioni assegnate alle Camere di Commercio dall’articolo 2, comma 1, della legge n. 580/1993, ha individuato, tra quelle definite per lo Stato, le specifiche “missioni” riferite alle Camere di Commercio e, all’interno delle stesse, i programmi secondo la corrispondente codificazione COFOG che più rappresentano le attività svolte dalle Camere stesse.

Successivamente con nota 87080 del 9 giugno 2015, il Ministero dello Sviluppo Economico, su indicazione del Ministero dell’Economia e delle Finanze, ha rivisto la denominazione di due programmi: il programma 011.005 “Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale” modificato in “Promozione e

attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo"; ed il programma 032.004 "Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche" sostituito da 032.003 "Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza".

Ai sensi dell'articolo 3, comma 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12.12.2012, le missioni individuate per gli Enti camerali risultano pertanto le seguenti:

- **MISSIONE 011 "Competitività e sviluppo delle imprese"** – nella quale confluisce la funzione D "Studio formazione, informazione e promozione economica" con esclusione della parte relativa all'attività di sostegno all'internazionalizzazione delle imprese;
- **MISSIONE 012 "Regolazione dei mercati"** – nella quale confluisce la funzione C "Anagrafe e servizi di regolazione dei mercati; in particolare, in tale funzione viene imputata, per la parte relativa all'Anagrafe, la classificazione COFOG di II livello – COFOG 1.3 "Servizi generali delle pubbliche amministrazioni – servizi generali, mentre per la parte relativa ai Servizi di Regolazione dei mercati alla classificazione COFOG di II livello – COFOG 4.1 "Affari economici – Affari generali economici, commerciali e del lavoro;
- **MISSIONE 016 "Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo"** – nella quale confluisce la parte di attività della funzione D "Studio, formazione, informazione e promozione economica" relativa al sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del Made in Italy;
- **MISSIONE 032 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche"** – nella quale confluiscono le funzioni A e B;
- **MISSIONE 033 "Fondi da ripartire"** nella quale trovano collocazione le risorse che in sede di previsione non sono riconducibili alle specifiche missioni. La missione "Fondi da ripartire" raccoglie il programma "Fondi da assegnare" nel quale possono essere imputate le previsioni di spesa relative agli interventi promozionali non espressamente definiti in sede di preventivo, e i "Fondi di riserva e speciali" nel quale trovano collocazione il fondo spese future, il fondo rischi ed il fondo per i rinnovi contrattuali.

Le missioni "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche" e "Fondi da ripartire" sono state individuate dallo stesso Ministero dell'Economia e delle Finanze (con la circolare n. 23 del 13 maggio 2013), come missioni da ritenersi **comuni** a tutte le amministrazioni pubbliche.

Nella stessa circolare sono state individuate altre due possibili missioni "Servizi per conto terzi e partite di giro" e "Debiti da finanziamento dell'Amministrazione". Tali missioni sono utilizzate in presenza di operazioni effettuate dalle amministrazioni in qualità di sostituto di imposta e per le attività gestionali relative ad operazioni per conto terzi ("Servizi per conto terzi e partite di giro") e di spese da sostenere a titolo di rimborso dei prestiti contratti dall'Amministrazione pubblica ("Debito da finanziamento dell'Amministrazione").

Al fine di consentire un'omogenea predisposizione del prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi sono state individuate le missioni all'interno delle quali sono state collocate le funzioni istituzionali di cui all'allegato A) del D.P.R. n. 254/2005.

Di seguito si riporta il prospetto di raccordo delle missioni e dei programmi ricollegate con le funzioni istituzionali degli enti camerali.

PROSPETTO DI RACCORDO DELLE MISSIONI E DEI PROGRAMMI CON LE FUNZIONI ISTITUZIONALI

Codice Missione	Descrizione Missione	Codice Programma	COFOG				Funzione ISTITUZIONALE
			Divisioni	1		4	
				SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI		AFFARI ECONOMICI	
			Gruppi	1	3	1	
Descrizione programma	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro				
011	Competitività e sviluppo delle imprese	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo				D
012	Regolazione dei mercati	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori				C
016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del <i>made in Italy</i>				D
032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	002	Indirizzo politico				A
		003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza				B
033	Fondi da ripartire	001	Fondi da assegnare				A
		002	Fondi di riserva e speciali				B
90	Servizi per conto terzi e partite di giro	001	Servizi per conto terzi e partite di giro				
91	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	001	Debiti da finanziamento dell'amministrazione				

Le spese attribuite alle singole missioni sono quelle direttamente riferibili all'espletamento dei programmi e dei progetti e delle attività loro connessi, comprese quelle relative alle spese di personale e di funzionamento. Al fine di attribuire alle singole missioni la quota delle spese di funzionamento e di personale ad esse riferibili, sono stati utilizzati i criteri specificamente previsti dall'articolo 9, comma 2, del D.P.R. 254/2005.

PROGRAMMI

Ogni Missione si realizza concretamente attraverso più Programmi.

I Programmi individuati rappresentano aggregati omogenei di attività, allo scopo di perseguire obiettivi ben definiti nell'ambito delle finalità istituzionali.

Ciascun programma si estrinseca in un insieme di sottostanti "attività" (azioni) che ogni Ente camerale pone in essere per il raggiungimento delle proprie finalità.

Le attività si esplicano attraverso l'attuazione dei processi e delle funzioni elementari, finali e strumentali, posti in essere dalle singole strutture organizzative dell'Ente. Esistono due Programmi trasversali, in cui sono allocate le spese "indirette", non attribuibili ex-ante a Programmi specifici, e le spese di "indirizzo politico", collegati entrambi alla corrispondente Missione "Servizi istituzionali e generali", sopra illustrata.

La realizzazione di ciascun programma della Camera di Commercio è attribuita ad un **unico centro di responsabilità amministrativa**, individuato nella figura del Segretario Generale dell'Ente, il quale ne assegnerà successivamente la concreta realizzazione ai singoli dirigenti, sulla base della relativa tipologia di attività.

Previsioni per cassa e per competenza

I differenti criteri applicati nella rappresentazione degli “eventi” secondo l’**approccio economico** (budget economico pluriennale ed annuale) e **quello finanziario** (bilancio per missioni e programmi), portano ad evidenziare delle differenze nella formulazione delle previsioni, c.d. “*disallineamenti*”.

La principale causa di disallineamento tra i due approcci è di origine *temporale* in quanto il costo sostenuto in un certo periodo non coincide numericamente con la spesa (in termini di provvedimento e pagamento) effettuata nello stesso periodo.

Previsioni di entrata

Si espongono di seguito i criteri e la metodologia utilizzata per la formulazione delle previsioni tendenziali delle entrate per l’anno 2022.

Le stime sono state calcolate utilizzando come dati di base quelli relativi ai flussi finanziari del biennio 2021-2022 (dato disponibile alla data di redazione del presente documento) e tenendo in considerazione:

- gli indirizzi espressi dal Consiglio camerale con la deliberazione n. 5 del 29 novembre 2018 di approvazione del Programma pluriennale per il mandato 2018-2022;
- la Relazione Previsionale e Programmatica per il 2022;
- la dinamica del quadro macro-economico con particolare riferimento alla crisi generata dall'emergenza sanitaria per coronavirus Covid-19;
- gli effetti finanziari correlati in prima battuta alle previsioni di incremento del +6% PIL a livello nazionale, con auspicati benefici sul grado di riscossione del diritto annuale;
- le risorse addizionali per progetti co-finanziati da Regione Lombardia (ADP);
- l’ammontare dei crediti del precedente esercizio che si prevede di incassare nell’anno 2022.

Le stime potranno essere riviste in occasione di un eventuale aggiornamento del bilancio preventivo.

DIRITTI

euro 9.720.000

Nella voce in commento confluiscono le entrate per diritto annuale (con relative sanzioni ed interessi), i diritti di segreteria e le sanzioni amministrative.

Le previsioni utilizzano come dati di base quelli relativi ai flussi di cassa registrati, per questa categoria di entrata, nell’anno 2020 e nel 2021 (ultimo dato disponibile alla data di redazione del presente documento).

ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSONE DI BENI

euro 173.500

Questa voce di entrata comprende i proventi da verifiche metriche e da concorsi a premio, nonché i proventi derivanti dalla cessione di beni. Anche per questa voce, la previsione è stata formulata sulla base dei flussi finanziari rilevati nel 2020 e nel 2021 (ultimo dato disponibile alla data di redazione del presente documento) e conferma il trend del pre-consuntivo 2021.



CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

euro 270.000

Nella voce in commento confluiscono in particolare i contributi riconosciuti dall'Unione Regionale per gli interventi promozionali sostenuti nell'ambito dell'Accordo di Programma sottoscritto con la Regione Lombardia

Le previsioni finanziarie utilizzano come dati di base quelli relativi al 2020 ed al 2021 (ultimo dato disponibile alla data di redazione del presente documento).

ALTRE ENTRATE CORRENTI

euro 207.000

In tale voce confluiscono le entrate per concorsi, recuperi, rimborsi e le entrate patrimoniali.

Le previsioni finanziarie sono state determinate utilizzando come dati di base quelli dell'ultimo biennio.

Sono state riformulate tenendo in considerazione:

- per le entrate patrimoniali, i proventi finanziari che manifesteranno i loro effetti nel prossimo esercizio. La stima è stata calcolata tenendo conto dell'entrata in vigore della legge 23 dicembre 2014, n. 190 che ha disposto l'assoggettamento delle Camere di Commercio al regime di tesoreria unica di cui alla legge 1984, n. 720, con conseguente previsione in diminuzione dei proventi finanziari.

ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI **=====**

Non si prevedono movimentazioni della voce in commento

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE **=====**

Non si prevedono movimentazioni della voce in commento

OPERAZIONI FINANZIARIE **euro 2.055.000**

Nella voce in commento confluiscono i prelievi da conti bancari di deposito e le altre operazioni finanziarie. Le operazioni finanziarie sono state formulate tenendo in particolare considerazione i dati sui flussi di cassa per le entrate da bollo rilevate nel 2020 e del loro monitoraggio nel 2021.

ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI **=====**

Non si prevedono movimentazioni della voce in commento

INCASSI DA REGOLARIZZARE DERIVANTI DALLE ANTICIPAZIONI DI CASSA **=====**

Non si prevedono movimentazioni della voce in commento in quanto la regolarizzazione degli incassi viene effettuata nell'esercizio di competenza.

ALTRI INCASSI DA REGOLARIZZARE **=====**

Non si prevedono movimentazioni della voce in commento in quanto la regolarizzazione degli incassi viene effettuata nell'esercizio di competenza.



PROSPETTO DELLE PREVISIONI DI ENTRATA ART. 9, COMMA 3, DEL DECRETO 27 MARZO 2013

	DIRITTI	9.720.000
1100	Diritto annuale	6.300.000
1200	Sanzioni diritto annuale	70.000
1300	Interessi moratori per diritto annuale	10.000
1400	Diritti di segreteria	3.300.000
1500	Sanzioni amministrative	40.000
	ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI	173.500
	Entrate derivanti dalla vendita di beni	5.500
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	5.500
	Entrate derivanti dalla prestazione di servizi	168.000
2201	Proventi da verifiche metriche	8.000
2202	Concorsi a premio	60.000
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	100.000
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	270.000
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	270.000
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	-
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	70.000
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	150.000
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	50.000
	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati	-
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	-
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	-
	Contributi e trasferimenti correnti dall'estero	-
	ALTRE ENTRATE CORRENTI	207.000
	Concorsi, recuperi e rimborsi	200.000
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	-
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	200.000
4199	Sopravvenienze attive	-
	Entrate patrimoniali	7.000
4204	Interessi attivi da altri	2.000
4205	Proventi mobiliari	5.000
	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI	-
	Alienazione di immobilizzazioni materiali	-
5200	Alienazione di immobilizzazioni immateriali	-
5302	Alienazione di immobilizzazioni finanziarie	-
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	-
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	-
	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati	-
	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero	-
	OPERAZIONI FINANZIARIE	2.055.000
7100	Prelevi da conti bancari di deposito	-
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente	-
7300	Depositi cauzionali	-
7350	Restituzione fondi economali	5.000
	Riscossione di crediti	50.000
7500	Altre operazioni finanziarie	2.000.000
	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	-
8100	Anticipazioni di cassa	-
8200	Mutui e prestiti	-
	TOTALE GENERALE	11.330.000

PREVISIONI DI SPESA

Le linee di impostazione del bilancio di previsione, per ciascuno stato di previsione della spesa, si sviluppano, come illustrato sopra, secondo i due livelli di aggregazione già considerati: Missioni e Programmi.

I criteri utilizzati per la formulazione delle previsioni finanziarie per l'anno 2022 sono speculari a quelli illustrati per le entrate, ed in particolare, utilizzano come dati di base quelli relativi ai flussi di cassa 2020 e 2021 e sono stati "aggiornati" in funzione:

- gli indirizzi espressi dal Consiglio camerale con la deliberazione n. 5 del 29 novembre 2018 di approvazione del Programma pluriennale per il mandato 2018-2022;
- la Relazione Previsionale e Programmatica per il 2022;
- dell'impatto derivante dall'aumento del diritto annuale nella misura del 20%, con riferimento al triennio 2020-2022 a ciò autorizzato dal Ministero dello Sviluppo Economico in data 12 marzo 2020 (secondo le procedure di cui al comma 10, articolo 18 della legge 580/1993, così come da ultimo modificato dal D.lgs 219/2016), per il finanziamento di tre progettualità riferite ad ambiti di attività di rilievo strategico nelle politiche nazionali: "Punto Impresa Digitale", "Sostegno alle crisi d'impresa" e "Turismo";
- degli effetti finanziari correlati a fattori legislativi, quali ad esempio le norme in materia di contenimento della spesa. Si è tenuto conto del fabbisogno stimato per le singole voci di spesa operando una razionalizzazione delle necessità della struttura e tenendo conto delle riduzioni di spesa previste dalla normativa vigente;
- delle previsioni di costo di competenza dell'anno 2022 che manifesteranno i loro effetti finanziari nello stesso esercizio;
- delle previsioni di spesa relative ai debiti che si prevede di contabilizzare alla fine del corrente esercizio e che verranno regolarizzati nell'anno 2022;
- della stima dell'IVA versata direttamente all'Erario in base al meccanismo della scissione dei pagamenti (articolo 1, commi 629, lettere b) e c), 630, 632 e 633 della legge 23 dicembre 2014, n. 190), determinata sulla base dei flussi di cassa 2020 e aggiornata tenendo conto dell'estensione del meccanismo ai soggetti individuati all'articolo 1 del decreto legge n. 50 del 24 aprile 2017, convertito con modificazioni in legge n. 96 del 21 giugno 2017.

Si riporta di seguito il prospetto delle previsioni di spesa per l'anno 2022, redatto secondo lo schema previsto dall'articolo 9, comma 3, del decreto 27 marzo 2013.

Le spese comuni a più Missioni sono ripartite sulla base di parametri specifici (driver), indicativi dell'assorbimento di risorse. I criteri di riparto individuati sono il numero dei dipendenti assegnati a ciascuna missione e la superficie occupata dalle aree organizzative.

Le stime potranno essere riviste in occasione di un eventuale aggiornamento del bilancio preventivo.

CRITERI DI FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI

PERSONALE

euro 3.785.000

La previsione di cassa per questa categoria di spesa è stata determinata sulla base dei flussi finanziari registrati nel 2020 e del loro monitoraggio nel 2021, ed è stata riformulata in considerazione del personale dipendente in servizio, assegnato alla missione di riferimento. La previsione è costruita partendo dalle basi contrattuali vigenti e tenendo conto delle seguenti variazioni di organico:

- cessazione dal servizio di n. 2 unità di personale di categoria C per raggiunta anzianità contributiva intervenuta nel corso del 2021 e nel primo semestre 2022, i cui effetti economico-finanziari si manifesteranno nel 2022;
- previsione di perfezionamento delle procedure di mobilità volontaria per il reclutamento di n. 2 unità di categoria D e n. 5 unità di categoria D come previsto nel "Piano del fabbisogno di personale" per il triennio 2020-2022, approvato con deliberazione della Giunta camerale n. 40 del 20 maggio 2021.

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

euro 3.350.000

Nella previsione relativa a questo aggregato si è tenuto conto del trend dei pagamenti dell'ultimo biennio e del fabbisogno stimato per le singole voci di spesa.

La stima considera anche la previsione delle uscite di cassa relative al pagamento dei contratti sottoscritti, in particolare con le società partecipate per la gestione di servizi in outsourcing (caricamento dati, gestione pratiche telematiche, contact center, ecc.).

Le spese comuni a più missioni sono ripartite sulla base di parametri specifici (driver), indicativi dell'assorbimento di risorse. I criteri di riparto individuati sono stati il numero dei dipendenti assegnati alla missione e la superficie occupata dalle aree organizzative.

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

euro 4.070.000

La previsione di spesa ha tenuto conto, sulla base del raccordo tra missioni e le rispettive funzioni, delle iniziative promozionali del 2021 che si completeranno nel 2022, e di quelle che si realizzeranno nel prossimo esercizio, sia sotto forma di interventi diretti che di interventi indiretti.

In particolare, nell'ambito di questo aggregato, assumono un peso rilevante le voci "Contributi e trasferimenti a Unioncamere per il Fondo perequativo", "Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioncamere" e "Altri contributi e trasferimenti ad Unioni Regionali delle Camere di Commercio". La previsione delle **quote associative** agli organismi del sistema camerale è stimata in linea con il dato di pre-consuntivo 2021.

ALTRE SPESE CORRENTI

euro 1.580.000

Si tratta di un aggregato residuale nel quale sono comprese diverse tipologie di spesa tra le quali rivestono un peso significativo le imposte e i versamenti relativi ai provvedimenti di contenimento della spesa pubblica. In sede di formulazione delle previsioni sono stati presi a riferimento i flussi di pagamento dell'esercizio 2021

ed è stata operata una stima per il prossimo anno sia delle imposte di competenza che dei versamenti dei risparmi di spesa al bilancio dello Stato, sulla base delle disposizioni normative vigenti.

Rientrano in questo aggregato di spesa le previsioni inerenti le imposte per gli immobili di proprietà camerale: Centro Congressi Ville Ponti e Centro Polifunzionale Malpensafiere, oltre alla quota parte di imposte ripartite sulla base dei driver sopra riportati.

Rientra inoltre in questo aggregato la stima dell'IVA versata direttamente all'Erario in base al meccanismo della scissione dei pagamenti (articolo 1, commi 629, lettere b) e c), 630, 632 e 633 della legge 23 dicembre 2014, n. 190), determinata sulla base dei flussi di cassa 2020 e tenendo conto dell'estensione del meccanismo ai soggetti individuati all'articolo 1 del decreto legge n. 50 del 24 aprile 2017, convertito con modificazioni in legge n. 96 del 21 giugno 2017.

Nell'ambito delle "altre spese correnti" risultano iscritti i soli rimborsi delle spese riconosciuti agli **organi di indirizzo e controllo** per l'espletamento del loro incarico, nei limiti e nelle tipologie di spesa finora riconosciute dagli enti camerale, oltre alle indennità riconosciute ai componenti il Collegio dei Revisori dei Conti.

Tali ipotesi potranno essere modificate qualora intervenissero nuovi elementi informativi in occasione di successivi aggiornamenti della previsione.

INVESTIMENTI FISSI

euro 575.000

Gli investimenti sono costituiti dalle acquisizioni, al netto delle cessioni, di beni materiali e immateriali.

Le previsioni di spesa inerenti gli investimenti fanno riferimento alle strutture di proprietà camerale: Centro Congressi Ville Ponti e Centro Polifunzionale Malpensafiere, nonché la quota parte degli investimenti di natura istituzionale, ripartiti applicando i driver sopra illustrati

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI PER INVESTIMENTI

=====

OPERAZIONI FINANZIARIE

euro 2.015.000

L'aggregato in commento comprende la quantificazione dell'imposta di bollo dovuta (ai sensi dell'articolo 15 del DPR 642/72 e successive modificazioni) ed il valore del fondo economale assegnato annualmente al cassiere dell'Ente.

La stima della previsione di spesa è determinata sulla base dei flussi finanziari 2020 e del loro monitoraggio nel 2021.

SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI

=====



PROSPETTO DELLE PREVISIONI DI SPESA **(Articolo 9, comma 3, decreto 27 marzo 2013)**

PREVISIONI DI SPESA COMPLESSIVA												
		USCITE										
Codice gestionale	DESCRIZIONE VOCE	011	012	012	016	032	032	033	033	90	91	
		Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati	Regolazione dei mercati	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Fondi da ripartire	Fondi da ripartire	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		005	004	004	005	002	003	001	002	001	001	
		Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Fondi da assegnare	Fondi di riserva e speciali	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		4	1	4	4	1	1	1	1	1	1	
		AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
		1	3	1	1	1	3	1	3	3	3	
		Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali
PERSONALE		3.785.000	905.300	1.207.300	452.800	75.500	188.700	955.400				
	Competenze a favore del personale	1.759.000	420.000	560.000	210.000	35.000	87.500	446.500	-	-	-	
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	1.700.000	408.000	544.000	204.000	34.000	85.000	425.000	-	-	-	
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	9.000	-	-	-	-	-	9.000	-	-	-	
1103	Arretrati di anni precedenti	50.000	12.000	16.000	6.000	1.000	2.500	12.500	-	-	-	
	Ritenute a carico del personale	925.000	222.000	296.000	111.000	18.500	46.200	231.300	-	-	-	
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	300.000	72.000	96.000	36.000	6.000	15.000	75.000	-	-	-	
1202	Ritenute erariali a carico del personale	600.000	144.000	192.000	72.000	12.000	30.000	150.000	-	-	-	
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	25.000	6.000	8.000	3.000	500	1.200	6.300	-	-	-	
	Contributi a carico dell'ente	600.000	144.000	192.000	72.000	12.000	30.000	150.000	-	-	-	
1301	Contributi obbligatori per il personale	600.000	144.000	192.000	72.000	12.000	30.000	150.000	-	-	-	
	Interventi assistenziali	5.000	1.100	1.600	600	100	300	1.300	-	-	-	
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	5.000	1.100	1.600	600	100	300	1.300	-	-	-	
	Altre spese di personale	496.000	118.200	157.700	59.200	9.900	24.700	126.300	-	-	-	
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	3.200	700	1.000	400	100	200	800	-	-	-	
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	489.800	117.500	156.700	58.800	9.800	24.500	122.500	-	-	-	

PREVISIONI DI SPESA COMPLESSIVA											
USCITE											
Codice gestionale	DESCRIZIONE VOCE	011	012	012	016	032	032	033	033	90	91
		Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati	Regolazione dei mercati	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Fondi da ripartire	Fondi da ripartire	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
		005	004	004	005	002	003	001	002	001	001
		Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Fondi da assegnare	Fondi di riserva e speciali	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
		4	1	4	4	1	1	1	1	1	1
		AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
		1	3	1	1	1	3	1	3	3	3
		Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali
1599	Altri oneri per il personale	3.000	-	-	-	-	3.000	-	-	-	-
ACQUISTO DI BENI E SERVIZI		3.350.000	2.160.700	512.500	130.400	259.500	48.000	238.900	-	-	-
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	7.000	1.700	2.200	800	100	400	1.800	-	-	-
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	20.000	4.800	6.400	2.400	400	1.000	5.000	-	-	-
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	2.500	600	800	300	100	100	600	-	-	-
2104	Altri materiali di consumo	95.000	22.800	30.400	11.400	1.800	4.800	23.800	-	-	-
2106	Oneri previdenziali e assicurativi su Co.co.co e occasionali	3.000	600	900	400	100	200	800	-	-	-
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	30.000	7.200	9.600	3.600	600	1.500	7.500	-	-	-
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	1.000	1.000	-	-	-	-	-	-	-	-
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	20.000	20.000	-	-	-	-	-	-	-	-
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	30.000	27.900	-	900	1.200	-	-	-	-	-
2112	Spese per pubblicità	2.500	2.500	-	-	-	-	-	-	-	-
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	300.000	186.000	48.000	18.000	3.000	7.500	37.500	-	-	-
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	35.000	8.300	11.200	4.200	700	1.800	8.800	-	-	-
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	40.000	9.600	12.800	4.800	800	2.000	10.000	-	-	-

PREVISIONI DI SPESA COMPLESSIVA												
USCITE												
Codice gestionale	DESCRIZIONE VOCE	011	012	012	016	032	032	033	033	90	91	
		Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati	Regolazione dei mercati	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Fondi da ripartire	Fondi da ripartire	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		005	004	004	005	002	003	001	002	001	001	
		Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Fondi da assegnare	Fondi di riserva e speciali	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		4	1	4	4	1	1	1	1	1	1	
		AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
		1	3	1	1	1	3	1	3	3	3	
		Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	60.000	14.400	19.200	7.200	1.200	3.000	15.000	-	-	-	-
2117	Utenze e canoni per altri servizi	235.000	56.400	75.200	28.200	4.700	11.700	58.800	-	-	-	-
2118	Riscaldamento e condizionamento	33.000	7.800	10.500	4.000	700	1.700	8.300	-	-	-	-
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	105.000	-	105.000	-	-	-	-	-	-	-	-
2121	Spese postali e di recapito	15.000	3.500	4.800	1.800	300	800	3.800	-	-	-	-
2122	Assicurazioni	47.000	11.300	15.000	5.600	900	2.400	11.800	-	-	-	-
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	190.000	22.700	125.400	11.400	1.900	4.800	23.800	-	-	-	-
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	250.000	187.300	26.400	9.900	1.700	4.100	20.600	-	-	-	-
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	4.000	1.000	1.200	500	100	200	1.000	-	-	-	-
2126	Spese legali	15.000	7.500	7.500	-	-	-	-	-	-	-	-
2298	Altre spese per acquisto di servizi	1.800.000	1.545.800	-	15.000	239.200	-	-	-	-	-	-
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	10.000	10.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI		4.070.000	2.789.400	5.600	2.600	615.400	651.000	6.000	-	-	-	-
	Contributi e trasferimenti a Amministrazioni pubbliche	870.000	189.400	5.600	2.600	15.400	651.000	6.000	-	-	-	-

PREVISIONI DI SPESA COMPLESSIVA												
USCITE												
Codice gestionale	DESCRIZIONE VOCE	011	012	012	016	032	032	033	033	90	91	
		Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati	Regolazione dei mercati	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Fondi da ripartire	Fondi da ripartire	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		005	004	004	005	002	003	001	002	001	001	
		Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Fondi da assegnare	Fondi di riserva e speciali	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		4	1	4	4	1	1	1	1	1	1	
		AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
		1	3	1	1	1	3	1	3	3	3	
		Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	85.000	85.000	-	-	-	-	-	-	-	-	
3112	Contributi e trasferimenti correnti a Camere di commercio	20.000	4.400	5.600	2.600	400	1.000	6.000	-	-	-	
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	230.000	-	-	-	-	230.000	-	-	-	-	
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	220.000	-	-	-	-	220.000	-	-	-	-	
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	200.000	-	-	-	-	200.000	-	-	-	-	
3118	Altri contributi e trasferimenti correnti a centri esteri delle Camere di commercio	15.000	-	-	-	15.000	-	-	-	-	-	
3125	Contributi e trasferimenti correnti a Università	100.000	100.000	-	-	-	-	-	-	-	-	
	Contributi e trasferimenti a soggetti privati	3.200.000	2.600.000	-	-	600.000	-	-	-	-	-	
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	3.000.000	2.400.000	-	-	600.000	-	-	-	-	-	
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	200.000	200.000	-	-	-	-	-	-	-	-	
3206	Contributi e trasferimenti a soggetti esteri	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	

PREVISIONI DI SPESA COMPLESSIVA												
		USCITE										
Codice gestionale	DESCRIZIONE VOCE	011	012	012	016	032	032	033	033	90	91	
		Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati	Regolazione dei mercati	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Fondi da ripartire	Fondi da ripartire	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		005	004	004	005	002	003	001	002	001	001	
		Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Fondi da assegnare	Fondi di riserva e speciali	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		4	1	4	4	1	1	1	1	1	1	
		AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
		1	3	1	1	1	3	1	3	3	3	
		Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali	
ALTRE SPESE CORRENTI		1.580.000	491.600	231.000	80.900	13.000	120.600	642.900	-	-	-	
	Rimborsi	24.000	-	24.000	-	-	-	-	-	-	-	
4101	Rimborso diritto annuale	20.000	-	20.000	-	-	-	-	-	-	-	
4102	Restituzione diritti di segreteria	4.000	-	4.000	-	-	-	-	-	-	-	
	Godimenti di beni di terzi	45.000	10.800	14.100	5.400	900	2.400	11.400	-	-	-	
4201	Noleggi	15.000	3.600	4.700	1.800	300	800	3.800	-	-	-	
4202	Locazioni	29.000	7.000	9.100	3.500	600	1.500	7.300	-	-	-	
4205	Licenze e software	1.000	200	300	100	-	100	300	-	-	-	
	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
	Imposte e tasse	1.410.000	478.600	190.100	71.200	11.900	29.700	628.500	-	-	-	
4401	IRAP	160.000	38.400	51.200	19.200	3.200	8.000	40.000	-	-	-	
4403	IVA	300.000	72.000	96.000	36.000	6.000	15.000	75.000	-	-	-	
4405	ICI	350.000	339.400	4.500	1.600	300	700	3.500	-	-	-	
4499	Altri tributi	600.000	28.800	38.400	14.400	2.400	6.000	510.000	-	-	-	
	Altre spese correnti	101.000	2.200	2.800	4.300	200	88.500	3.000	-	-	-	
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	5.000	-	-	-	-	5.000	-	-	-	-	
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	5.000	-	-	-	-	5.000	-	-	-	-	

PREVISIONI DI SPESA COMPLESSIVA											
USCITE											
Codice gestionale	DESCRIZIONE VOCE	011	012	012	016	032	032	033	033	90	91
		Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati	Regolazione dei mercati	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Fondi da ripartire	Fondi da ripartire	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
		005	004	004	005	002	003	001	002	001	001
		Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Fondi da assegnare	Fondi di riserva e speciali	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
		4	1	4	4	1	1	1	1	1	1
		AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
		1	3	1	1	1	3	1	3	3	3
		Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	10.000	-	-	-	10.000	-	-	-	-	-
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	35.000	-	-	-	35.000	-	-	-	-	-
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	3.000	-	-	-	3.000	-	-	-	-	-
4507	Commissioni e Comitati	3.000	-	3.000	-	-	-	-	-	-	-
4508	Borse di studio	10.000	2.200	2.800	1.300	200	500	3.000	-	-	-
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	20.000	-	-	-	20.000	-	-	-	-	-
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	5.000	-	-	-	5.000	-	-	-	-	-
4511	Altre ritenute per conto di terzi su indennità a organi istituzionali e altri compensi	1.000	-	-	-	1.000	-	-	-	-	-
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	3.000	-	-	-	3.000	-	-	-	-	-
4513	Altri oneri della gestione corrente	1.000	-	-	-	1.000	-	-	-	-	-
INVESTIMENTI FISSI		575.000	348.100	95.300	35.800	6.000	15.000	74.800	-	-	-
	Immobilizzazioni materiali	575.000	348.100	95.300	35.800	6.000	15.000	74.800	-	-	-
5102	Fabbricati	250.000	151.100	41.700	15.600	2.600	6.500	32.500	-	-	-

PREVISIONI DI SPESA COMPLESSIVA												
USCITE												
Codice gestionale	DESCRIZIONE VOCE	011	012	012	016	032	032	033	033	90	91	
		Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati	Regolazione dei mercati	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Fondi da ripartire	Fondi da ripartire	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		005	004	004	005	002	003	001	002	001	001	
		Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Fondi da assegnare	Fondi di riserva e speciali	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		4	1	4	4	1	1	1	1	1	1	
		AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
		1	3	1	1	1	3	1	3	3	3	
		Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali
5103	Impianti e macchinari	200.000	124.000	32.100	12.000	2.000	4.900	25.000	-	-	-	-
5104	Mobili e arredi	10.000	7.400	1.000	400	100	200	900	-	-	-	-
5149	Altri beni materiali	100.000	62.000	16.000	6.000	1.000	2.500	12.500	-	-	-	-
5151	Immobilizzazioni immateriali	5.000	1.200	1.500	600	100	300	1.300	-	-	-	-
5152	Hardware	5.000	1.200	1.500	600	100	300	1.300	-	-	-	-
5157	licenze d' uso	5.000	1.200	1.500	600	100	300	1.300	-	-	-	-
	Immobilizzazioni finanziarie								-	-	-	-
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI PER INVESTIMENTI		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Contributi e trasferimenti per investimenti a Amministrazioni pubbliche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Contributi e trasferimenti per investimenti a soggetti privati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
OPERAZIONI FINANZIARIE		2.015.000	3.500	4.800	1.800	300	800	3.800	-	-	2.000.000	-
7100	Versamenti a conti bancari di deposito	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
7200	Deposito cauzionale per spese contrattuali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
7300	Restituzione di depositi cauzionali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	5.000	1.100	1.600	600	100	300	1.300	-	-	-	-

PREVISIONI DI SPESA COMPLESSIVA												
		USCITE										
Codice gestionale	DESCRIZIONE VOCE	011	012	012	016	032	032	033	033	90	91	
		Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati	Regolazione dei mercati	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Fondi da ripartire	Fondi da ripartire	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		005	004	004	005	002	003	001	002	001	001	
		Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Fondi da assegnare	Fondi di riserva e speciali	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		4	1	4	4	1	1	1	1	1	1	
		AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
		1	3	1	1	1	3	1	3	3	3	
		Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali
	Concessione di crediti	10.000	2.400	3.200	1.200	200	500	2.500	-	-	-	-
7405	Concessione di crediti a famiglie	10.000	2.400	3.200	1.200	200	500	2.500	-	-	-	-
7500	Altre operazioni finanziarie	2.000.000	-	-	-	-	-	-	-	-	2.000.000	-
	SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
8100	Rimborso anticipazioni di cassa	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
8200	Rimborso mutui e prestiti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
9997	PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE PER PIGNORAMENTI (pagamenti codificati dal cassiere)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
9998	PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE DERIVANTI DAL RIMBORSO DELLE ANTICIPAZIONI DI CASSA (pagamenti codificati dal cassiere)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
9999	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati dal cassiere)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE GENERALE		15.375.000	6.698.600	2.056.500	704.300	969.700	1.024.100	1.921.800	-	-	2.000.000	-

Letture per missioni e programmi del “Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio”

Il D.P.C.M. 18 settembre 2012 dispone che al fine di illustrare gli obiettivi della gestione, misurarne i risultati e monitorarne l'effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati gli Enti debbano predisporre il “**Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio**”, c.d. Pira, il quale:

- in riferimento al contenuto di ciascun programma ed agli obiettivi individuati nei documenti di programmazione dell'Ente espone informazioni sintetiche relative ai principali obiettivi da realizzare per il triennio della programmazione finanziaria e riporta gli indicatori individuati per misurarne i risultati conseguiti;
- è parte integrante dei documenti di programmazione e di bilancio;
- è coerente e si raccorda ai documenti di programmazione ed al sistema di obiettivi e indicatori adottati ai sensi del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150.

Il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio riportato nella presente relazione si inserisce nel quadro dei documenti di pianificazione strategica ed operativa dell'Ente ed in particolare del Piano della Performance.

Per assicurare la massima coerenza ed integrazione tra i suddetti documenti, il “Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio” risulta classificato secondo una lettura per missioni e programmi.

Il presente Piano discende dalle linee di intervento contenute nel Programma pluriennale per il mandato 2018-2022 e nella Relazione Previsionale e Programmatica 2022, tenendo anche conto delle progettualità strategiche finanziate con l'aumento del 20% del diritto annuale per il triennio 2020-2022 (autorizzato con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 12 marzo 2020), finalizzato alla realizzazione delle seguenti progettualità:

- “Punto Impresa Digitale”, “Sostegno alle crisi d'impresa”, “Turismo”;
- oltre che delle iniziative promozionali programmate per il 2022.

Nelle schede che seguono si riportano per ogni Missione i seguenti elementi informativi:

- Missione;
- Programma;
- Descrizione delle attività;
- Obiettivi del programma;
- Indicatori;
- Risorse;
- Principali fatti di gestione (sarà completato in sede di consuntivo).

MISSIONE: Competitività e sviluppo delle imprese

PROGRAMMA	Promozione e attuazione delle politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo					
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ	La Camera di Commercio adotta misure indirizzate ad attivare e rafforzare i processi di aggregazione imprenditoriale. Attiva inoltre iniziative di promozione della cultura finanziaria.					
	Sostiene le politiche di accrescimento della qualità e dell'offerta commerciale dei distretti del commercio, nell'ambito delle aree tematiche della formazione a favore degli operatori del distretto, promozione e animazione dello stesso, monitoraggio delle performance, partecipazione congiunta a fiere. Contribuisce alla crescita professionale delle imprese del territorio attraverso un sistema di incentivazione che sostenga progetti volti allo sviluppo delle politiche di cultura e di aggregazione rivolti alle piccole e medie imprese della provincia. Favorisce l'incontro tra impresa e scuola per agevolare l'ingresso degli studenti nel mondo del lavoro attraverso esperienze di stage. Valorizza l'offerta turistica della provincia di Varese che conta su un patrimonio naturalistico e di strutture ricettive/sportive. Sostiene i produttori agricoli locali attraverso bandi e sostiene programmi di sviluppo del comparto.					
RISORSE	PREVENTIVO 2022		CONSUNTIVO 2022			
Totale Generale	6.698.600					
OBIETTIVO	INDICATORE	FORMULA	TARGET 2022	TARGET 2023	TARGET 2024	RISULTATI RAGGIUNTI
Iniziative in materia di agricoltura	Misure contributive a sostegno di progetti o iniziative presentate da organismi collettivi, con il coinvolgimento di una pluralità di operatori agricoli	% utilizzo risorse a bando con incremento aggregazioni beneficiarie	100%	100%	===	
Turismo e Attrattività: valorizzazione del territorio quale location per matrimoni, sviluppo turistico attraverso l'attrattività di eventi sportivi, valorizzazione del patrimonio culturale della provincia di Varese	Attrazione sul territorio di eventi sportivi nuovi	\sum n. nuovi eventi sportivi	≥ 2	≥ 2	≥ 2	
Promozione della cultura finanziaria	Adozione di misure a sostegno della liquidità delle imprese	\sum n. misure a sostegno della liquidità	≥ 1	≥ 1	≥ 1	
Servizi di orientamento al lavoro ed alle professioni	Iniziative di sostegno per far ripartire le esperienze formative in azienda nella forma di PCT (c.d. "alternanza scuola-lavoro")	\sum n. iniziative	≥ 2	≥ 2	≥ 2	
Punto impresa digitale (PID)	Incremento del numero delle imprese che accedono ai servizi PID	$(\sum N. \text{ imprese anno } n-1 - \sum N. \text{ imprese anno } n) / \sum N. \text{ imprese anno } n-1$	$\geq 20\%$	$\geq 20\%$	$\geq 20\%$	
Attività di promozione e sostegno al settore del commercio	Attivazione misure contributive con estensione dei contributi ai n. 4 neo riconosciuti Duc/Did	Incremento Duc/Did beneficiari	$\geq +4$	$\geq +4$	$\geq +4$	

MISSIONE: Regolazione dei mercati

PROGRAMMA		Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori					
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ		<p>Questa missione ricomprende al suo interno le attività connesse alla tenuta del Registro Imprese. Il Registro imprese fornisce un quadro essenziale della situazione giuridica e dell'attività svolta da ciascuna impresa ed è un archivio fondamentale per l'elaborazione degli indicatori di sviluppo economico ed imprenditoriale.</p> <p>Le attività da realizzare nei prossimi esercizi si innestano in un percorso pluriennale che possa portare ad un Registro Imprese sempre più rispondente alla realtà del sistema economico. Un Registro Imprese "open", anche e soprattutto con il coinvolgimento delle rappresentanze delle categorie e dei "grandi utenti", e in grado di rappresentare, in linea con i caratteri distintivi della Camera di Commercio, un partner delle imprese e non una loro controparte.</p> <p>Potenziamento dei servizi digitali.</p>					
RISULTATI FINANZIARI		PREVENTIVO 2022	CONSUNTIVO 2022				
Totale Generale		2.056.500					
OBIETTIVO	INDICATORE	FORMULA		TARGET 2022	TARGET 2023	TARGET 2024	RISULTATI RAGGIUNTI
Valorizzazione del Registro Imprese	Assegnazione del domicilio digitale "d'ufficio" alle imprese prive di PEC	\sum numero regolarizzazioni Pec/domicili digitali		≥13.000	n.d.	n.d.	
Progetto E-Gov: sviluppo di forme di e-government, favorendo la diffusione del digitale in tutte le sue forme con particolare riferimento all'anagrafe delle imprese	Ampliamento fruitori servizi digitali	\sum (Servizi digitali anno n+1 – Servizi digitali anno n)/Servizi digitali anno n-1		≥10%	≥5%	≥5%	
Sviluppo servizi digitali	Sviluppo della telematica dei processi legati al Registro imprese, Suap, applicativo impresa in un giorno, ...	\sum numero procedimenti di iscrizione/modifica RI/REA con relativa alimentazione del fascicolo d'impresa		≥5.000	≥5.000	≥5.000	

MISSIONE: Regolazione dei mercati

PROGRAMMA	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori					
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ	<p>La Camera di Commercio svolge diverse attività allo scopo di informare e dunque tutelare il mercato ed in particolar modo i consumatori (attività di verifica degli strumenti di misura, attività di raccolta dei prezzi medi praticati, verifica della regolarità delle procedure di manifestazione a premio...).</p> <p>L'Ente Camerale, inoltre, punta a sostenere la diffusione della conoscenza dello strumento della mediazione e, conseguentemente, ad aumentare il numero dei casi in cui le parti accettano di esperire il tentativo, partecipando agli incontri. Consapevoli che l'esito positivo della mediazione rimane nella disponibilità delle parti, si punta a creare tutte le condizioni affinché il livello di successo della mediazione aumenti con conseguente riduzione dei costi e dei tempi di giustizia a vantaggio della competitività delle imprese.</p> <p>Nell'ambito delle funzioni di trasparenza del mercato e tutela dei consumatori proseguirà l'attività e le progettualità in corso per la trasparenza e la pubblicità dei prezzi.</p> <p>Promozione dei temi della legalità a vantaggio delle imprese e dei consumatori, anche con un collegamento con il mondo della scuola.</p>					
RISULTATI FINANZIARI	PREVENTIVO 2022	CONSUNTIVO 2022				
Totale Generale	704.300					
OBIETTIVO	INDICATORE	FORMULA	TARGET 2022	TARGET 2023	TARGET 2024	RISULTATI RAGGIUNTI
Iniziative per i settori cooperazione e consumatori	Realizzazione di iniziative di regolazione di mercato in tema di sicurezza degli impianti	\sum numero iniziative realizzate	≥ 1	≥ 1	n.d.	
Tutelare il mercato e la fede pubblica nell'ambito dei compiti attribuiti dalla normativa	Realizzazione attività ispettiva	Verifiche effettuate nell'anno/Totale verifiche richieste dall'utenza	$\geq 90\%$	$\geq 90\%$	$\geq 90\%$	
Salone immobiliare	Realizzazione di iniziative di valorizzazione del settore immobiliare	\sum numero iniziative realizzate	≥ 1	≥ 1	n.d.	
Promozione dell'utilizzo del listino delle opere edili su supporto informatico mediante la messa a disposizione sul sito camerale	Numero listini pubblicati	\sum numero listini pubblicati	≥ 2	≥ 2	≥ 2	
Sviluppo della mediazione e dell'attività dell'OCC	Mantenimento standard qualitativi (tempi, modalità) delle procedure di mediazione, arbitrato e composizione delle crisi da sovra-indebitamento	Grado di soddisfazione del servizio (Sì/No)	Sì	Sì	Sì	

MISSIONE: Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo

PROGRAMMA	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del <i>made in Italy</i>					
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ	<p>Attività di assistenza in tema di internazionalizzazione offerte dalla rete degli sportelli regionali Lombardia Point. Interventi mirati a sostenere il programma di internazionalizzazione del Distretto Aerospaziale Lombardo. Promozione dei processi di internazionalizzazione delle imprese lombarde con il sostegno a progetti di internazionalizzazione in forma aggregata, quale strumento di rafforzamento della competitività sistemica del territorio.</p> <p>Supporto alle imprese varesine interessate all'internazionalizzazione tramite lo sviluppo di relazioni e scambi con l'estero favorite da un unico soggetto operante sul territorio.</p> <p>Presentazione dell'offerta varesina nell'ambito di iniziative internazionali in collaborazione con attori regionali e nazionali.</p>					
RISULTATI FINANZIARI	PREVENTIVO 2022	CONSUNTIVO 2022				
Totale Generale	969.700					
OBIETTIVO	INDICATORE	FORMULA	TARGET 2022	TARGET 2023	TARGET 2024	RISULTATI RAGGIUNTI
Sostegno all'internazionalizzazione (cluster e filiere)	Avvio di progetti innovativi a supporto dell'export	\sum numero nuovi progetti avviati	≥ 1	≥ 1	≥ 1	
Lombardia Point e supporto ai processi di internazionalizzazione	Realizzazione programma seminari	\sum numero seminari informativi	≥ 10	≥ 10	≥ 10	
Fiere internazionali	Attivazione misure contributive	% utilizzo risorse messe a bando	100%	100%	100%	
Progetto "Invest in Varese"	Presentazione opportunità territoriali a MIPIM 2022 nell'ambito del catalogo regionale	\sum numero opportunità presentate	≥ 4	n.d.	n.d.	
Servizi informativi alle imprese in materia di frontalierato	Realizzazione programma di intervento in tema di informazione e assistenza al frontalierato	Grado di realizzazione programma	100%	100%	100%	

MISSIONE: Servizi istituzionali e generali delle pubbliche amministrazioni

PROGRAMMA	Indirizzo Politico					
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ	Attività svolta dagli uffici di diretta collaborazione degli organi di indirizzo.					
RISULTATI FINANZIARI	PREVENTIVO 2022	CONSUNTIVO 2022				
Totale Generale	1.024.100					
OBIETTIVO	INDICATORE	FORMULA	TARGET 2022	TARGET 2023	TARGET 2024	RISULTATI RAGGIUNTI
Perseguimento della mission istituzionale in un'ottica di costante miglioramento della qualità dei servizi e dell'efficacia dell'azione amministrativa	Pubblicazione atti adottati dall'Ente	Σ giorni	≤15	≤15	≤15	
Messa a regime della nuova piattaforma del sito istituzionale dell'Ente	Completamento restyling sito e newsletter	Grado di realizzazione	100%	n.d.	n.d.	
Approfondimenti e studi economici	Messa a punto di un sistema di Monitoraggio "Monitor della ripresa"	Σ numero edizioni del "Monitor della ripresa"	≥4	≥4	≥4	

MISSIONE: Servizi istituzionali e generali delle pubbliche amministrazioni

PROGRAMMA	Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche					
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ	Gestione delle attività strumentali necessarie a garantire il funzionamento generale dell'amministrazione (gestione del personale, gestione della contabilità, delle procedure di acquisto, degli affari giuridici, ecc.). Ampliamento della digitalizzazione dei processi dell'Ente attraverso il nuovo sistema di gestione documentale Gedoc. Realizzazione azioni individuate nell'ambito del Piano triennale di prevenzione della corruzione e dell'illegalità. Implementazione utilizzo software CON2 per la gestione della contabilità.					
RISULTATI FINANZIARI	PREVENTIVO 2022	CONSUNTIVO 2022				
Totale Generale	1.921.800					
OBIETTIVO	INDICATORE	FORMULA	TARGET 2022	TARGET 2023	TARGET 2024	RISULTATI RAGGIUNTI
Prevenzione della corruzione e dell'illegalità	Monitoraggio uffici a "rischio"	Numero uffici a "rischio" monitorati	7	7	7	
Consolidamento utilizzo software gestionale per la contabilità	Utilizzo software gestionale CON2	Implementazione sistema al 100%	100%	100%	100%	
Consolidamento servizio di tesoreria con IConto	Attivazione servizio entro il 31 gennaio 2021	Rispetto dei tempi	Si/No	n.d.	n.d.	

MISSIONE: Servizi per conto terzi e partite di giro

PROGRAMMA	Servizi per conto terzi e partite di giro					
	Debiti da finanziamento dell'amministrazione					
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ	La missione comprende la gestione dei pagamenti per interessi e per rimborso delle quote capitale dei debiti contratti dall'Amministrazione.					
RISULTATI FINANZIARI	PREVENTIVO 2022	CONSUNTIVO 2022				
Totale Generale	2.000.000					
OBIETTIVO	INDICATORE	FORMULA	TARGET 2022	TARGET 2023	TARGET 2024	RISULTATI RAGGIUNTI
Rispetti dei tempi di pagamento	Pagamento entro la scadenza	\sum giorni	100%	100%	100%	



CAMERA DI COMMERCIO
VARESE
Futuro Impresa Territorio

Bilancio preventivo **2022**

Relazione del Collegio dei Revisori



VERBALE DELLA RIUNIONE DEL 04 NOVEMBRE 2021 (N. PROGR. 197)

Oggi, 3 novembre alle ore 15:00 si è riunito in collegamento telematico il Collegio dei Revisori dei Conti, nelle persone della dr.ssa Sonia Caffù Presidente del Collegio, del dr. Dario Civilotti e del dr. Luca Rai.

Assiste alla riunione la dr.ssa Lucia Vaccaro funzionario dell'Ente.

.....omissis.....

Il Collegio prosegue con l'esame preliminare del bilancio preventivo per l'esercizio 2022, da sottoporre all'approvazione della Giunta camerale in programma per il 4 novembre p.v.

Si ricorda che il Collegio dei Revisori è chiamato ad esprimere, ai sensi dell'articolo 20, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, recante "Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196", il proprio parere sul documento previsionale di cui all'allegato A) al D.P.R. n. 254 del 2005, verificando, altresì, che siano stati applicati i criteri indicati nelle note del Ministero dello Sviluppo Economico n. 0148123 del 12 settembre 2013 e n. 87080 del 9 giugno 2015, ai fini della sua riclassificazione secondo lo schema allegato 1 del decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 27 marzo 2013 recante "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica" (in attuazione dell'articolo 16 del D.lgs 91/2011 in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili).

Il comma 4, articolo 2, del decreto del 27 marzo 2013 individua gli allegati al budget economico annuale e precisamente:

- budget economico pluriennale;
- relazione illustrativa o analogo documento;
- prospetto delle previsioni di entrata e di spesa complessiva articolato per missioni e programmi, di cui all'articolo 9, comma 3;
- piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, c.d. PIRA, redatto in conformità alle linee guida generali definite con D.P.C.M. 18 settembre 2012.

I Revisori, in adesione a quanto previsto dall'articolo 17 della legge n. 580 del 1993 e successivi aggiornamenti, e dall'articolo 30 del D.P.R. n. 254 del 2005, esaminano la documentazione che è stata loro sottoposta e precisamente:

- a) preventivo per l'esercizio 2022, redatto nella forma indicata nell'allegato "A" previsto dal D.P.R. n. 254 del 2005;
- b) relazione della Giunta, prevista dall'art. 7 del D.P.R. n. 254 del 2005;
- c) iniziative promozionali;
- d) budget economico annuale riclassificato secondo lo schema di cui all'allegato 1 al decreto del 27 marzo 2013;
- e) allegati al budget economico annuale (budget economico pluriennale, prospetto delle previsioni di entrata e di spesa complessiva articolato per missioni e programmi di cui all'articolo 9, comma 3, PIRA).

Procedendo all'esame di propria competenza, il Collegio effettua alcuni approfondimenti sulla relazione contabile per i quali vengono fornite le seguenti informazioni di dettaglio:

- "diritto annuale": nonostante le previsioni al rialzo del PIL (+6% nel 2021 e +4,2% nel 2022) la struttura ha prudenzialmente ritenuto di confermare per il 2022 i ricavi da diritto annuale nella misura del pre-consuntivo 2021, incrementato della sola riprogrammazione delle risorse relative ai progetti finanziati con l'aumento del 20% del diritto. Sulla base dei dati del bilancio consuntivo 2021 e dell'andamento degli incassi dei primi mesi del 2022 nel corso dell'esercizio si procederà ad un eventuale aggiornamento delle previsioni;
- "diritti di segreteria": la previsione per l'anno 2022 risulta stimata prudenzialmente in linea con il dato di pre-consuntivo 2021;
- "proventi da gestione di beni e servizi": la variazione in aumento di questa voce di provento rispetto agli esercizi precedenti è riconducibile all'introduzione della nuova tariffa, da riconoscere all'Ente a titolo di rimborso spese forfettario, per l'erogazione del servizio di vidimazione dei formulari di identificazione dei rifiuti, da applicarsi alle sole imprese che richiedono il servizio allo sportello fisico (deliberazione della Giunta Camerale n. 11 del 25 febbraio 2021);
- "oneri per il personale": la previsione in aumento rispetto ai dati di pre-consuntivo 2021 risulta quale effetto combinato della cessazione dal servizio di n. 2 unità di personale di categoria C per raggiunta anzianità contributiva negli ultimi mesi del 2021 e nel primo semestre 2022, i cui effetti economico-finanziari si manifesteranno nel 2022, oltre che dal perfezionamento delle procedure di mobilità per il reclutamento di n. 5 unità di categoria C e di n. 2 unità di categoria

D come previsto nel “Piano del fabbisogno di personale” per il triennio 2020-2022 (approvato con deliberazione della Giunta camerale n. 40 del 20 maggio 2021);

- oneri di “funzionamento”: il Collegio verifica, attraverso il prospetto riportato a pagina 16 della relazione contabile, che i valori iscritti a preventivo rispettino le misure in materia di razionalizzazione e riduzione della spesa delle pubbliche amministrazioni, con particolare riguardo all’articolo 1, commi 590-602, della legge 27 dicembre 2019 n. 160 c.d. “Legge di bilancio 2020”, nonché le indicazioni operative fornite dai Ministeri competenti in materia. Le misure di contenimento della spesa informatica risultano invece abrogate con l’intervento legislativo di cui al D.L. n. 77/2021 (articolo 53, comma 6, lettera b). Nella formulazione delle previsioni il Collegio prende atto che è stato prudenzialmente stimato un incremento, nella misura del 9% circa, rispetto al dato di pre-consuntivo 2021, alla luce dell’incremento atteso dei costi energetici che potranno ripercuotersi non solo sulle utenze ma anche sui costi per acquisto di beni e servizi;
- “interventi economici”: il valore esposto a preventivo 2022 discende dalla programmazione delle iniziative formulate in coerenza con il Programma pluriennale per il mandato 2018-2022 e con la Relazione previsionale e programmatica per il 2022. La relazione risulta corredata da schede di dettaglio delle iniziative programmate;
- “ammortamenti e accantonamenti”: lo scostamento in diminuzione di circa 850mila euro rispetto al pre-consuntivo 2021, è riconducibile prevalentemente al completamento del piano di ammortamento ventennale del Centro polifunzionale Malpensafiere;
- “gestione straordinaria”: non risultano iscritte a preventivo 2022 partite straordinarie correlate ai risultati di gestione delle società partecipate camerali. Con deliberazione n. 62 del 16 settembre 2021 la Giunta camerale ha acquisito la relazione predisposta dal controllo analogo per la partecipata Promovarese Srl in house dalla quale emerge che i risultati registrati nel primo semestre 2021 e la forecast al 31 dicembre dello stesso esercizio, uniti alle decisioni assunte dal Consiglio di Amministrazione della società di ampliare la tipologia di attività svolte presso il centro polifunzionale Malpensafiere, ed ai contributi regionali e nazionali ricevuti, portano a stimare un miglioramento dei risultati attesi.

Il bilancio preventivo per l’anno 2022 presenta un risultato economico d’esercizio pari a – 2.770.800 euro che, nella misura dell’effettivo realizzo, sarà coperto mediante l’utilizzo del

patrimonio netto (avanzi patrimonializzati esercizi precedenti al 31.12.2020, pari a 20.571.378 euro e riserve pari a 3.302.457 euro, per un totale di 23.873.835 euro). Sul punto, il Collegio riscontra che il risultato d'esercizio riferito alla previsione di consuntivo 2021 (disavanzo pari a 2.490.345 euro) e alla previsione 2022 (disavanzo pari a 2.770.800 euro) può essere ancora assorbito dall'avanzo patrimoniale dell'ente al 31.12.2020. Sul punto si osserva che il margine di struttura e i quozienti di struttura, ancorché positivi, risultano in calo.

Il Collegio prende visione del quadro di sostenibilità economico-patrimoniale e finanziario aggiornato con i dati di pre-consuntivo 2021 e di preventivo 2022, e con una proiezione prudenziale dei dati di bilancio fino al 2024.

Il Collegio dei Revisori riscontra inoltre che la struttura del bilancio e degli allegati risulta conforme a quanto previsto dalla specifica normativa. Il Collegio esamina inoltre il PIRA, redatto ai sensi del DPCM 18 settembre 2012, ed elaborato sia per linee programmatiche di mandato che per missioni e programmi.

Il Collegio dei Revisori, completati i controlli di propria competenza, conclude la riunione alle ore 15:30

I REVISORI DEI CONTI

Dr. ssa Sonia Caffù

Dr. Dario Civilotti

Dr. Luca Rai

Firmato digitalmente dai componenti del Collegio ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82

Imposta di bollo assolta in modo virtuale ex art. 6 DM 17 giugno 2014.

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL'8 NOVEMBRE 2021 (N. PROGR. 198)

Oggi, 8 novembre, alle ore 14:30, in collegamento telematico si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti, nelle persone della dr.ssa Sonia Caffù Presidente del Collegio, del dr. Dario Civilotti e del dr. Luca Rai, per concludere l'esame del progetto bilancio di previsione dell'ente camerale per l'esercizio 2022, oggetto di deliberazione della Giunta camerale del 4 novembre u.s.

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti al preventivo annuale della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Varese per l'esercizio 2022.

Il progetto di preventivo per l'esercizio 2022 è stato esaminato e approvato dalla Giunta nel corso della riunione del 4 novembre u.s., per poi essere portato all'approvazione del Consiglio camerale nella riunione del 25 novembre prossimo.

Nelle more dell'emanazione del testo di riforma del decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 2005, n. 254, al fine di dare attuazione a quanto disposto con decreto 27 marzo 2013, il preventivo economico 2021 (redatto secondo lo schema allegato A) al DPR n. 254 del 2005) risulta riclassificato secondo lo schema allegato 1) al citato decreto e corredato dai seguenti documenti: budget economico pluriennale, prospetto delle previsioni di entrata e di spesa complessiva articolato per missioni e programmi – articolo 9, comma 3, del citato decreto – piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio - DPCM 18 settembre 2012. Il Collegio dei Revisori dei Conti è chiamato ad esprimere il proprio parere sul documento previsionale di cui all'allagato A) al DPR 254/2005, verificando, altresì, che siano stati applicati i criteri indicati nelle note del Ministero dello Sviluppo Economico n. 0148123 del 12 settembre 2013 e n. 0087080 del 9 giugno 2015, ai fini della riclassificazione dello stesso.

Prima di passare all'esame del preventivo, il Collegio richiama i compiti e i limiti della propria azione rispetto al documento sottoposto all'approvazione del Consiglio.

In questa sede i Revisori esaminano e verificano la congruità e l'attendibilità delle previsioni di proventi, oneri e investimenti ed anche la corretta applicazione delle normative vigenti sia in materia di presentazione dei documenti di pianificazione sia di contenimento delle spese, segnalando eventuali ingiustificate sopravvalutazioni dei

proventi e/o sottovalutazioni degli oneri, che potrebbero incidere sulla corretta gestione dell'Ente.

Con riferimento agli interventi promozionali, il Collegio prende atto che il documento risulta formulato in coerenza con gli indirizzi strategici espressi dal Consiglio camerale con l'approvazione del Programma Pluriennale per il mandato 2018-2022 ed aggiornati con la Relazione Previsionale e Programmatica per l'anno 2022. Le linee di policy sono state attualizzate calandole nello specifico contesto della ripresa, in modo da indirizzarle il più possibile verso i bisogni del territorio e delle imprese in questa delicata fase di transizione. Come evidenziato nel verbale del Collegio n. 197 del 4 novembre u.s, tra i principali fattori esterni che hanno inciso nella formulazione del preventivo rilevano:

- sul fronte dei proventi la riprogrammazione delle risorse derivanti dall'aumento del 20% del diritto annuale per il finanziamento delle progettualità "Punto Impresa Digitale", "Sostegno alle crisi d'impresa" e "Turismo" e l'incremento dei proventi da gestione di beni e servizi correlato all'introduzione della nuova tariffa per il servizio di vidimazione dei formulari di identificazione dei rifiuti, applicata nel solo caso di servizio erogato allo sportello fisico;
- sul fronte degli oneri la stima in aumento dei costi per il personale (per effetto del perfezionamento delle procedure di mobilità di n. 2 unità di categoria D e n. 5 unità di categoria C come previsto nel "Piano del fabbisogno di personale" per il triennio 2020-2022, approvato con deliberazione della Giunta camerale n. 40 del 20 maggio 2021), e di funzionamento, riconducibile all'incremento atteso delle tariffe energetiche che potranno produrre effetti sia sulle utenze che sul costo per acquisto di beni e servizi. Per la voce oneri per ammortamenti e accantonamenti si è tenuto conto del completamento del piano di ammortamento ventennale del Centro polifunzionale Malpensafiere.

PREVENTIVO ECONOMICO

Il preventivo economico presenta le seguenti risultanze:

GESTIONE CORRENTE

Proventi correnti

Diritto annuale	€	7.993.000
-----------------	---	-----------



Diritti di segreteria	€	3.192.000
Contributi, trasferimenti e altre entrate	€.	250.000
Proventi da gestione di beni e servizi	€.	140.000
Variazioni delle rimanenze	€.	-
Totale proventi correnti	€	11.575.000
Oneri correnti		
Personale	€	3.371.700
Funzionamento	€	4.158.470
Interventi economici	€	4.330.530
Ammortamenti e accantonamenti	€	2.795.300
Totale oneri correnti	€	14.656.000
Risultato della gestione corrente	€	-3.081.000
GESTIONE FINANZIARIA		
Proventi finanziari	€	10.200
Oneri finanziari	€	-
Risultato della gestione finanziaria	€	10.200
GESTIONE STRAORDINARIA		
Proventi straordinari	€	300.000
Oneri straordinari	€	-
Risultato della gestione straordinaria	€	300.000
Avanzo / Disavanzo economico d'esercizio €		-2.770.800

La previsione di consuntivo dell'esercizio 2021, dalla quale risulta un risultato economico d'esercizio, ad oggi quantificato in - 2.490.345 euro, e quella di preventivo 2022, con un risultato atteso pari a - 2.770.800 euro, vanno a ridurre l'avanzo disponibile da esercizi precedenti e il patrimonio netto.

L'articolo 2 del D.P.R. 254/2005 prevede che il principio del pareggio del bilancio sia conseguito anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato. Il Collegio dà atto che il disavanzo previsionale può essere assorbito dal patrimonio netto dell'Ente, (di importo pari ad euro 23.873.835 alla data del 31 dicembre 2020, di cui euro 20.571.378 avanzo patrimoniale).

Il patrimonio netto pari ad euro 23.873.835, risulta così composto:

- avanzi patrimonializzati esercizi precedenti, per euro 20.571.378 (al quale andrà peraltro ad aggiungersi il risultato economico atteso per il 2021 e per il 2022);
- riserve da rivalutazione partecipazioni, per euro 214.015,82;
- riserva da rivalutazione immobili ex art. 25, D.M. 287/1997, per euro 2.103.173,47;
- riserva a garanzia dell'operatività del fondo Confiducia, per euro 985.268,16.

Le disponibilità liquide pari a euro 23.281.541,12 al 31 dicembre 2020 (composte per euro 23.281.516,86 dalla liquidità depositata presso il Tesoriere e per euro 24,26 dai depositi postali), sono in grado di assorbire il disavanzo previsto e di dare copertura al pagamento del TFR dei dipendenti, pari a circa 3,6 milioni di euro, oltre che alle risorse destinate al progetto Confiducia.

Il disavanzo 2022 che il Collegio è chiamato a verificare è quindi sostenibile, a livello sia patrimoniale che finanziario, ed è giustificato dall'ente anche dall'esigenza di supportare l'economia provinciale in questa particolare fase di transizione e di restart.

I Revisori presa visione del quadro di sostenibilità economico-patrimoniale e finanziaria ne raccomandano il monitoraggio tenendo conto della dinamica non uniformemente proporzionale nel tempo delle entrate finanziarie.

Il Collegio ha esaminato, avvalendosi della collaborazione dei funzionari del Servizio Risorse economiche, le voci più significative di proventi e di oneri.

PROVENTI

Diritto annuale

La previsione si attesta su euro 7.993.000, valore determinato, come previsto dai principi contabili indicati nella circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009 e della comunicazione del Ministero stesso del 6 agosto 2009, sulla base dei dati di incasso al 30 settembre 2021 e di una stima di quanto ancora da incassare fornita da Infocamere scr.l.

La stima del diritto annuale comprende una parte che si ritiene, verrà incassata nel corso dell'esercizio (euro 5.423.000) ed una parte che a fine anno viene iscritta nei crediti dello stato patrimoniale ed opportunamente svalutata, per la parte considerata inesigibile (euro 2.570.000), con accantonamento ad apposito fondo.

Lo scostamento in aumento, del 2% circa rispetto ai valori del pre-consuntivo 2021, è riconducibile unicamente alle risorse derivanti dall'aumento del 20% del diritto annuale riprogrammate dall'esercizio precedente.

I crediti per diritto annuale iscritti a bilancio verranno esaminati in sede di consuntivo per valutarne l'effettiva esigibilità residua nonché l'eventuale cancellazione.

Diritti di segreteria

La stima dei diritti di segreteria, pari a euro 3.192.000, è formulata tenendo conto dell'andamento dei volumi delle pratiche depositate nel corso degli esercizi 2020 e 2021, dei certificati emessi nel periodo 2020-2021 e delle tariffe in vigore. La previsione per l'anno 2022 risulta stimata prudenzialmente in linea con il dato di pre-consuntivo 2021.

Contributi, trasferimenti e altre entrate

Tale voce, pari a euro 250.000, considera esclusivamente la previsione di altri rimborsi e recuperi. Si tratta nello specifico della quota di rimborso riconosciuta dal Comune di Varese a titolo di compartecipazione alle spese per la manutenzione e la pulizia ordinaria del Parco del Centro Congressi Ville Ponti per il periodo 28 aprile 2020 – 27 aprile 2022, e dei rimborsi riconosciuti dalla società in house Promovarese Srl per l'importo di euro 50.000, oltre che della stima delle risorse addizionali che potranno essere riconosciute da parte di altri soggetti, quali ad esempio Regione Lombardia nell'ambito dell'Accordo di Programma per lo sviluppo e la competitività delle imprese o il ricorso a fondi comunitari per l'importo di euro 200.000.

Proventi da gestione di beni e servizi

Il totale della voce, pari a euro 140.000, risulta in linea con i dati di pre-consuntivo 2021 e riguarda proventi per attività relative al servizio metrico, ai concorsi a premio ed al servizio arbitrato e conciliazione.

La variazione in aumento rispetto agli esercizi precedenti si riferisce principalmente, come anticipato nel presente verbale, all'applicazione della nuova tariffa.

ONERI

Personale

Il totale della voce, pari a euro 3.371.700, comprende le competenze al personale, i relativi oneri, l'accantonamento al TFR ed altri costi minori (assicurazioni, visite mediche, ecc.).

La previsione evidenzia un incremento rispetto al pre-consuntivo 2021 di circa 225.000 euro, quale effetto combinato delle seguenti variazioni di organico:

- cessazione dal servizio di n. 2 unità di personale di categoria C per raggiunta anzianità contributiva negli ultimi mesi del 2021 e nel primo semestre 2022, i cui effetti economico-finanziari si manifesteranno nel 2022;
- perfezionamento delle procedure di mobilità per il reclutamento di n. 5 unità di categoria C e di n. 2 unità di categoria D come previsto nel "Piano del fabbisogno di personale" per il triennio 2020-2022, approvato con deliberazione della Giunta camerale n. 40 del 20 maggio 2021.

Le spese previste sono state determinate applicando il contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale non dirigente del comparto funzioni locali sottoscritto per il triennio 2019-2022.

Funzionamento

Il totale della voce, pari a euro 4.158.470, comprende una serie di oneri eterogenei, necessari a garantire un ottimale funzionamento dell'Ente.

Il valore esposto tiene conto delle norme per la razionalizzazione e la riduzione della spesa delle pubbliche amministrazioni, con particolare riguardo all'articolo 1, commi 590-602, della legge 27 dicembre 2019 n. 160 c.d. "Legge di bilancio 2020", nonché delle indicazioni operative sull'applicazione dei limiti di spesa, fornite con la nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 88550 del 25 marzo 2020, emanata d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

In tema di contenimento della spesa informatica, si ricorda che per effetto dell'intervento legislativo di cui al D.L. n. 77/2021 (articolo 53, comma 6, lettera b), sono state definitivamente abrogate le limitazioni relative.

La voce in oggetto comprende anche euro 514.500 quale onere relativo alle misure di contenimento sopra riportate, da versarsi al bilancio dello Stato nel corso dell'anno, e oneri per imposte e tasse per circa euro 730.000. Si ricorda che negli ultimi due esercizi

l'Ente ha beneficiato dell'esonero IMU, nell'ambito delle misure di sostegno adottate a livello nazionale per quelle categorie di attività che, a causa dell'emergenza sanitaria, hanno subito delle restrizioni. Nel preventivo 2022 il valore di questa categoria è di oneri è esposta per l'intero importo dovuto.

Interventi economici

L'importo previsto degli interventi economici, articolati secondo la struttura del programma pluriennale 2018-2022, risulta pari a complessivi euro 4.330.530.

Al riguardo il Collegio ha preso visione delle schede di dettaglio delle singole iniziative riportate nella relazione al bilancio preventivo nella quale sono indicate, per ciascuna progettualità, le risorse dedicate e gli obiettivi di output attesi.

Ammortamenti e accantonamenti

La stima degli importi a titolo di quote di ammortamento, pari a euro 555.300 considera l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali. Lo scostamento in diminuzione di euro 847.600, rispetto al pre-consuntivo 2021 pari ad euro 1.402.900, è riconducibile prevalentemente al completamento del piano di ammortamento ventennale del Centro polifunzionale Malpensafiere.

Il previsto accantonamento al fondo svalutazione crediti per euro 2.240.000 è determinato sulla base delle presumibili sofferenze per crediti da diritto annuale che sorgeranno nel corso dell'esercizio.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Il piano degli investimenti presenta le seguenti risultanze:

Immobilizzazioni immateriali	€	-
Immobilizzazioni materiali	€	915.000
Immobilizzazioni finanziarie	€	-
Totale investimenti	€	915.000

La previsione accoglie gli investimenti legati a interventi che si andranno a realizzare nel corso del 2022 per un importo complessivo pari ad euro 915.000.

Il Collegio prende atto che le fonti di copertura del piano degli investimenti sono individuate nelle disponibilità liquide dell'Ente e che non è prevista l'assunzione di mutui.

Il Collegio verifica la rispondenza dei dati del budget economico annuale riclassificato secondo lo schema allegato 1) al decreto 27 marzo 2013 redatto secondo lo schema allegato A) al DPR 254/2005.

Il Collegio ricorda che al fine di predisporre il suddetto schema allegato 1) è stata operata una riclassificazione del piano dei conti attualmente utilizzato dalla Camera di Commercio secondo il prospetto di raccordo predisposto dal Ministero dello Sviluppo Economico.

Successivamente il Collegio procede all'analisi dei criteri utilizzati per la formulazione delle previsioni per il triennio 2022-2024.

La stima degli oneri e dei proventi tiene conto del quadro normativo vigente, degli indirizzi espressi dal Consiglio camerale e che si sostanziano nell'investimento sul personale attraverso l'incremento dell'attuale organico e la valorizzazione del personale già in forza, dei documenti di programmazione strategica approvati dall'Ente, con particolare riguardo alla relazione previsionale e programmatica, nonché della legislazione vigente in materia di contenimento della spesa.

Dall'esame dei macro-aggregati si evidenzia quanto segue:

- **Valore della produzione:** in tale voce confluiscono i *ricavi e proventi per attività istituzionale* e gli *altri ricavi e proventi*.

Dal confronto tra i macro-aggregati si evidenzia un trend in diminuzione del valore della produzione principalmente per effetto delle previsioni di contrazione dei ricavi da diritto annuale. Al riguardo si ricorda che, fatte salve nuove disposizioni, l'attuale incremento del 20% del diritto camerale risulta autorizzato fino al 2022.

- **Costi della produzione:** in tale voce confluiscono i *costi per servizi*, i *costi per godimento beni di terzi*, *costi per il personale*, *ammortamenti e svalutazioni* e gli *oneri diversi di gestione*.

Dal confronto tra i macro-aggregati si evidenzia un trend in diminuzione per il triennio dovuto, come per i proventi, alla contrazione degli interventi economici finanziati con la maggiorazione del 20% del diritto annuale.

Negli oneri diversi di gestione confluiscono gli "oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica" e gli "altri oneri di gestione" (tra le principali componenti di quest'ultima voce si evidenziano le imposte, tasse e le quote associative).

- **Proventi e oneri finanziari:** la formulazione della previsione per tale voce tiene conto della diminuzione degli interessi attivi generata dall'entrata in vigore della legge 23 dicembre 2014, n. 190 che ha reintrodotto l'assoggettamento delle Camere di Commercio al regime di tesoreria unica, con conseguente versamento delle disponibilità liquide depositate presso l'Istituto cassiere in sottoconto fruttifero acceso presso la tesoreria statale.

- **Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio:** la previsione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione per il triennio in esame è formulata in coerenza con il quadro di sostenibilità nel breve-medio periodo.

Il preventivo economico allegato A) al DPR 254/2005 risulta inoltre corredato dal prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi, accompagnata dalla corrispondente classificazione Cofog di secondo livello.

Il Collegio procede all'esame dei suddetti prospetti, redatti secondo il principio di cassa, e dei criteri utilizzati per la formulazione delle previsioni:

- **Previsioni di entrata:** le stime sono state determinate utilizzando come dati di base quelli relativi ai flussi finanziari del biennio 2020-2021 e sono state riformulate tenendo in considerazione la dinamica del quadro macro-economico con particolare riferimento da un lato alle stime di aumento del PIL e dall'altro il tasso di nati-mortalità delle imprese;

- **Previsioni di spesa:** le stime sono state determinate utilizzando come dati di base quelli relativi ai flussi finanziari del biennio 2020-2021 e sono state riformulate tenendo in considerazione: dell'impatto derivante dall'aumento del diritto annuale nella misura del 20%; delle previsioni di costo di competenza dell'esercizio 2022 che manifesteranno i loro effetti finanziari nello stesso esercizio, le previsioni di spesa relative ai debiti che si prevede di contabilizzare alla fine del corrente esercizio e che verranno regolarizzati nel 2022, nonché gli investimenti contenuti nel relativo Piano.

Il Ministero dello Sviluppo Economico, in accordo con il Ministero dell'Economia e Finanze, tenendo conto delle funzioni assegnate alle Camere di Commercio dal comma 1, dell'articolo 2, della legge n. 580/1993, ha individuato, tra quelle definite per lo Stato, le specifiche "missioni" riferite al sistema camerale e, all'interno delle stesse i programmi,

secondo la corrispondente classificazione COFOG che più rappresentano le attività svolte dagli Enti camerali (note Ministero Sviluppo Economico n. 148213 del 12 settembre 2013 e n. 87080 del 9 giugno 2015).

Il Collegio verifica che per quanto attiene al Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, lo stesso discende dalle linee di intervento contenute nel Programma pluriennale per il mandato 2018-2022 e nella Relazione Previsionale e Programmatica 2022.

Il Collegio ricorda inoltre che per effetto dell'entrata in vigore del decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018, di attuazione dell'articolo 21 del Codice dei contratti pubblici D.lgs 50/2016, il programma dei lavori per il triennio 2022-2024 ed il programma delle forniture di beni e servizi per il biennio 2022-2023 saranno adottati entro 90 giorni dalla data di approvazione del preventivo economico.

Tenuto conto di quanto sopra esposto, che costituisce parte integrante del proprio giudizio, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione da parte del Consiglio camerale del preventivo annuale dell'esercizio 2022 (corredato dei relativi allegati) della Camera di Commercio di Varese, sulla base del progetto approvato dalla Giunta nella riunione del 4 novembre 2021.

Il Collegio dei Revisori conclude la riunione alle ore 15:30.

I REVISORI DEI CONTI

Dr.ssa Sonia Caffù

Dr. Dario Civilotti

Dr. Luca Rai

Firmato digitalmente dai componenti del Collegio ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82

Imposta di bollo assolta in modo virtuale ex art. 6 DM 17 giugno 2014.